

# STUDI DI STORIA MEDIOEVALE E DI DIPLOMATICA

PUBBLICATI A CURA  
DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA STORIA  
E DELLA DOCUMENTAZIONE STORICA

17

EDIZIONI NEW PRESS - COMO

# *La matricola del Collegio dei Notai di Lodi (1355-1445) \**

di ALESSANDRA LORENZINI

«Statuerunt quod consules collegii notariorum civitatis Laude debent habere et manuteneare librum unum de cartis membranarum inquaternatum in quo scribantur nomina et cognomina et signa notariorum dicti collegii intrantium dictum collegium et annus et mensis et dies quo ipsi notarii intrant ipsum collegium...». Così prescrivevano gli *Statuta civitatis* redatti ai tempi della dominazione di Gian Galeazzo Visconti, nel 1390<sup>1</sup>.

La loro compilazione fu una delle numerose iniziative che i Visconti attuarono per esprimere la loro potenza ed esercitare un decisivo controllo sul contado.

Il *liber* di cui gli statuti parlano, la matricola appunto, si rivela oggi una fonte di primaria importanza per lo studio del funzionamento e dell'organizzazione del collegio notarile lodense. Articolata in dieci codici, consente di leggere i nomi di tutti i notai che appartennero al collegio dalla seconda metà del XIV secolo al XIX. Lo studio dei primi due codici rende possibile l'analisi dell'organizzazione di questa corporazione nel primo secolo della sua vita; ciascuno di essi racchiude un periodo corrispondente rispettivamente a trenta e a quaranta anni<sup>2</sup>.

L'importanza della matricola lodense va ben oltre, tuttavia, la semplice registrazione di nomi: ciascun notaio, infatti, all'atto della propria immatricolazione, si soffermava più o meno ampiamente nella descrizione dell'iter da lui compiuto prima di essere «promosso», cioè prima di essere ammesso al collegio, accennandolo semplicemente o descrivendolo in modo più esteso. Ma l'ampio

---

\* Il presente articolo costituisce una rielaborazione della tesi di laurea (A. LORENZINI, *Il collegio dei notai di Lodi (sec. XIV - XV)*, discussa presso la facoltà di Lettere e Filosofia, Università degli Studi di Milano, rel. prof. Giuliana Albini, a.a. 1995/96). In essa sono stati trascritti e analizzati i primi tre codici della matricola e gli statuti del collegio. In questa sede ci si limita a presentare i primi due codici della matricola riservando ad una possibile futura pubblicazione i restanti manoscritti.

<sup>1</sup> Per quanto gli statuti cittadini del 1390 attestino l'obbligo di impianto e conservazione della matricola, tuttavia è possibile che quest'ultima sia già esistita in precedenza. Nel primo dei dieci codici si trovano, infatti, immatricolazioni datate all'anno 1355.

<sup>2</sup> Nel ms. XXI B 62 le più antiche immatricolazioni riportano indicazione dell'anno 1355; le ultime dell'anno 1383. Nel ms. XXI B 63, gli estremi cronologici sono gli anni 1400 e 1445

numero di informazioni che la matricola offre si spinge ancora più in là: sin dal secolo XIV, ma regolarmente e con scansione annuale dal XV, un membro del collegio appositamente incaricato compilava sulla stessa matricola gli elenchi dei consoli e dei canevari del collegio promossi a tale carica secondo la nomina di inizio anno<sup>3</sup>.

Un'ultima direzione di indagine conduce alla conoscenza delle famiglie che fecero parte del collegio. In quanto registro delle presenze, la matricola fornisce infatti i nominativi di tutti coloro che, notai, consoli, canevari, ne furono parte. Da questo punto di vista, essa offre un valido strumento per la ricostruzione genealogica di molti nuclei familiari laudensi, qualificandosi anche come un'ottima base per l'avvio di un'indagine prosopografica.

I due codici, pergamenei, sono entrambi di medie dimensioni ma contengono un numero di carte sensibilmente diverso. Il codice redatto nel XIV sec. consta di 16 carte, il successivo esattamente del doppio. I notai immatricolati si iscrissero in entrambi i codici personalmente, cioè ciascuno regolamentava *manu propria*, con questo atto, l'iscrizione al collegio aggiudicandosi il riconoscimento di membro effettivo. Una sostanziale differenza intercorre tra i due codici anche circa la successione delle immatricolazioni: solo a partire dal XV sec. si nota la presenza, al loro susseguirsi, di un ordine cronologico puntuale, criterio, questo, assente nel primo codice; qui la disposizione delle immatricolazioni, così come quella degli elenchi annuali delle cariche collegiali, è estremamente confusa.

La matricola laudense non prevedeva che i notai cittadini e quelli dell'episcopato si iscrivessero su due registri differenti: in entrambi i casi, i loro nomi comparivano su un medesimo codice<sup>4</sup>.

Ultima operazione di un lungo iter, l'immatricolazione consentiva al notaio una certa libertà. Varcando il limite dell'uso di un formulario strettamente tecnico-giuridico, il singolo notaio inseriva, secondo il proprio arbitrio e volontà, il racconto di fatti o particolarità ulteriori. È comunque certo che al momento della registrazione ciascun notaio doveva avere presente una sorta di schema indicante con precisione cosa scrivere e in quale ordine; non è tuttavia escluso che tale schema sia stato frutto della consuetudine più che di una precisa normativa. Ne è testimonianza il fatto che quando un notaio inseriva una minima variazione nello schema usuale, coloro che si immatricolavano in seguito la facevano propria.

Erano anzitutto riportati da ciascun notaio il nome ed il cognome seguiti dalla dichiarazione della paternità, fosse stato il padre vivente o meno. Questo ul-

---

<sup>3</sup> Per abbondanza e fecondità di dati si veda la stretta somiglianza tra la matricola laudense e quelle milanese e parmense rispettivamente in A. LIVA, *Notariato e documento notarile a Milano dall'Alto Medioevo alla fine del Settecento*, Roma 1979 - A. ALLIANI, *Il notariato a Parma, La Matricola collegii notariorum Parmae*, Milano 1995.

Estremamente stringata quella piacentina; si veda C. PECORELLA, *Statuti notarili piacentini del XIV secolo*, Milano 1971.

<sup>4</sup> Non così a Piacenza come desume C. PECORELLA, *Statuti notarili*, cit., pp. 33-35. A Lucca esisteva un'unica matricola per notai e giudici, si veda A. ROMITI - G. TORI, *Statuti e matricole del collegio dei giudici e notai della città di Lucca*, Roma 1978, p. 27 e p. 35.

timo dato non è tuttavia segnalato da ciascun notaio iscritto entro la fine del XIV secolo, mentre compare sempre in ogni immatricolazione del successivo codice. Dall'analisi di questi primi due manoscritti non si deduce la prevalenza nel collegio di notai iscritti quando il padre era ormai defunto o, al contrario, quando era ancora vivente. Spesso il nome del padre era accompagnato dal sostantivo *dominus*, titolo che parrebbe più di cortesia che non termine onorifico da correlarsi ad una professione specifica o ad una carica rivestita<sup>5</sup>.

Faceva parte di una generale formula di intestazione la non sempre precisa indicazione del luogo di cui il neo promosso era nativo o nel quale esercitava la professione notarile. Nel primo codice i notai si dichiarano *civitatis Laudae* o *Laudensis* o ancora *notarius publicus civitatis Laudae*. Passando alla lettura del secondo codice, il termine *notarius* è spesso sostituito dai sostantivi *civis* o *habitor* o anche da *oriundus*.

Chiudeva questa sorta di intestazione dell'immatricolazione la dichiarazione dell'autorità preposta alla nomina notarile: quasi tutti i notai laudensi erano tali *imperiali auctoritate*<sup>6</sup>.

A questo punto, moltissimi notai dichiaravano di essere stati esaminati dalle autorità preposte facendone esplicita menzione. Anche in questo caso, tuttavia, le modalità attraverso le quali tale operazione veniva ricordata erano differenti. Nel primo codice, ad esempio, i notai immatricolati spesso dichiarano semplicemente di aver sostenuto una prova senza esplicitarne le caratteristiche. Ci si limita, così, a dire di essere stati esaminati *per dominos examinadores electos* o *per examinadores et aprobadores* o infine *per examinadores ad examinandum*. Si ricavano maggiori delucidazioni attraverso le immatricolazioni quattrocentesche. Gli esaminatori, in esse, sono definiti *procuratores* e *consules* ma frequente è anche il titolo *causidicus*<sup>7</sup>. Già nella prima metà del sec. XV, poi, il notaio si permette, appropriandosi di una certa libertà, di specificare, durante la descrizione di questa tappa, alcune qualifiche ulteriori possedute dagli esaminatori: *iudex*, *doctor legum*, *iurisperitus* le più frequenti. In due immatricolazioni, sempre contenute in quest'ultimo codice, compare al momento dell'esame un «funzionario» autorevole: il vicario del podestà<sup>8</sup>. Poiché, tuttavia, tale carica è presente solo nei casi menzionati, non se ne desume l'obbligatoria e usuale partecipazione.

---

<sup>5</sup> Diversamente a Parma dove esso indicherebbe l'esercizio della professione notarile, come sostiene A. ALIANI, *Il notariato a Parma*, cit., p. 101.

<sup>6</sup> Circa il potere di investitura notarile a Milano si veda A. LIVA, *Notariato e documento*, cit., pp. 149-154. Interessanti i casi di Pesaro e Urbino dove nobili casate detenevano tale potere delegato dall'autorità apostolica (G. CENCETTI, *Il notariato veronese attraverso i secoli*, Verona 1966).

<sup>7</sup> Circa le personalità preposte all'esame si consultino per Parma A. ALIANI, *Il notariato a Parma*, cit., p. 153; per Genova G. COSTAMAGNA, *Il notaio a Genova tra prestigio e potere*, Roma 1970, p. 161; per Firenze dove la procedura d'esame era alquanto complessa, S. CALLERI, *L'arte dei giudici e notai di Firenze nell'età comunale e nel suo statuto del 1344*, Milano 1966, pp. 31-33; per Siena dove si rileva al riguardo un decisivo intervento comunale, G. CATONI, *Il collegio notarile di Siena*, in *Il notariato nella civiltà toscana, Atti del convegno (maggio 1981)*, Roma 1985, p. 339.

<sup>8</sup> *Matriculae venerandi collegii dominorum notariorum Laudae*, ms. XXI B 63, < c.17 v >.

Dalla lettura di questi primi codici non si evince nulla circa le materie d'esame. È certo che nessun notaio dichiara di aver sostenuto più di una prova, diversamente dai colleghi notarili di altre città<sup>9</sup>. È poi importante sottolineare che, contrariamente alla normativa statutaria di altre città, la legislazione laudense non richiedeva un ulteriore esame per accertare le buone qualità morali dell'aspirante membro<sup>10</sup>. Ottenuta la promozione, le espressioni usate dai notai per dichiarare con orgoglio il proprio successo si limitavano a rendere noto l'aggettivo con il quale la commissione esaminatrice esprimeva, si potrebbe dire, il voto finale: *aprobatus, idoneus, suficiens*<sup>11</sup>.

All'esame seguiva il giuramento, ben descritto anche se non compiutamente in tutti i successivi passaggi ma solo in qualche momento, in alcune immatricolazioni del secondo codice. *Bochacinus de Garatis* nel 1401 affermava di aver giurato «in manibus dictorum dominorum et consulum et procuratorum de faciendo et observando ea que in dictis statutis continentur»<sup>12</sup>. Riprendendo questa formula *Leonardus de Benzonibus* nel 1436 dichiarava: «prius per me prestito iuramento in manibus prefatorum dominorum consulum et causidicorum officium tabelionatus faciam et geram bona fide et in eo non comittam dolum neque fraudem et servabo statuta reformationis dicti collegii et etiam notificabo omnes et singulos tam de ipso collegio quam non si facerent cartam falsam vel actum falsum»<sup>13</sup>.

A questo punto la matricola laudense ci informa che al nostro notaio non rimaneva che espletare una serie di formalità tramite le quali, finalmente, egli era dichiarato notaio collegiato a tutti gli effetti. La prima di queste consisteva nel versamento *pro intratura* da effettuarsi al canovario del collegio. Le somme versate documentate dalle immatricolazioni sono differenti: si andava da un minimo di 20 soldi imperiali ad un massimo di 40.

Gli statuti della città dichiarano che il versamento di 20 soldi era effettuato da quanti vantavano l'appartenenza di propri familiari al collegio, mentre quello di 40 era previsto per chi entrava nello stesso come primo ed unico, a quel momento, rappresentante della propria famiglia.

---

<sup>9</sup> Si vedano in proposito C. CAROSI, *L'accesso al notariato a Genova in età colombiana: procedure d'esame, nomina ed immatricolazione*, in, *Tra Siviglia e Genova: notaio, documento e commercio nell'età colombiana. Atti del convegno internazionale di studi storici per le celebrazioni colombiane, Genova 1992*, a cura di V. Piergiovanni, Milano 1994, p. 336 - S. CALLERI, *L'arte dei giudici e notai*, cit., p. 32.

<sup>10</sup> Non così a Milano. In proposito, A. LIVA, *Notariato e documento*, cit., p. 147.

<sup>11</sup> Gli stessi termini erano in uso a Piacenza (C. PECORELLA, *Statuti notarili*, cit., pp. 108-121), a Parma (A. ALLIANI, *Il notariato a Parma*, cit., pp. 152-153), nella realtà toscana (si veda il caso di Lucca in A. ROMITI - G. TORI, *Statuti e matricole*, cit., p. 35). Situazione molto diversa nella vicina Milano dove si sostenevano due esami corrispondenti a due diversi gradi della professione notarile venendo approvati con due termini distinti e del tutto differenti (A. LIVA, *Notariato e documento*, cit., pp. 137-146).

<sup>12</sup> *Matriculae*, ms. XXI B 63, < c. 3 r >.

<sup>13</sup> *Matriculae*, ms. XXI B 63, < c. 26 r > e < c. 26 v >.

Pagata la tassa, finalmente il notaio si iscriveva nella matricola il cui significato anche simbolico è ora del tutto chiaro: essa apriva le porte all'esercizio della professione.

Due notai, all'atto dell'immatricolazione, dichiarando di aver effettuato il versamento al canovario, specificavano *penes quem existit dicta matricula*. È chiaro che l'importanza del registro di immatricolazione era tale da far sì che il collegio ne deputasse la sua conservazione da parte di un ufficiale specifico.

Il nuovo eletto richiedeva alle autorità il registro di immatricolazione e vi trascriveva i propri dati preceduti ovviamente dal segno notarile. A tale proposito è opportuno sottolineare la grande cura e precisione impiegata nel disegnare il proprio simbolo, segno probatorio di autenticità e originalità del documento notarile emesso. Il singolo notaio, nel cercare un'idea per l'esecuzione del proprio segno, riproduceva a volte ciò che il proprio cognome significava<sup>14</sup>, a volte si limitava a riprodurre un motivo geometrico semplice nel quale spesso si inseriva una croce. Nel disegno si leggono, poi, o le sole iniziali o le prime sillabe del nome e del cognome dell'autore; a volte è possibile trovarvi l'intero cognome.

Prima di apporre il termine *subscripti* attestante appunto la sottoscrizione, il notaio ricordava di aver scritto sulla matricola il nome, il cognome, *il signum notarii* e concludeva con la datazione espressa generalmente con l'anno e l'indizione ma, talvolta, anche con la precisa indicazione del mese e persino, mostrando pieno rigore, con il giorno della settimana.

Volgendo l'attenzione alle famiglie che animarono la vita del collegio attraverso la partecipazione di propri membri, si nota la presenza di un notevole numero sia nella seconda metà del XIV secolo, sia nella prima del XV secolo.

Nell'insieme compaiono membri di famiglie note nella città di Lodi in questo periodo: giudici, avvocati, medici, insigni uomini politici che non solo rivestirono la qualifica di notaio del collegio ma presero anche parte attiva alla sua conduzione ricoprendo ulteriori uffici. Ricordiamo, tra i molti, *Serpogallus Brugacius* notaio nel 1363 e compilatore degli statuti cittadini del 1390 o *Mapheus de Micollis* che la storiografia locale ricorda *primarius interpretis iuris civilis in Ticinensi Gimnasio* nel 1409.

È interessante notare che più della metà delle famiglie che compaiono nel XIV secolo, scompare definitivamente nel XV. Se poi si verifica se il collegio abbia conosciuto il predominio familiare significativo di qualche nucleo, si riscontra la sola presenza dei *de Ricardis* con 6 membri<sup>15</sup>. Entrambe le considerazioni operate conducono alla conclusione che l'accesso al collegio fosse libero da condizionamenti tanto da non essere sottoposto al monopolio di nessuna famiglia. Questo dato è confortato dall'analisi del numero complessivo di chi versò 20 soldi e di quanti ne versarono 40. Se infatti teniamo ben presente il criterio che stabiliva l'ammontare della somma da versare, si nota che furono mol-

<sup>14</sup> Si veda il segno notarile di *Bartolomeus de Episcopo* nel ms. XXI B 62, < c. 10 v >.

<sup>15</sup> Si considerano rappresentanti di un nucleo familiare non solo quanti fecero parte del collegio in qualità di notai ma anche tutti quelli che in esso ebbero ulteriori funzioni e compiti.

tissimi i notai più duramente tassati poiché privi, appunto, di una diretta parentela nel collegio.

Accanto alle famiglie presenti nel collegio tramite vari membri, ne comparivano altre rappresentate da uno solo. Moltissimi i casi in cui ci si iscriveva come notai senza mai rivestire nessun'altra qualifica; meno frequenti, ma degni di una particolare menzione, quelli nei quali il notaio immatricolato diveniva, spesso posteriormente all'immatricolazione, console o canevario del collegio. Una medesima carica poteva poi essere ricoperta ripetutamente. Un esempio tra tutti, a tale proposito, può essere *Facacius de Sertoribus* che, immatricolatosi nel 1406, fu eletto canevario per ben cinque volte tra il 1416 e il 1429, console nel 1432 e successivamente nel 1440.

In conclusione, si può affermare che le immatricolazioni notarili di questo primo secolo sono fonti estremamente ricche poiché uniscono alla dichiarazione delle generalità del notaio le descrizioni dell'iter compiuto dai notai stessi per giungere alla promozione e all'accesso al collegio. Se il primo codice manifesta a quest'ultimo proposito la presenza di uno schema ancora incerto, spesso sintetico e privo della precisa menzione di tutti i successivi passaggi nonché un certo disordine nell'uso della stessa materia scrittoria, il secondo codice agisce da contrappunto. Presupposto di questa maggiore sistematicità furono la presenza nel collegio di un rigore e di una organizzazione sempre più salda, caratteristiche, queste, che i notai del Broletto andavano acquisendo sempre più una volta superate le difficoltà e le incertezze tipiche dei primi passi.

Per ciò che concerne le famiglie che popolarono il collegio dei notai, non si può fare a meno di interpretare l'ampio ricambio visibile al suo interno come un chiaro indice della modernità di un'istituzione che, evidentemente, condizionava l'apertura delle proprie porte in base al possesso o meno di un requisito, certamente non unico ma fondamentale: la professionalità.

< c. 1 r >

(SN) Ego Paulus Longus filius domini Franci Longi civitatis Laude hoc meum signum consuetum in hoc libro matricule aposui et me subscripsi existendo chanevario Chabrino Folato notario publico civitatis Laude anno Domini curren-  
te MCCCLVI indictione VIII die XVIII ianuarii et solvi ipsi chanevario solidos XX imperialium.

(SN) Ego Iohaninus de Ghixulfis filius condam domini Uberti notarius publicus civitatis Laude hoc meum signum consuetum in hoc libro matricule aposui et me subscripsi existente chanevario Cabrino Fellato notario publico civitatis Laude anno nativitat-  
is Domini curren-  
te MCCCLVI indictione nona die secundo februarii et solvi dicto Cabri-  
no Fellato chanevario ut supra solidos quadraginta imperialium.

(SN) Ego Mafinus de Fellatis civitatis Laude notarius publicus pallatinus hoc meum signum consuetum in hoc libro matricule aposui tamquam notarius aprobatus et exami-  
natus ad faciendum et exercendum officia et artem notarie per dominos Antonium de Lavagna, magistrum Socinum de Patarinis, Petrum de Quinteriis et Basianum Boldi-  
zonum examinatores et aprobatores ad aprobandum et examinandum notarios suficien-  
tes et idoneos ad exercendum officia et artem notarie et quia invenerunt me sufficientem et idoneum ad exercendum artem notarie et officia faciendum, me subscripsi aprobantes et afirmantes omnia acta processus et instrumenta per me scripta et scriptos et tradata ad hodie retro existente chanevario Primo de Gixulfis loco Dameti de Linate defonti condam chanevarii collegii notariorum civitatis Laude cui Primo solvi pro intratura matricule solidos viginti imperialium. Anno Domini curren-  
te MCCCLVIII indictione XI (a) die secundo mensis ianuarii.

(SN) Ego Leoninus Brugacius notarius pallatinus civitatis Laude hoc meum signum consuetum in libro matricule aposui tamquam notarius aprobatus et examinatus ad faciendum officia et artem notarie per dominos magistrum Socinum Patarenum, Paxinum Brugacium et Andriolum de Fellatis examinatores et aprobatores ad examinandum et aprobandum notarios civitatis Laudensis, in arte tabelionatus me subscripsi aprobantes et examinantes predicti ac afirmantes omnia acta processus et instrumenta per me scripta et suprascriptos ad hodie retro existente chanevario Primo de Ghixulfis loco Dameti de Linate defonti condam chanevarii collegii notariorum civitatis Laude et postea me subscripsi idoneum et sufficientem ad exercendum artem notarie. Anno Domini M CCC LVIII indictione XI die secundo mensis ianuarii.



< c. 1 v >

(SN) Ego Castelinus de Molla filius condam Bassiani de Molla de loco Cotonei episcopatus Laude hoc meum signum consuetum in hoc libro matricule apposui et me subscripsi existente canenario Dameto de Linate notario publico civitatis Laude. Anno Domini currente MCCCLVI indictione VIII die XVI aprilis et solvi ipsi canenario solidos XL imperialium.

(SN) Ego Polmus de Fixiraga filius condam domini Antonietii de Faxiraga hoc meum signum consuetum in matriculla aposui anno Domini currente MCCCLVI indictione VIII (b) die ultimo aprilis et me subscripsi existente canenario dicti collegii notario Dameto de Linate cui Dameto canenario ut supra solvi pro intratura dicte matricule solidos XV imperialium.

(SN) Ego Vicencius de Fixiraga fillius domini Iohanini de Fixiraga notarius publicus civitatis Laude, imperiali auctoritate acaminatus et aprobatus per dominos Basianum Broda et Nicolinum de Cursis, Antoniolum de Lavagna et Petrum de Quinteriis examinatores electos prout in hoc libro matricule continetur, meum nomen et signum aposui ita quod possim in officiis infrascriptis et cartis tradditis et conficiendis ipsam artem notarie liberale exercere.

Anno nativitatis Domini MCCCLVI indictione decima die quinto ianuarii existente canenario suprascripto Dameto de Linate de cuius instrumento notarie mei (c) vicem constat publicum instrumentum et publica instrumenta et scriptura traditum et tradata per Florium Aloicum notarium anno (d) indictione et die in ipso instrumento constat me subscripsi nichilominus ad cautelam iterato me examinari feci per Baxianum Boldizonum, Andriolum Felatum examinatores dicti colegii me subscripsi.

(e) item dedi et solvi dicto Dameto de Linate canenario pro introitu presentis matricole solidos XL imperialium .

< c. 2 r >

(SN) Ego Ysapius de Quinteriis filius Iohanini filii condam domini Ysapi civitatis Laude publicus imperiali auctoritate notarius ac notarius et in notarium et pro notario examinatus et aprobatus more solito ideo in testimonium predictorum meum nomen meumque signum apposui consuetum anno a nativitate domini nostri Iesu Christi currente MCCCLVII indictione XI (f) die XVIII mensis decembris et solvi pro intratura matriculle solidos viginti imperialium.

(SN) Ego Cristoforus Olmus notarius pallatinus Laudensis hodie notarius examinatus et aprobatus ad hec exercendum officia, in testimonium predictorum me subscripsi et solvi pro intratura matrichole solidos quadraginta imperialium.

(SN) Ego Bassianus de Vignate filius condam Iacomobis civitatis Laude vicinie sancti Ieronimi notarius pallatinus Laudensis ac notarius examinatus et aprobatus ad exercendum officia, in testimonium premissorum me subscripsi et solvi solidos XX imperialium Primo Ghixulfi canevario colegi notariorum pro intratura matrichulle.

< c. 2 v >

(SN) Ego Bassaninus de Terzella filius condam domini Franzini de Terzella notarius publicus palatinus civitatis Laude hoc meum signum consuetum in hoc libro matricule apossui tamquam notarius aprobatus et examinatus ad faciendum et exercendum officia et artem notarie per dominos Antoniolum de Lavagna et per dominum Petrum de (g) Quinteriis, Galuzinum Codecassa examinatores et aprobatores ad probandum et eximendum notarios suficientes et idoneos ad exercendum officia et artem notarie et officia faciendum me subscripsi, aprobantes et afermantes omnia acta processus et instrumenta per me scripta et scriptos et tradata ab die retro existente canevario Primo de Ghisulfis loco domini Dameti de Linate defonti condam canevarii colegii notariorum civitatis Laude cui Dameto de Linate (h) solvi pro intratura matriculle soldos XL imperialium. Anno curente MCCCLVII indictione decima die XVIII mensis ianuarii.

(SN) Ego Stefaninus de Popullo filius domini Antonieti de Popullo notarius palatinus civitatis Laude examinatus et aprobatus per dominos Petrum de Quinteriis, Antoniolum de Lavagna et Andreum de Fellatis examinatores ad examinandum notarios qui debent se subscribere et intrare in hac matricula notariorum et quia invenerunt me sufficientem ad faciendam et exercendam dictam artem notarile, me subscripsi et signum meum consuetum et nomen apossui in hac matrichola anno Domini curente MCCCLVIII indictione XII die nono mensis ianuarii et solvi pro dicta matricola Petro Gixulfo eo existente canevario colegii notariorum communis Laude solidos viginti imperialium.

(SN) Ego Albrighinus de Potestis fillius condam domini Manfredi notarius civitatis Laude nomen meum et signum meum in hoc libro matrichole possui et scripsi MCCCLVIII indictione XII die X mensis ianuarii.

< c. 3 r >

(SN) Ego Iohaninus de Caghimbasilicis de Cassano notarius et filius Guacini palatinus civitatis Laude examinatus et aprobatus per dominos Petrum de Quinteriis, Anto-

niolum de Lavagna et Andrinum de Felatiis examinatores ad examinandum notarios qui debent se subscribere et intrare in hac matricula notariorum et quia invenerunt me sufficientem ad faciendum et exercendum dictam artem notarie me subscripsi et signum meum consuetum et nomen aposui in hac matricula. Anno Domini currente MCCCLVIII indictione XII die undecimo ianuarii et solvi pro dicta matricula Petro Gissulfo eo existente canevario collegii notariorum notario communis Laude solidos quadraginta imperialium.

(SN) Ego Socinus de Canperio notarius civitatis Laude notarius examinatus et approbatus ad exercendum officia, in testimonium predictorum me subscripsi et solvi pro intratura matricole solidos quadraginta imperialium.

(SN) Ego Basianus de Modegnano natus Anricini publicus imperiali auctoritate Laudensis notarius examinatus et approbatus per dominos Petrum de Quinteris et Antoniolum de Lavagna et Andreum de Felatis examinatores deputatos ad examinandum notarios sufficientes ad artem notarie quomodolibet exerceam requisitusque per ipsos faciendos ut supra, nomen meum in hoc matricule libro descripsi nomine meo predicto meo solito signo preposito et solvi Primo de Ghisulfo canevario dicte matricole solidos quadraginta imperialium currente anno Domini a nativitate millesimo trecentesimo quinquagesimo nono XII indictione die XIII mensis ianuarii.

< c. 3 v >

(SN) Ego Daninus de Modegnano fillius domini Andeini de Modegnano notarius palatinus civitatis Laude examinatus ac probatus per dominos Petrum de Quinteris, Antoniolum de Lavagna et Andreum de Felatis examinatores ad examinandum notarios qui debent se subscribere et intrare in hac matricula notariorum et quia invenerunt me sufficientem ad faciendum et exercendum dictam artem notarie, me subscripsi et signum meum consuetum et nomen aposui in hac matricula anno Domini currente MCCCLVIII indictione XII die XXVIII ianuarii et solvi pro dicta matricolla Petro Gisolfo eo existente canevario collegii notariorum comunis Laude solidos quatreginta imperialium et cetera.

(SN) Ego Antoninus de Moro notarius civitatis Laude notarius examinatus approbatus ad exercendum officia in testimonium predictorum me subscripsi (i) et solvi matriculla Primo de Chisolfo dicto Ponzelmo canevario matriculle soldos XL imperialium.

(SN) Ego Aloixius de Tradate natus domini Zanini notarius publicus palatinus civitatis Laude hoc meum signum consuetum in hoc libro matriculle aposui tamquam no-

tarius aprobatus et examinatus ad faciendum et exercendum officia et artem notarile per dominos Antoniolum de Lavagna, Petrum Quinterium, Baxianum Boldizonum et Andriolium de Felatis examinatores et aprobatores ad aprobandum et examinandum notarios suficientes et idoneos ad exercendum officia et artem notarie et quia invenerunt me sufficientem et idoneum ad exercendum artem notarie et officia faciendum, me subscripsi aprobantes et afirmantes omnia acta processus et instrumenta per me scripta et tradata ad hodie retro existente canevario Primo de Ghixulfis collegii notariorum civitatis Laude et solvi ei Primo pro intratura matriculle solidos viginti imperialium anno Domini curren-  
te MCCCCLVIII indictione XIII die duodecimo mensis decembris.

< c. 4 r >

(SN) Ego Iacobinus Fragonia fillius domini Bassiani dicti Barbini Fragonie notarius publicus civitatis Laude hoc meum signum consuetum in hoc libro matriculle apossui tamquam notarius probatus et examinatus ad faciendum et exercendum officia et artem notarie more solito in testimonium predictorum meum nomen meumque signum apossui consuetum anno nativitatis domini nostri Iesu Christi millesimo trecentesimo sexagesimo indictione terciadecima die quintodecimo mensis ianuarii et solvi pro dicta matriculla Petro Ghixulfo existente canevario colegii notariorum communis Laude solidos viginti imperialium.

(SN) Ego Bernardus de Laude fillius condam domini Pauli de Laude notarius publicus civitatis Laude ad exercendum officia meum signum consuetum libro matricule possui et subscripsi et solvi Primo Ghixulfo canevario anno Domini curren-  
te millesimo trecentesimo (j) sexaginta die quintodecimo ianuarii libras duas imperialium.

(SN) Ego Ubianus de Cagamostis filius condam domini Iohanini notarius publicus civitatis Laude ad exercendum officium meum signum meum consuetum in libro matriculle possui et subscripsi et solvi Primo de Guisulfo canevario, anno Domini curren-  
te MCCCCLX die XVI ianuarii, libras II imperialium.

(SN) Ego Bertollinus Broda fillius domini Maffieti Brode notarius pallatinus civitatis Laude nomen meum et signum meum in hoc libro matricule posui et scripsi MCCCCLX indictione XIII die primo mensis februarii.

< c. 4 v >

(SN) Ego Franceschinus de Ricardis natus condam domini Bertolini notarius publi-

cus pallatinus Laudensis imperiali auctoritate, hoc meum signum consuetum in hoc libro matricule aposui tamquam notarius aprobatus et examinatus ad faciendum et exercendum officia et artem notarie per dominos Antoniolum de Lavagna, Bassaninum Boldizonum, Petrum de Quinteriis et Andriollum de Fellatis examinatores et approbatores ad aprobandum et examinandum notarios suficientes et idoneos ad exercendum officia et artem notarie et quia invenerunt me sufficientem et idoneum ad exercendum artem notarie et officia faciendum, me subscripsi aprobantes et adfermantes omnia acta processus et instrumenta per me scripta et tradita et hoc de voluntate et licentia ipsorum dominorum aprobatorum et examinerum existente canevario dicto domino Petro de Quinteriis collegii notariorum civitatis Laude et solvi ipsi canevario pro intratura matricule solidos quadraginta imperialium in Burleto Laudense. Actum fuit anno Domini currente MCCCLX indictione XIII die nono mensis iunii et me cum meo nomine subscripsi ad eternam rei memoriam .

(SN) Ego Iohanolus de Paulo filius Comini publicus imperiali auctoritate notarius Laudensis hoc meum signum consuetum in hoc libro collegii notariorum sive matricule aposui tamquam notarius aprobatus et examinatus ad exercendum officia et artem notarie per dominos Antoniolum de Lavagna, Petrum de Quinteriis et Andriollum Fellatum examinantes et aprobantes notarios sufficientes Laudenses et me subscripsi et existente canevario domino condam Petro solvi solidos quadraginta imperialium MCCCLX die primo iulii .

(SN) Ego Franceschinus Sachus filius domini Henrici notarius palatinus civitatis Laude nomen meum et signum meum in hoc libro matricule possui et scripsi MCCCLXI indictione XIII die undecimo mensis ianuarii.

(SN) Ego Simon de Tradate filius domini condam Henrici notarius publicus auctoritate imperiali nomen meum cum signo in hac matriculla subscripsi et feci et me anno currente MCCCLXI inditione XIV die XX ianuarii et cetera.

< c. 5 r >

(SN) Ego Franceschinus de Boldonis filius domini Alberti Laudensis publicus imperiali auctoritate notarius meum signum et nomen proprium in hoc libro matricolle aposui et scripsi anno indictione et die predictis et hoc eciam quia dictus Franceschinus solverat Guielmo Mareschoto solidos viginti imperialium pro intratura dicte matricolle.

(SN) Ego Federighinus Marescotus civitatis Laude notarius publicus pallatinus hoc meum signum consuetum in libro hoc (k) matricule aposui tamquam notarius aproba-

tus et examinatus ad faciendum et exercendum officia et artem notarie per dominos Paxinum Brugacium, Petreum Quinterium, Baxianum Boldizonum et Andreinum Felatum examinatores et aprobatores ad aprobandum et examinandum notarios suficientes et idoneos ad exercendum officia et artem notarie et quia invenerunt me sufficientem et idoneum ad exercendum artem notarie et officia faciendum, me subscripsi aprobantes et afirmantes omnia acta processus et instrumenta per me scripta et scriptos et tradata ad hodie retro existente canevario Ottolino de Ricardis colegii notariorum civitatis Laude cui Ottolino solvi pro intratura matricule solidos viginti imperialium. Anno Domini currente MCCCLXII indictione XV die XX mensis ianuarii.

(SN) Ego Iohannes de Amagnis filius domini Baxiani Laudensis publicus imperiali auctoritate notarius meum signum et nomen proprium in hoc libro matricolle apposui et scripsi anno currente MCCCLXII indictione XV die XVIII mensis marci et hoc etiam quia dominus Iohannes solverat Ottolino de Ricardis solidos quadraginta imperialium pro intratura dicte matricolle.

< c. 5 v >

(SN) Ego Nicolinus Bononus filius domini Pauli civitatis Laude publicus imperiali (l) notarius at notarius et in notarium et per notarios examinatus et aprobatus more solito, ideo in testimonium predictorum meum nomen meumque signum apposui consuetum anno Domini currente MCCCLXII indictione XX die X mensis ianuarii et solvi Ottolino de Ricardis canevario ut supra solidos viginti imperialium.

(SN) Ego Mafinus Gamberus notarius civitatis Laude publicus imperiali auctoritate notarius meum signum et nomen proprium in hoc libro matriculle apposui, scripsi anno currente MCCCLXIII indictione prima die XII mensis ianuarii et hoc etiam quia dictus Mafinus solverat Otolino de Ricardis solidos XV imperialium et cetera.

(SN) Ego Albertinus de Valle publicus imperiali auctoritate notarius meum signum et nomen proprium in hoc libro matricolle aposui, scripsi anno currente MCCCLXIII indictione prima die duodecimo mensis ianuarii et hoc etiam quia dominus Albertinus solvit Otolino de Ricardis solidos quadraginta imperialium et cetera.

(SN) Ego Guilielminus de Vitulo publicus imperiali auctoritate notarius meum signum et nomen proprium in hoc libro matricholle apossui, scripsi anno currente MCCCLXIII indictione prima die terciodecimo mensis ianuarii et hoc etiam quia dominus Guilielmus solvit Ottolino de Ricardis solidos XX imperialium et cetera.

(SN) Ego Franceschinus Bononus filius domini Bernardi civitatis Laude publicus imperiali auctoritate notarius meum signum et nomen proprium in hoc libro matricule apposui, scripsi anno currente MCCCLXIII indictione prima die sexto decimo mensis ianuarii et hoc etiam quia ego Franceschinus predictus solvi Ottolino de Ricardis solidos XX imperialium et cetera.

(SN) Ego Iohaninus de Ricardis filius domini Baxiani notarii ut in hoc libro matriculle constat publicus imperiali auctoritate notarius Laudensis, hoc meum signum consuetum in hoc libro matriculle apposui tamquam notarius aprobatus et examinatus ad faciendum et exercendum officia et artem notarie per dominos Paxotum Brugacium, Baxianum Boldizonum et Andriollum Fellatum examinatores et aprobatores ad aprobandum et examinandum notarios suficientes et idoneos ad exercendum officia et artem notarie et quia invenerunt me sufficientem et idoneum ad exercendum artem notarie et officia faciendum me subscripsi aprobantes et adfirmantes omnia acta processus et instrumenta per me scripta et tradita et hoc de voluntate et licentia ipsorum dominorum aprobantium et examinantium existente chanevario Ottolino de Ricardis filius condam domini Alvixii colegii notariorum civitatis Laude et solvi ipsi chanevario pro intratura solidos viginti imperialium in Burleto Laudense. Actum fuit anno Domini currente millesimo trecentesimo sexagesimo tercio indictione prima die vigesimo primo ianuarii et me cum meo nomine subscripsi ad eternam rei memoriam.

(SN) Ego Antonius de Amagnis filius condam domini Alberti notarius pallatinus meum signum et nomen proprium in hoc libro matriculle apposui, scripsi et me subscripsi.

(SN) Ego Roffinus Longus filius condam domini Cabrini notarius publicus civitatis Laude hoc meum signum consuetum et in hoc libro matricole apposui et scripsi anno Domini currente MCCCLXIII indictione prima die VIII mensis februarii existente chanevario Ottolino de Ricardis et ipsi solvi solidos quadraginta imperialium in testimonium premissorum et me subscripsi.

(SN) Ego Iohaninus de Micolis publicus imperiali auctoritate notarius Laudensis examinatus fui per dominos Paxinum Brugacium, Petrum Quinteriis et Andriolum de Felatis loco Bassanini examinatores ellectos ad examinationem illorum notariorum qui exercere volunt artem notarie sive pro officiis sive pro contractibus distractibus et aliis

quibuscumque instrumentis cuiusque manerie condicione et nomine censeant et quia repertus fuit sufficiens ad predicta omnia exercenda atque idoneus, ideo in hac matricula me scripsi signum que meum acapite huius scripture signavi in presentia dictorum pre-nominatorum et examinancium et Otolini de Ricardis canevarii collegii notariorum penes quem existit dicta matricula cui canevario solvi pro introitu solidos viginti imperiales in presentia dictorum dominorum examinantium. MCCCLXIII indictione prima die XXVIII mensis ianuarii et filius Ayroldoli Micolis .

(m) Ego Paxinus Brugacius examinavi.  
Ego Andriolus de Felatis examinavi.

(SN) Ego Serpogallus Brugacius notarius publicus imperiali auctoritate notarie Laudensis examinatus fui per dominos Paxinum Brugacium, Petrum Quinterium et Andriolum de Felatiis examinadores electos ad examinationes illorum notariorum qui exercere volunt artem notarie sive pro officiis sive pro contractibus districientibus et aliis quibuscumque instrumentis cuiuscumque maneriei condicionis et nomine censeant et quia repertus fuit sufficiens ad

< c. 7 r >

predicta omnia exercenda ad quod idoneus ideo in hac matricula me subscripsi signum-que meum acapite huic scripture signavi in presentia dictorum pre-nominatorum examinantium et Otolini de Ricardis canevarii collegii notariorum penes quem existit dicta matricula cui canevario solvi pro introitu solidos viginti imperialium. MCCCLVIII indictione prima die XXVIII mensis ianuarii.

(n) Ego Paxinus Brugacius examinavi.  
Ego Andriolus de Felatis notarius examinavi.

(o) Ego Cominus de Modegnano

(SN) Ego Iohaninus Caxola fillius Marchesi notarii civitatis Laude notarius hoc meum signum proprium et consuetum et proprium meum nomen et cognomen in hoc libro apossui huius matricole examinatus ut supra scripsi et me subscripsi ad perpetuam rei memoriam. Anno Domini MCCCLXIII inditione secunda die XIII mensis ianuarii.

(SN) Ego Franceschinus Marescotus notarius civitatis Laude hoc meum signum proprium et consuetum et proprium meum nomen et cognomen in hoc libro apossui huius



matricule examinatus ut supra scripsi et me subscripsi adperpetuam rei memoriam. Anno Domini currente MCCCLXIII indictione secunda die XIII ianuarii existente canevario Franceschino de Trexeno et ipsi solvi solidos quadraginta imperialium in testimonium premissorum et me subscripsi.

< c.7 v >

(SN) Ego Baxianus de Mediiscapitibus filius condam Odini de Mediiscapitibus publicus imperiali auctoritate notarius civitatis Laude, hoc meum signum proprium et consuetum et proprium meum nomen et cognomen in hoc libro aposui huius matricole scripsi hoc anno currente MCCCLXIII indictione secunda die quintodecimo mensis ianuarii et hoc etiam quia dominus Baxianus solvit Otolino de Ricardis solidos viginti imperialium.

(SN) Ego Aloyssius de Conrado publicus imperiali auctoritate notarius meum signum et nomen proprium in hoc libro matricule aposui, scripsi anno currente MCCCLXIII indictione secunda die quintodecimo mensis ianuarii et hoc etiam quia dominus Aloyxius solvit Ottolino de Ricardis canevario dicti collegii solidos viginti imperialium et cetera.

(SN) Ego Stephanus de Armagnis filius condam domini Otini publicus imperiali auctoritate notarius civitatis Laude hoc meum signum proprium et nomen proprium meum in hoc libro matricule scripsi et aposui anno Domini currente MCCCLXIII indictione secunda die quintodecimo mensis ianuarii et hoc quia etiam dictus Stephanus solvit Otolino de Ricardis predicto canevario dicti collegii notariorum solidos XX imperialium.

< c. 8 r >

Infrascripti sunt consules et canevarius collegii notariorum civitatis Laude. Anno a nativitate Domini MCCCLXIII die dominico primo ianuarii

Bassaninus Boldizonus  
Cominus de Lavagna

Iacobinus Caxola  
Alovixius Morena

Vicencinus de Fixiraga canevarius.

Infrascripti sunt consules et canevarius collegii notariorum civitatis Laude. Anno a nativitate Domini currente MCCCLXIII die primo ianuarii

Galuzinus Codecassa  
Iohannes Ysimbardus

Iacobinus de Lavagna  
Leoninus de Patheo

Franceschinus de Trexeno canevarius

Infrascripti sunt consules et canevarius collegii notariorum civitatis Laude a nativitate Domini curente MCCCLXVI indictione IIII die iovis primo ianuarii

Petrus Quinterius  
Baxianus Boldizonus

Vicentius de Fixiraga  
Iohaninus de Armagiis.

Franceschinus de Trexeno canevarius

Infrascripti sunt consules et canevarius collegii notariorum civitatis Laude a nativitate Domini curente MCCCLXVI indictione IIII die iovis primo ianuarii

Baxianus de Vitullo  
Galuzinus Codecassa

Francinus Quinterius  
Mafinus Gamberus.

Franceschinus de Trexeno canevarius

< c. 8 v >

MCCCLVIII indictione XII (p) die primo mensis ianuarii. Infrascripti sunt consules et canevarius colegii notariorum (q) ellecti more solito die predicto

Antoniolus de Lavagna  
Baxianus Sachus  
Sergalucius Codecassa  
Iacobinus Caxola

consules

Copernicus de Ghixulfo

canevarius

Infrascripti sunt consules collegii notariorum civitatis Laude et canevarius dicti collegii anno a nativitate Domini currente MCCCLV II die sabati primo ianuarii

dominus Bassaninus de Boldizoniis  
dominus Bassianus de Vitullo consules  
dominus Carenevaes Brugacius  
dominus Iohaninus Caxola

Bassianus de Modegnano canevarius

Infrascripti sunt consules infrascripti Laude MCCCLXII

dominus Iohaninus Codecasa  
dominus Baxianus Sachus  
Baxianus Broda  
Facacius de Ricardis  
Baxianus Boldizonus

Baxianus Boldizonus  
Baxianus Broda  
Galucinus Codecasa  
Mollatus Cursus

Dametus de Linate canevarius

< c. 9 r >

(SN) Antonius Baronus publicus imperiali auctoritate notarius civitatis Laude examinatus fui per dominos Petrum de Quinteriis, Basianum Boldizonum et Andreolum de Fellatis examinatores electos ad examinationem illorum notariorum qui exercere vellent artem notarie sive pro officiis sive pro contractibus distractibus et alteris quibusconque instrumentis quibusconque manieirei, condicionis et nomine censeantur et quia reperi- tus fui sufficiens ad predicta omnia exercenda atque idoneus, ideo in hac matricola me scripsi signumque meum acapite huius scripture signavi in presentia Franceschini de Trexeno canevarii colegii notariorum penes quem existit dicta matricula cui canevario solvi pro introytu solidos quadraginta imperiales MCCCLXIII indictione secunda die quarto mensis iullii.

(SN) Ego Zannotus Addellardus notarius pallatinus civitatis Laude hoc meum signum consuetum in hoc libro matriculle apposui et scripsi anno Domini curren- te MCCCLXIII indictione II (r) die quarto mensis iullii existente canevario Franceschino de Trexeno et ipsi solvi solidos quadraginta imperialium in testimonium premissorum et me subscripsi.

(SN) Ego Philipinus de Boldonis notarius palatinus civitatis Laude hoc meum con- suetum in hoc libro matriculle apposui et scripsi anno Domini curren- te MCCCLXV indictione III (s) die XXVI mensis februarii existente canevario Franceschino de Tre- xeno et ipsi solvi solidos quadraginta imperialium in testimonium premissorum et me subscripsi.

(SN) Ego Guilielmus Garota filius condam domini Marchesi civitatis Laude notarius publicus civitatis Laude hoc meum signum proprium et consuetum et proprium meum nomen et cognomen in hoc libro aposui huius matricole scripsi et me subscripsi ad perpetuam rei memoriam anno Domini currente MCCCLXVI indictione quarta die octavo mensis ianuarii existente canevario Franceschino de Trexeno et ipsi solvi solidos quadraginta imperialium in testimonium premissorum et me subscripsi.

(SN) Ego Bassinus de Brachis notarius publicus civitatis Laude hoc meum signum proprium et consuetum et meum proprium nomen et cognomen in hoc libro matricole aposui scripsi et me subscripsi ad perpetuam rei memoriam anno Domini currente MCCCLXVI indictione quarta die VIII mensis ianuarii existente canevario Franceschino de Trexeno et ipsi solvi solidos quadraginta imperialium et in testimonium premissorum me scripsi.

(SN) Ego Cominus de Ricardis filius condam domini Rainaldi de Ricardis notarius publicus civitatis Laude hoc meum signum et meum proprium nomen et cognomen in hoc libro matricole aposui, scripsi et me subscripsi ad perpetuam rei memoriam anno Domini currente MCCCLXVI indictione quarta die XIII ianuarii existente canevario Franceschino de Trexeno et ipsi solvi solidos quadraginta imperialium et in testimonium premissorum me subscripsi.

(SN) Ego Antoninus de Ricardis filius condam domini Tomaxii notarius palatinus hoc signum meum adposui et me subscripsi et solvi solidos XX.

(SN) Ego Antoninus de Villanona notarius publicus civitatis Laude hoc meum signum et meum proprium nomen et cognomen in hoc libro matriculle aposui, scripsi et me subscripsi ad perpetuam rei memoriam anno Domini currente MCCCLXVI indictione quarta die XIII ianuarii existente canevario Franceschino de Trexeno et ipsi solvi solidos quadraginta imperialium et in testimonium premissorum me subscripsi.

(SN) Ego Iohannes de Alzate notarius publicus civitatis Laude hoc meum signum et meum proprium nomen et cognomen in hoc libro matriculle aposui et scripsi et me subscripsi ad eternam rei memoriam anno Domini currente MCCCLXVII indictione quinta die XXVII iunii existente canevario Franceschino de Trexeno cui solvi solidos quadraginta imperialium pro introitu predictae matricule.

(SN) Ego Iohaninus Acuarius notarius pallatinus civitatis Laude hoc meum signum proprium, nomen et cognomen in hoc libro matricule appossui scripsi et me subscripsi ad perpetuam rei memoriam. Anno Domini currente MCCCLXVII indictione quinta XXVIII die iunii existente canevario Franceschino de Trexeno cui solvi solidos quadraginta imperialium pro introitu impositionis matriculle.

< c. 10 v >

(SN) Ego Bartolomeus de Episcopo notarius pallatinus civitatis Laude hoc meum signum proprium, nomen et cognomen in hoc libro matriculle apossui scripsi et me subscripsi ad perpetuam rei memoriam anno Domini currente MCCCLXVIII indictione VI die quarto mensis madii existente canevario Franceschino de Trexeno cui solvi solidos quadraginta imperialium pro introitu impositionis matriculle.

(SN) Ego Martinus de Quinteriis notarius pallatinus civitatis Laude hoc meum signum proprium nomen et cognomen in hoc libro matriculle apossui, scripsi et me subscripsi ad perpetuam rei memoriam anno Domini currente MCCCLXVIII indictione VI die quarto mensis madii existente canevario Franceschino de Trexeno cui solvi solidos quadraginta imperialium pro introitu impositionis matriculle.

(SN) Ego Iohaninus Brochus publicus imperiali auctoritate notarius civitatis Laude hoc meum signum proprium et consuetum et proprium nomen et cognomen in hoc libro huius matricule scripsi et me subscripsi ad perpetuam rei memoriam anno Domini currente millesimo trecentesimo sexagesimo octavo indictione sexta die quinto mensis madii existente canevario Franceschino de Trexeno Laudensi cui solvi solidos quadraginta imperialium pro introitu impositionis predictae matricule.

(SN) Ego Daninus Lisignollus filius condam Zambelini publicus imperiali auctoritate notarius civitatis Laude hoc meum signum proprium et consuetum et proprium nomen et cognomen in hoc libro matriculle scripsi et me subscripsi ad perpetuam rei memoriam anno Domini currente MCCCLXVIII indictione VI die XXII iunii existente canevario Franceschino de Trexeno Laudensi cui solvi solidos quadraginta imperialium pro introitu impositionis predictae matriculle.

< c. 11 r >

(SN) Ego Aloisius Morena notarius pallatinus civitatis Laude hoc meum signum proprium, nomen et cognomen in hoc libro matriculle apossui, scripsi et me subscripsi et

per perpetuam rei memoriam anno Domini currente MCCCLXVIII indictione sexta die IIII mensis madii existente canuario Franceschino de Trexeno cui solvi sollidos quadraginta imperialium pro introitu impositionis matriculle.

(SN) Ego Honestinus de Cazullo filius domini Nicolini de Cazullo notarius publicus imperiali auctoritate civitatis Laude hoc meum signum proprium, nomen et cognomen in hoc libro huius matriculle scripsi et me subscripsi ad perpetuam rei memoriam anno Domini currente MCCCLXXIII indictione undecima die XXIII mensis ianuarii existente canuario Bertolino de Peguris Laudense cui solvi solidos viginti imperialium pro introitu impositionis predicte matriculle.

(SN) Ego Iohaninus Dardanonus filius domini Michelli notarius publicus imperiali auctoritate civitatis Laude hoc meum signum proprium nomen et cognomen in hoc libro huius matriculle scripsi et me subscripsi ad perpetuam rei memoriam anno Domini currente MCCCLXXIII indictione XI die XXIII mensis ianuarii existente canuario Bertolino de Peguris Laudense cui solvi solidos viginti imperialium pro introitu impositionis predicte matricule.

(SN) Ego Stefanus de Trexeno filius condam domini Martini notarius publicus imperiali auctoritate civitatis Laude hoc meum signum proprium nomen et cognomen in hoc libro huius matricule scripsi et me subscripsi ad perpetuam rei memoriam anno Domini currente MCCCLXXII indictione decima die quinto ianuarii existente canuario Alovisio Codecaxa cui solvi pro introitu dicte matercole solidos quadraginta imperialium.

< c. 11 v >

(SN) Ego Andriolus Astario notarius palatinus civitatis Laude hoc meum proprium nomen et cognomen cum meo proprio signo in hoc libro matriculle apossui, scripsi et me subscripsi ad perpetuam rei memoriam anno Domini currente MCCCLXX indictione octava die quinto decimo ianuarii tempore canavarii Iohannis Yssembaris notarii, canavarii colegii notariorum cui solvi solidos XX imperialium pro introitu dicte matricule.

(SN) Ego Luchinus Bononus notarius palatinus civitatis Laude hoc meum proprium nomen et cognomen cum meo proprio signo in hoc libro matriculle apossui, scripsi ad perpetuam rei memoriam anno Domini currente MCCCLXX indictione octava die quinto decimo ianuarii existente canuario colegii notariorum Iohanno Ysembardo notario cui solvi solidos viginti imperialium pro introitu dicte matriculle et me subscripsi.

(SN) Ego Tomaxius de Mulazo filius condam Bernardi notarius palatinus civitatis Laude hoc proprium meum nomen et cognomen cum meo proprio signo in hoc libro matricolle apossui, scripsi et me subscripsi ad perpetuam rei memoriam anno Domini currente MCCCLXXI indictione IIII die VIII mensis ianuarii ipso canevario Aloixio Codecase canevario colegii notariorum cui solvi solidos XX imperialium pro introitu dicte matrichule.

< c. 12 r >

(SN) Ego Alexius de Laude publicus imperiali auctoritate notarius civitatis Laude filius Gregorii nomen meum proprium ac cognomen cum meo consueto signo in hoc libro matriculle scripsi et apossui anno nativitatis domini nostri Iesu Christi currente MCCCLXXII indictione decima die quinto ianuarii existente canevario Aloysio Codecaxa cui solvi pro introitu dicte matricule solidos viginti imperialium.

(SN) Ego Primus de Nigro publicus imperiali auctoritate notarius civitatis Laude filius domini nominati nomen meum proprium ac cognomen cum meo consueto signo in hoc libro matriculle scripsi et aposui anno nativitatis domini nostri Iesu Christi currente MCCCLXXII indictione decima die quinto ianuarii existente canevario Alovixio Codecaxa cui solvi pro introitu dicte matricole solidos viginti imperialium.

(SN) Ego Antonius de Villa notarius publicus civitatis Laude filius condam Baxiani nomen meum proprium ac cognomen cum meo consueto signo in hoc libro matriculle scripsi et apossui anno nativitatis domini nostri Iesu Christi MCCCLXXII indictione decima die quinto ianuarii existente canevario Aloyxio Codecaxa cui solvi pro introitu dicte matricule solidos XL imperialium.

(SN) Ego Marchinus de Trexeno publicus imperiali auctoritate notarius Laudensis filius condam domini Manfredini nomen meum proprium ac cognomen cum meo signo consueto in hoc libro matricolle scripsi et aposui anno nativitatis domini nostri Iesu Christi currente MCCCLXXII indictione decima die quinto ianuarii existente canevario Aloyxio Codecaxa cui solvi pro introitu dicte matricolle solidos viginti imperialium.

(SN) Ego Leonardus de Soltaricho notarius publicus imperiali auctoritate notarius Laudensis fillius Perinii nomen meum proprium et cognomen cum meo signo consueto in hoc libro matricholle scripsi et aposui anno nativitatis domini nostri Iesu Christi currente MCCCLXXII indictione decima die quinto ianuarii existente canevario Bertolino de Pegoris cui solvi pro introitu dicte matrichole solidos quadraginta imperialium.

< c. 12 v >

(SN) Ego Bernabos de Bonifacio filius condam Bernardi notarius imperiali auctoritate publicus palatinus examinatus per electos collegii Laudensis ut in libro matricole plenius et evidentius apparet parabula notariorum collegii meum signum in dicto libro apposui et me in testimonium premissorum subscripsi existente canevario collegii Francischo de Trexeno et existentibus consulibus collegii.

Anno Domini currente a nativitate MCCCLXXIII indictione XII die VIII madii.

(SN) Ego Iohaninus de Fellatis notarius publicus civitatis Laude filius domini Cabrini hoc proprium meum signum in hoc presenti libro matricole apoxui et me subscripsi.

(SN) Ego Betinus de Laude publicus imperiali auctoritate notarius civitatis Laude filius domini Guizardi nomen meum proprium ac cognomen cum meo consueto signo in hoc libro matriculle scripsi et aposui anno nativitatis domini nostri Iesu Christi MCCCLXXVI indictione terciadecima die sexto decimo ianuarii existente canevario Iohanino de Dovaria cui solvi solidos quadraginta imperialium.

(SN) Ego Bernardus de Ricardis publicus imperiali auctoritate notarius Laudensis filius domini Danini nomen meum proprium ac cognomen cum meo consueto signo in hoc libro matriculle scripsi et aposui anno nativitatis domini nostri Iesu Christi currente MCCCLXXV indictione XIII die sextodecimo ianuarii existente canevario Iohanino de Dovaria cui solvi solidos viginti imperialium.

(SN) Ego Zanotus ..... notarius publicus civitatis Laude filius condam domini Iacobi dicti Nigri hoc meum signum in hoc libro matricola scripsi anno a nativitate MCCCLXXV indictione XIII mensis ianuarii existente Iohanino de Dovaria cui solvi solidos XX imperialium.

< c. 13 r >

(SN) Ego Antonius Guazonus filius domini Iohannis publicus imperiali auctoritate notarius civitatis Laude nomen meum proprium ac cognomen cum meo consueto signo in hoc libro matriculle scripsi et aposui anno nativitatis domini nostri Iesu Christi currente MCCCLXXV indictione terciadecima die VIII mensis aprilis existente canevario Iohanino de Dovaria cui solvi solidos quatradingenta imperialium.

(SN) Ego Albertus de Capitaniis de Arzago filius condam Petri publicus imperiali auctoritate notarius examinatus fui per Franceschinum de Bononis, Alexium de Laude,



Antonium Baronum, Marchinum de Trexeno et Serpegallum Brugacium, Leoninum Brugacium notarios Laudenses examinatores et quia repertus fui sufficiens ad exercendum artem notarie et tabelionatum tam pro officiis quam pro contractibus, instrumentis et distractibus et aliis quibuscumque instrumentis cuiuscumque maneriei ideoque in hac matricula me scripsi, nomen et cognomen meum signumque meum notarii et tabelionatii acapite huius scripture signavi et aposui in presencia dictorum prenominatorum examinerum et Franceschini de Cazullo notarii civitatis Laude canevarii colegii notariorum civitatis Laude penes quem existit ad presens dicta matricula millesimo trecentesimo septuagesimo septimo indictione quinta decima die ultimo ianuarii.

(SN) Ego Bassanus de Sachis filius condam Henrici publicus imperiali auctoritate notarius Laudensis nomen meum proprium ac cognomen cum meo signo consueto in hoc libro matricolle scripsi et aposui anno nativitatis domini nostri Iesu Christi curren-  
te MCCCLXXVII indictione XV die nono mensis aprilis existente canevario Iohanino de Dovaria cui solvi pro introitu dicte matricolle solidos viginti imperialium anno Domini curren-  
te MCCCLXXVI.

(SN) Ego Nicholinus Caxola filius domini Iacobi publicus imperiali auctoritate notarius Laudensis nomen meum proprium ac cognomen cum meo signo consueto in hoc libro matricole scripsi et aposui anno nativitatis domini nostri Iesu Christi curren-  
te MCCCLXVIII die XVI ianuarii existente canevario Stefanino de Armagnis cui solvi pro introitu dicte matricole solidos viginti imperialium.

< c. 13 v >

(SN) Ego Iohaninus de Donaria filius condam domini Dameti publicus imperiali auctoritate notarius Laudensis nomen meum proprium ac cognomen cum meo signo consueto in hoc libro matriculle scripsi et aposui anno nativitatis domini nostri Iesu Christi curren-  
te MCCCLXXVII indictione XV die VIII mensis aprilis existente canevario Alovixio Codecaxa cui solvi pro introitu ipsius matriculle solidos viginti imperialium.

(SN) Ego Bernardus Milliacius filius Nicolini publicus imperiali auctoritate notarius Laudensis meum nomen proprium ac cognomen cum meo signo consueto in hoc libro matriculle scripsi et aposui anno nativitatis domini nostri Iesu Chisti curren-  
te millesimo trecentesimo septuagesimo octavo indictione secunda die quartodecimo mensis decembris existente canevario Stephano de Armagnis cui solvi pro introitu ipsius matriculle solidos quadraginta imperialium.

(SN) Ego Bassianus de Melleto publicus imperiali auctoritate notarius Laudensis filius Francischi nomen meum proprium ac cognomen cum (t) meo signo consueto in hoc libro matriculle scripsi et aposui anno nativitatis domini nostri Iesu Christi curente MCCCLXXX indictione tercia die penultimo mensis (u) ianuarii existente canevario Danino Lisignollo cui solvi pro introitu dicte matricolle solidos viginti imperialium.

(SN) Ego Iohannes Clocharinus publicus imperiali auctoritate notarius Laudensis filius condam Ambroxii nomen meum proprium ac cognomen cum meo signo consueto in hoc libro matricule scripsi et aposui anno nativitatis domini nostri Iesu Christi curente MCCCLXXX indictione III die undecimo februarii quia solvi Iohanino de Donaria olim canevario pro introitu matricule solidos quadraginta imperialium.

< c. 14 r >

(SN) Ego Thomaxius Michollus notarius publicus Laudensis filius domini Airoidoli nomen meum proprium ac cognomen cum meo consueto signo in hoc libro matriculle scripsi et apposui anno nativitatis domini nostri Iesu Christi curente MCCCLXXX indictione quarta die vigesimo tercio ianuarii existente canevario Francischino Pochalodo cui solvi pro introitu dicte matriculle solidos viginti imperialium.

(SN) Ego Franceschinus de Pochalodis filius condam domini Bassiani publicus imperiali auctoritate notarius Laudensis meum nomen proprium ac cognomen cum meo signo consueto in hoc libro matriculle scripsi et aposui anno nativitatis domini nostri Iesu Christi curente MCCCLXXX indictione IIII die vigesimo tercio mensis ianuarii existente canevario michi Franceschino notario ut supra cui solvi pro introitu ipsius matriculle solidos viginti imperialium.

(SN) Ego Mafinus Baronus fillius Antonini publicus imperiali auctoritate notarius Laudensis hoc meum proprium nomen et cognomen cum meo signo consueto in hoc libro matricolle in quo descripta sunt et describantur nomina et cognomina notariorum Laudensium qui exererunt et exercent artem notarie et tabelionatus in civitate et districtu Laude scripsi, signavi et aposui ad fidem et testimonium exercitii facti et fiendi per me in dicta arte notarie anno nativitatis domini nostri Iesu Christi curente millesimo trecentesimo octuagesimo primo indictione quarta die vigesimo septimo mensis aprilis existentibus consulibus dicti collegii dominis Galuzino Codecasa, Alexio de Laude, Nicolino Caxola et Bertollo de Curte et solvi Franceschino Pochalodo canevario dicti collegii loco Bernardi Miliazii anno curente MCCCLXXX pro introitu ipsius matricole solidos viginti imperialium.

(SN) Ego Baxianus de Laude notarius publicus civitatis Laude filius domini Gregorii nomen meum proprium ac cognomen cum meo consueto signo in hoc libro matriculle scripsi et aposui anno nativitatis domini nostri Iesu Christi curenre MCCCLXXXI indictione quarta die vigesimo tercio ianuarii existente canevario Franceschino Pochalodo cui solvi pro introitu dicte matriculle solidos viginti imperialium.

< c. 14 v >

(SN) Ego Iohaninus de Lithaxellis filius Bertoli publicus imperiali auctoritate notarius Laudensis meum nomen proprium ac cognomen cum meo signo consueto in hoc libro matricule scripsi et aposui anno nativitatis domini nostri Iesu Christi curenre MCCCLXXXI indictione quinta die vigesimo septimo mensis novembris existente canevario Franzeschino Pochalodo notario cui solvi pro introitu dicte matricule libras duas imperialium.

(SN) Ego Biraminus de Gambaris filius Iohanini publicus imperiali auctoritate notarius Laudensis meum nomen proprium ac cognomen cum signo consueto in hoc libro matriculle scripsi et aposui anno nativitatis domini nostri Iesu Christi curenre MCCCLXXXI indictione quinta die decimo septimo mensis ianuarii existente canevario Bernabove Codecaxa notario cui solvi pro introitu dicte matriculle libras duas imperialium.

(SN) Ego Luchinus Gambarus filius domini Adriamolli publicus imperiali auctoritate notarius Laudensis meum nomen proprium ac cognomen cum signo consueto in hoc libro matricule scripsi et aposui anno nativitatis domini nostri Iesu Christi MCCCLXXXI indictione quinta die XVII mensis ianuarii existente canevario Bernarbove Codecasa notario cui solvi pro introitu dicte matricule libras duas imperialium.

(SN) Ego Bertolinus de Denaro filius condam Bertini publicus imperiali auctoritate notarius Laudensis nomen meum (v) proprium ac cognomen cum meo consueto signo in hoc libro matricule scripsi et aposui anno Domini curenre MCCCLXXXII existente canevario Bernabovo Codecaxa notario (w) cui solvi pro introitu matricule libras duas imperialium.

< c. 15 r >

(SN) Ego Antoninus Brena filius condam domini Bertolli civis Laude publicus imperiali auctoritate notarius Laudensis meum nomen proprium ac cognomen cum

meo signo consueto in hoc libro matricule scripsi et aposui anno nativitate domini nostri Iesu Christi currente MCCCLXXVIII indictione prima die primo mensis ianuarii existente canevario Iohanno Ghisulfo notario cui solvi pro introitu dicte matricule libram unam, solidos XX imperialium.

(SN) Ego Bernabos Codecasa filius condam domini Iohannis publicus imperiali auctoritate notarius Laudensis nomen meum proprium ac cognomen cum meo consueto signo in hoc libro matricule scripsi et aposui.

Infrascripti sunt consules et canevarius collegii notariorum Laude facti anno Domini currente MCCCLXXXIII die primo mensis ianuarii pro toto dicto anno qui inchoare debent eorum officium dicto die primo ianuarii anni currenti MCCCLXXXIII et debent fieri facere cereum anni currenti MCCCLXXXIII.

Domini Stefanus de Armagnis  
Iohannes de Armagnis  
Bernabos Codecaxa consules collegii notariorum  
Daninus Lixignolus

Thomaxinus de Trexeno canevarius

(SN) Ego Baxianus de Ricardis filius condam domini Petri (x) notarius publicus civitatis Laude hoc meum nomen in libro ipso matriculle scripsi et aposui premissis signo consueto notariorum et solvi Iohanino de Dovia canevario solidos quadraginta imperialium anno Domini currente MCCCLXXXIII.

< c. 15 v >

Infrascripti sunt consules et canevarius collegii notariorum Laude facti anno Domini currente MCCCLXXVII die primo ianuarii.

Guillielmus Garota  
Tomaxinus de Mulazano  
Bernabos Codecasa  
Leonardus de Soltaricho consules  
Aloysius de Coradis canevarius collegii notariorum Laude

Domini consules et canevarius collegii notariorum Laude facti anno Domini currente MCCCLXXVII die primo mensis ianuarii.

Iohannes de Ghixulfis	
Daninus Lissignolus	consules
Alexius de Laude	
Franceschinus Bononus	collegii notariorum Laude
Stefaninus de Armagnis	canevarius

Infrascripti sunt consules et caniparius colegii notariorum Laude facti anno Domini curente MCCCLXXVIII die XVIII decembris qui inchoare debent eorum officium die primo ianuarii anni curenti MCCCLXXVIII et debebunt fieri facere cereum anno curente MCCCLXXX.

Ottolinus de Ricardis	
Iohaninus de Armagnis	consules
Baxianus Micholus	
Primus de Tradate	colegii notariorum Laude
Daninus Lisignolus	caniparius

< c. 16 r >

Infrascripti sunt consules et caneparius colegii notariorum Laude in anno Domini curente MCCCLXXX die primo mensis ianuarii pro toto dicto anno qui inchoare debent eorum officium die primo ianuarii anni curente MCCCLXXXI et debent facere fieri cereum anno corente MCCCLXXXI

domini Antoninus Baronus  
Iohannes Brochus

Thomaxius de Trexeno	consules
Nicolinus Caxolla	
	colegii notariorum Laude
Bernardus Miliazius	caneparius

Infrascripti sunt consules et canevarius colegii notariorum Laude facti anno Domini curente MCCCLXXXI die primo mensis ianuarii pro toto dicto anno qui inchoare debent eorum officium dicto die primo ianuarii anno curente MCCCLXXXI et debent facere fieri cereum anni curenti MCCCLXXXII

dominus Galuzinus Codecasa

dominus Alexius de Laude                    consules  
dominus Nicolinus Caxola  
dominus Bertolus de Curte                collegii notariorum

Bernabos Codecaxa canevarius

Domini consules et canevarius collegii notariorum Laude facti anno domini curente  
MCCCLXXXII die primo mensis ianuarii

Daninus Lisignolus  
Thomaxinus de Mulazano                consules

Iohaninus de Lethaxelis                collegii notariorum  
Iohaninus Melanensis

Antoninus Baronus canevarius

< c. 16 v >

Infrascripti sunt consul et canevarius collegii  
notariorum civitatis Laude facti anno MCCCLXX indictione  
octava die primo mensis ianuarii

domini Galuzinus Codecaxa  
Iohaninus Brochus  
Antonius de Somaripa  
Antonius Brugacius                    consules

dominus Alovixius Codecaxa            canevarius

Infrascripti sunt consules et canebarius collegii  
notariorum civitatis Laude facti MCCCLXXI indictione  
nona die primo ianuarii

dominus Galuzinus Codecaxa  
domini Bassianus de Vitulo  
Antonius de Sumaripa  
Otolinus de Ricardis

Alovixius Codecasa canebarius

Infrascripti sunt consules et canevarius colegii notariorum  
civitatis Laude facti MCCCLXXII indictione X die  
primo ianuarii

dominus Galuzinus Codecaxa  
dominus Antonius Brugacius  
dominus Cabrinus Felatus consules notarii  
Alchixinus de Chaxolla

Bertolinus de Pegoris canevarius

MCCCLXXIII indictione XI die sabati primo mensis ianuarii

Franceschinus Bononus  
Iohannes de Cassano  
Thomaxinus de Mulazano  
Alexius de Laude consules colegii notariorum

Ottones de Fisiraga  
canevarius suprascripti collegii

MCCCLXXIII indictione XII die dominico primo mensis ianuarii

domini Iohaninus Codecaxa  
Nicolinus Bononus  
Iohaninus de Dovarìa  
Primus de Tradate consules colegii notariorum

Iohaninus de Dovarìa canevarius suprascripti collegii

MCCCLXXV die primo ianuarii XIII indictione

dominus Galuzinus Codecasa  
dominus Iacobinus Caxola  
dominus Martinus de Fixiraga  
dominus Bernabos Codecasa consules  
dominus Nicolinus Bononus canevarius

MCCCLXXVI indictione XIII die martis suprascripti mensis ianuarii infrascripti con-  
sules et canevarius ad portas colegii notariorum civitatis

Franceschinus de Ricardis  
Iacobinus Caxolla  
Nicolinus de Laude  
Tomax de Mulazano

- (a) *con a all'esponente*
- (b) *con a all'esponente*
- (c) *segue Iohani con segno abbreviativo cancellato*
- (d) *segue dno con segno abbreviativo cancellato*
- (e) *sul lato sinistro ma molto cancellato*
- (f) *con a all'esponente*
- (g) *de è ripetuto due volte*
- (h) *segue p con segno di abbreviazione cancellata*
- (i) *segue ma cancellato*
- (j) *segue q con segno di abbreviazione cancellata*
- (k) *Hoc in interlineo*
- (l) *segue a cancellata*
- (m) *Si legge a sinistra rispetto la scrittura*
- (n) *Al lato sinistro rispetto il SN di Serpogallus Brugacius*
- (o) *Priva di SN. È seguita da un lungo spazio bianco inutilizzato e divisa dalla scrittura seguente da una linea orizzontale*
- (p) *con a all'esponente*
- (q) *notariorum in interlineo*
- (r) *con a soprascritto*
- (s) *con a soprascritto*
- (t) *segue i cancellata*
- (u) *segue d cancellata*
- (v) *segue proprium cancellato*
- (w) *seguono cancellate q e p*
- (x) *filius condam domini Petri in interlineo*



< c. 1 r >

1400 et finit 1444 .

MCCCC secundo indictione X die primo ianuarii

Domini Bernardus de Bernardis

Iohannes Dardanonus Polani

Baxianus de Episcopo consules colegii notariorum Laude

Iohannes Serenus

Nicolinus Caxola

Ambroxius Micholus caneparii dicti colegii

< c. 1 v > bianca

< c. 2 r >

In nomine domini nostri Iesu Christi et gloriose virginis matris Marie nec non almi Basiani Laudensis confessoris et protectoris ac omnium aliorum sanctorum et sanctarum celestis curie ad quorum honorem hec presens nova matricula incepta est sub anno Domini curente MCCCC et intitulata sub anno curente MCCCC primo tempore dominorum Alesii de Laude, Karli de Quinteriis, Aloisii de Vilanis domini Fizini et Bernardini de Bernardis consulum ipsius collegii notariorum civitatis Laude et suprascripti Aloysii de Vilanis et Basiani de Episcopo domini Bartolomei canepariorum factorum ad ingentem honorem et utilitatem, reformationem atque constanciam totius colegii memorati nec non aliorum notariorum memorate civitatis preclare fame cuiusque episcopatus in qua est inceptum describi et sub sequenter nomina et cognomina ceterorum notariorum qui examinati sunt et illorum qui examinabuntur secundum formam statutorum collegii Laude.

(SN) Ego Arichus Sachus fillius Bassiani publicus imperialli auctoritate notarius Laudensis examinatus et aprobatas per dominos Iacobum de Ricardis iurisperitum, Galuzinum Codecaxa, Nicholinum Caxollam procuratores Laudenses et Daninum Baronum et Marchum de Lupis consules collegii notariorum, observatis solemnitatibus oportunitis que in tabulis requiruntur ex forma statutorum communis Laude et prestito michi sa-

cramento per eos iuxta formam dictorum statutorum, hoc meum proprium nomen et cognomen cum signo meo notarie consueto in hoc libro matricholle aposui et scripsi et dictum collegium intravi anno nativitatibus domini nostri Iesu Christi curren-  
te millesimo quadragesimo indictione octava die primo mensis aprilis et pro introitu dicti collegii solvi Alovixio de Villanis filio domini Fizini caneparario dicti collegii solidos viginti imperialium.

(SN) Ego Francischus de Nigro filius Iohanini publicus imperiali auctoritate notarius Laudensis examinatus et approbatus per

< c. 2 v >

dominos Iacobum de Ricardis iurisperitum, Galuzinum Codecaxam, Nicolinum Caxollam procuratores Laudenses et Daninum Bononum et Marchinum de Lupis consules collegii notariorum, observatis solemnitatibus oportunis que in talibus requiruntur ex forma statutorum communis Laude et prestito michi sacramento per eos iuxta formam dictorum statutorum, hoc (a) meum proprium nomen et cognomen cum signo meo notarie consueto in hoc libro matricholle aposui et scripsi et dictum collegium intravi anno nativitatibus domini nostri Iesu Christi curren-  
te millesimo quateragesimo indictione octava die primo mensis aprilis et pro introitu dicti collegii solvi Alovixio de Vilanis filio domini Fizini caneparario dicti collegii solidos viginti imperialium.

(SN) Ego Bartolameus Carnevalles de Brugaciis fillius Leonini imperiali auctoritate notarius Laudensis examinatus et approbatus per dominos Iacobum de Ricardis iurisperitum, Galuzinum Codecaxam, Serpegalium Brugacium procuratores Laudenses et Daninum Bononum et Marchinum Lupum consules collegii notariorum, observatis solemnitatibus oportunis que in talibus requiruntur ex forma statutorum communis Laude et prestito michi sacramento per eos iuxta formam dictorum statutorum, hoc meum proprium nomen et cognomen cum signo meo notarie consueto in hoc libro matriculle aposui et scripsi et dictum collegium intravi anno nativitatibus domini nostri Iesu Christi curren-  
te millesimo quateragesimo indictione nona die vicesimo mensis octubris et pro introitu dicti collegii solvi Aloysio de Vilanis filio domini Fizini caneparario dicti collegii solidos viginti imperialium.

< c. 3 r >

(SN) Ego Iohaninus de Spino filius condam domini Petri publicus imperiali auctoritate notarius Laudensis examinatus et approbatus per dominos Iohannem Bordenacium

iurisperitum, Iacobum de Lavagna, Franceschinum Bordenacium procuratores Laudenses et Daninum Bononum, Marchum Lupum et Thomaxinum Micholum consules collegii notariorum, observatis solemnitatibus oportunis que in talibus requiruntur ex forma statutorum communis Laude et prestito michi sacramento per eos iusta formam dictorum statutorum, hoc meum proprium nomen et cognomen cum signo meo notarie consueto in hoc libro matriculle aposui et scripsi et dictum collegium intravi anno natiuitatis domini nostri Iesu Christi curense millesimo quadrungentesimo indicione (b) nona die vigesimo mensis octubris et pro introitu dicti collegii solvi Aloysio de Villanis filio domini Fizini caneparo dicti collegii solidos viginti imperialium.

Millesimo quadrungentesimo primo indicione nona die sabati primo ianuarii.

Domini Alexius de Laude

Carlinus de Quinteriis

Aloysius de Villanis

Bernardinus de Bernardis

consules collegii notariorum Laudensium

Bernabos Codecaxa et

Vicencius de Spino

caneparii dicti collegii.

(SN) Ego Bochacinus de Garatis filius condam domini Martini civitatis Laude notarius publicus imperiali auctoritate notarius civitatis Laude ac notarius constitutus et

< c. 3 v >

creatus a domino Iacobo de Tertiis comite auctoritate habente et cetera olim potestate Laude et ut prius per instrumentum rogatum et traditum per Nicolinum Caxolam notarium Laudensem millesimo quatingentesimo indicione octava die quintodecimo mensis martii, examinatus et approbatus per dominos Iacobinum de Lavagna et Serpegalum de Brugaciis cives et procuratores Laudenses ac per dominos Alexium de Laude, Alovism de Vilanis domini Fizini et Bernardinum de Bernardis consules notariorum sive collegii ipsorum notariorum civitatis Laude, observatis solemnitatibus oportunis que in talibus ex forma statutorum communis Laude requiruntur et prius per me prestito sacramento in manibus dictorum dominorum et consulum et procuratorum de faciendo et observando ea que in dictis statutis continentur, hoc nomen meum proprium et cognomen cum meo signo notarie consueto in hoc libro consueto matricule collegii notariorum civitatis predictae apposui et scripsi et dictum collegium intravi anno natiuitatis domini nostri Iesu Christi millesimo quadrungentesimo primo indicione nona die terciodecimo mensis ianuarii et solvi Bassiano de Epischopo canevario dicti collegii pro introitu dicte matricule solidos viginti imperialium.

(SN) Ego Petrus de Ricardis fillius Baxiani publicus imperiali auctoritate notarius Laudensis examinatus et aprobatu per dominos Iacobinum de Lavagna, Serpegallum Brugacium procuratores Laudenses et Alexium de Laude, Alovixium de Villanis domini Ficini et Bernardinum de Bernardis consules colegii notariorum, observatis solemnitatibus oportunis que in talibus requiruntur ex forma statutorum communis Laude et prestito michi sacramento per eos secundum et iusta ipsorum statutorum formam, hoc meum proprium nomen et cognomen cum signo meo notarie in hoc libro matricolle aposui et scripsi et dictum colegium intravi millesimo quatringscentesimo primo indictione nona die tertiodecimo mensis ianuarii.

(SN) Ego Bertolinus de Dardanonibus filius domini Facini publicus imperiali auctoritate notarius Laudensis examinatus et aprobatu per dominos Iohannem de Ricardis et Donatum Dardanonum procuratores Laudenses exercentes officium procuratorie de presenti et per Alexium de Laude et Alovixium de Vilanis domini Fizini et Bernardinum de Bernardis consules colegii notariorum civitatis Laude observatis

< c. 4 r >

solemnitatibus oportunis que in talibus requiruntur ex forma statutorum communis Laude et prestito michi sacramento per eos iusta formam dictorum statutorum, hoc meum proprium nomen ac cognomen cum signo meo notarie consueto in hoc libro matricole aposui et scripsi et dictum colegium intravi anno nativitatis domini nostri Iesu Christi millesimo quatringscentesimo primo nona indictione die vigesimo mensis ianuarii et pro introitu dicti colegii solvi solidos viginti imperialium Bassiano de Episcopo canepario dicti colegii usque die sextodecimo presentis mensis tantum et hoc secundum formam dictorum statutorum.

In nomine Domini amen. Anno nativitatis eiusdem millesimo quatringscentesimo primo indictione decima die quintodecimo mensis novembris in camera armarii communis Laude syta in Broleto dicti communis, sapiens vir dominus Iacobus de Ricardis utriusque iuris peritus et domini Francischus de Bordanaciis et Donatus de Dardanonibus procuratores Laudenses et dominus Alexius de Laude et Bernardus de Bernardis consules colegii notariorum civitatis Laude omnes cives Laudenses, constituto coram eis Mafeo de Micholis oriundo de civitate Laude nato domini Iohannis de Micholis civitatis Laudensis et onera communis Laude substinentis in iure civili studente, volente intrare colegium notariorum dicte civitatis Laude et requirente se examinari et aprobari secundum formam iuris et statutorum dicti communis Laude, eoque Mafeo per eos dominos Iacobum, Franceschinum, Donatum, Alexium et Bernardum prius diligenter examinato et per eum Mafeum in eorum manibus debito prestito iuramento servatisque solemn-

ratibus debitis et necessariis, declaraverunt et declarent ipsum Mafeum esse sufficientem et idoneum ad notarie sive tabelionatus officium exercendum et ipsum Mafeum pro sufficienti et idoneo ad dictum officium exercendum aprobaverunt et aprobant et in ipso collegio recipiendum esse decreverunt et decernunt atque receperunt et recipiunt et eisdem anno, indictione et die in camera armarii suprascripta dominus Carlus de Quinteriis unus ex consulibus colegii suprascripti (c) per eum visis et lectis dixit quod plures contulit cum ipso Mafeo et ipsum diversimode examinavit et plures suos actus vidit ex quibus hiis et declarans ipsum pro idoneo et sufficienti eiusdem Mafei pro idoneo et sufficienti ad dictum notarie seu tabelionatus officium exercendum cum debitis solemnitatibus aprobant et declarant in omnibus et per omnia prout fecerunt alii suprascripti et qui Mafeus ibidem incontineri solvit michi Bernabovi Codecase notario publico Laudense ac notario et officiali ad cameram armarii communis Laude nec non canepario dicti collegii solidos viginti imperialium pro introytu dicti collegii secundum formam statutorum dicti communis Laude.

Ego suprascriptus Bernabos Codecasa notarius et officialis his omnibus sic ageretur interfui et me in testium premissorum subscripsi.

< c. 4 v >

(SN) Ego Mafeus de Micholis filius domini Iohannis civis Laude publicus imperiali auctoritate notarius examinatus et approbatus per dominos Iacobum de Ricardis iuris peritum, Franceschinum de Bordonatiis et Donatum de Dardanonibus procuratores Laudenses et per dominos Allexium de Laude et Bernardum de Bernardis et Carlum de Quinteriis consules collegii notariorum civitatis Laude, observatis solemnitatibus opportunis que in talibus requiruntur ex forma statutorum communis Laude et in eorum manibus per me prestito debito iuramento iuxta formam dictorum statutorum, hoc proprium meum nomen et cognomen cum signo meo notarie in hoc libro matricule apposui et scripsi denique collegium intravi anno nativitatis domini nostri Iesu Crhisti curente millesimo quatringsentesimo primo (d) indictione decima die quintodecimo mensis novembris et pro introytu dicti collegii solvi Bernabui Codecaxa notario publico Laudensi ac notario et officiali ad cameram armarii communis Laude et canepario dicti collegii solidos viginti imperialium secundum formam statutorum dicti communis Laude.

M CCCC secundo indictione X die primo ianuarii.

Domini Bernardus de Bernardis

Iohannes Dardanonus Polani

consules colegii notariorum  
Laude

Bassianus de Episcopo  
Iohaninus Serenus

Nicholinus Caxolla  
Ambroxius Micolus                      caneparii dicti collegii.

(SN) Ego Antonius filius Damiani de Albara civis Laude publicus imperiali auctoritate notarius examinatus et aprobatus per dominum Donatum Dardanonom procuratorem Laudensem et per dominos Bernardum de Bernardis, Iohannem Dardanonom filium Polani, Baxianum de Episcopo et Iohaninum Serenum consules collegii notariorum civitatis Laude, observatis solemnitatibus opportunis que in talibus requiruntur ex forma statutorum communis Laude et in eorum manibus per me prestito debito iuramento iuxta forma dicatorum statutorum, hoc proprium meum nomen et cognomen cum signo meo notarie in hoc libro matricolle apposui et scripsi dictumque collegium intravi anno nativitatis domini nostri Iesu Christi curente

< c. 5 1 >

millesimo quadringentesimo secundo indictione undecima die quarto mensis septembris et pro introytu dicti collegii solvi Nicolino Casolle notario publico Laudensi ac notario ac canepario dicti collegii solidos quadraginta imperialium secundum formam statutorum dicti communis Laude.

(SN) Ego Antonius de Cazalibus filius Nicholini civis Laude publicus imperiali auctoritate notarius examinatus et aprobatus per dominum Iohannem de Ricardis procuratorem Laudensem et per dominos Bernardinum de Bernardis et Iohaninum Serenum consules collegii notariorum civitatis Laude, observatis solemnitatibus oportunis que in talibus requiruntur ex forma statutorum communis Laude et in eorum manibus per me prestito debito iuramento iuxta formam dicatorum statutorum, hoc proprium meum nomen et cognomen cum signo meo notarie in hoc libro matricolle aposui et scripsi dictumque collegium intravi anno nativitatis domini nostri Iesu Christi curente millesimo quatringentesimo secundo indictione undecima die tregessimio primo mensis novembris et pro introytu dicti collegii solvi Nicolino Casolle notario Laudensi ac notario ac canepario dicti collegii solidos quadraginta imperialium secundum formam statutorum dicti communis Laude.

(SN) Ego Pinamons de Laude filius Baxiani civis Laude publicus imperiali auctoritate notarius examinatus et aprobatus per dominos Iacobum de Ricardis iuris peritum, Iohannem de Ricardis et Serpinum de Brugaciis procuratores Laudenses et per dominos Bernardinum de Bernardis (e), Iohannem Dardanonom filium Polanii, Bassianum de

Episcopo et Iohaninum Serenum consules collegii notariorum civitatis Laude, observatis solemnitatibus opportunis que in talibus requiruntur ex forma statutorum communis Laude et in eorum manibus per me prestito debito iuramento iuxta formam dictorum statutorum, hoc proprium meum nomen et cognomen cum signo meo notarie in hoc libro matricule apposui et scripsi dictumque collegium intravi anno nativitatis domini nostri Iesu Christi curren-  
te millesimo quatringsentesimo secundo indictione undecima die vigesimo tertio mensis novembris et pro introitu dicti collegii solvi Nicolino

< c. 5 v >

Caxole notario publico Laudensi ac notario ac canepario dicti collegii solidos viginti imperialium secundum formam statutorum dicti communis Laude.

Millesimo quatringsentesimo tertio indictione undecima die primo ianuarii.

Domini Maffinus Baronus

Luchinus Boldizonus                      consules colegii notariorum Laude

Michael Dardanonus

Iohannes Dardanonus

Stefanus de Laude                      caneparii dicti colegii

Bassianus de Episcopo

(SN) Ego Bassianus de Laude natus condam Marchini civis Laude publicus imperiali auctoritate notarius examinatus et aprobatus per dominos Iohannem de Michollis et Stephaninum de Armagnis procuratores Laudenses et per dominos Maffinum Baronum et Michaellem et Iohannem fratres de Dardanonibus consules colegii notariorum civitatis Laude, observatis solemnitatibus oportunitis que in talibus requiruntur ex forma statutorum communis Laude et in eorum manibus per me prestito debito iuramento iuxta formam dictorum statutorum, hoc proprium meum nomen et cognomen cum signo meo notarie in hoc libro matricule apposui et scripsi dictumque colegium intravi anno nativitatis domini nostri Iesu Christi curren-  
te millesimo quatringsentesimo tertio indictione undecima die quarto mensis ianuarii et pro introitu dicti colegii solvi Nicholino Caxolle notario publico Laudensi ac notario et canepario dicti colegii soldos (f) imperialium secundum formam statutorum communis Laude.

< c. 6 r >

(SN) Ego Ambroxius de Trizella natus condam domini Baxiani civis Laude publicus imperiali auctoritate notarius examinatus et aprobatus per dominos Iacobum de Ricardis

iuris peritum, Iohannem de Ricardis et Serpinum de Brugaciis procuratores Laudenses et per dominos Maffinum Baronum et Michelem de Dardanonibus consules colegii notariorum civitatis Laude, observatis solemnitatibus oportunis que in talibus requiruntur ex forma statutorum communis Laude et in eorum manibus per me prestito debito iuramento iuxta formam dictorum statutorum, hoc proprium meum nomen et cognomen cum signo meo notarie in hoc libro matricule apposui et scripsi dictumque collegium intravi anno nativitatis domini nostri Iesu Christi curente millesimo quatringsentesimo tercio indicione undecima die ultimo mensis februarii et pro introytu dicti colegii solvi Stefano de Laude notario publico Laudensi ac notario et canepario dicti colegii solidos (g) imperialium secundum formam statutorum communis Laude.

Millessimo quadringentesimo quarto die primo ianuarii.

Domini Ambroxius de Trizella

Andreas de Tizonibus

Daniel de Ricardis

Bassianus Sachus

consules colegii notariorum Laude

Carlus Longhus

Franceschinus Bononus

caneparii dicti colegii

mortui anno suprascripto et loco ipsorum est

Iohaninus Felatus qui suscepit (h)

canepariam anno MCCCCV pro solidos XL

imperialium pro suo sallario

< c. 6 v >

(SN) Ego Bassianus de Tresseno filius Stefani civis Laude publicus imperiali auctoritate notarius examinatus et aprobatas per dominos Iacobum de Lavagna et Nicholinum Caxolam procuratores Laudenses et per dominos Basianum Sachum, Danielelem de Ricardis et Ambroxium de Trizela consules colegii notariorum civitatis Laude, observatis solemnitatibus oportunis que in talibus requiruntur ex forma statutorum communis Laude et in eorum manibus per me prestito debito iuramento iuxta formam dictorum statutorum, hoc proprium meum nomen et cognomen cum signo meo notarie in hoc libro matricule apposui et scripsi dictum que collegium intravi anno nativitatis domini domini nostri Iesu Christi curente millesimo quadringentesimo quarto indicione duodecima die decimo mensis ianuarii et pro introytu dicti colegii solvi Bassiano de Episcopo notario publico Laudensi ac notario et canepario dicti colegii solidos viginti imperialium secundum formam statutorum communis Laude.

(SN) Ego Perinus de Quinteriis natus Carli civis Laudensis publicus imperiali auctoritate



notarius examinatus et aprobatus per dominos Iacobum de Lavagna et Nicolinum Caxolam procuratores Laudenses et per dominos Bassianum Sachum, Danielem de Ricardis et Ambroxium de Trizela consules colegii notariorum civitatis Laude, observatis solemnitatibus oportunis que in talibus requiruntur ex forma statutorum communis Laude et iuxta formam dictorum statutorum, hoc proprium meum nomen et cognomen cum signo meo notarie in hoc libro matricule apposui et scripsi dictumque collegium intravi anno nativitatis domini nostri Iesu Christi curren-  
te millesimo quadringentesimo quarto indictione duodecima die decimo mensis ianuarii et pro introitu dicti colegii solvi Stefano de Laude et Bassiano de Episcopo notariis publicis Laudensibus ac notariis et canepariis dicti collegii solidos viginti imperialium secundum formam statutorum communis Laude et cetera.

< c.7 r >

Millesimo quadringentesimo quinto indictione terciadecima die primo ianuarii.

Domini Vicentius de Spino

Michael Dardanonus

Antoninus Bononus

consules colegii notariorum Laude

Bassianus Pochalodus

Bernabos Codecassa et

Dominichus de Sotiis

caneparii dicti colegii

(SN) Ego Albertus de Regorda filius condam Iohannis de Regorda civis Laudensis publicus imperiali auctoritate notarius examinatus et aprobatus per dominos Donatum Dardanonum et Nicolinum Casollam procuratores Laudenses et per dominos Vicentium de Spino, Michaelem Dardanonum, Antoninum Bononum et Basianum Pochalodum consules collegii notariorum civitatis Laude, observatis solemnitatibus oportunis que in talibus requiruntur ex forma statutorum communis Laude et iuxta formam dictorum statutorum, hoc proprium meum nomen et cognomen cum signo meo notarie in hoc libro matricule apposui et scripsi dictumque collegium intravi anno nativitatis domini nostri Iesu Christi curren-  
te millesimo quadringentesimo quinto indictione tercia decima die vigesimo secundo mensis ianuarii et pro introitu dicti collegii solvi Dominico de Sociis notario publico Laudensi ac notario ac canepario dicti collegii solidos quadraginta imperialium secundum formam statutorum communis Laude.

Millessimo quadringentesimo sexto indictione quartadecima die primo ianuarii

Domini Arichus Sachus Baxiani et

consules colegii notariorum Laude

Antoniolus Sachus

Stephaninus de Somaripa

caneparius dicti colegii.

(SN) Ego Antonius de Sachis filius condam Iohannis civis Laudensis publicus imperiali auctoritate notarius examinatus et aprobatus per dominos Iacobum de Ricardis iuris peritum, Antonium Baronum, Iohannem Dardanum notarios publicos Laudenses et Arichum Sachum consulem collegii notariorum Laude, observatis solemnitatibus debitis et necessariis que in talibus requiruntur ex forma statutorum communis Laude sub anno Domini nostri millesimo quadrangentesimo sexto indictione quartadecima die decimo septimo mensis ianuarii tempore domini magnifici domini Iohannis de Vignate Laudensis Laude et cetera domini generalis et solvi Dominicho de Sociis caneparario dicti collegii solidos viginti imperialium et hoc meum signum consuetum signavi et aposui in fidem testimonium premissorum.

(SN) Ego Fachacius condam domini Paganini de Sertoribus de Rumano civis civitatis Laude imperiali auctoritate notarius examinatus et aprobatus per dominos Iacobum de Ricardis iuris peritum, Alexium de Laude, Stefaninum de Sumaripa notarios publicos Laudenses ac per Henricum Sachum condam domini Basiani, Antonium Sachum consules collegii notariorum Laudenses, observatis solemnitatibus debitis et necessariis que in talibus requiruntur ex forma statutorum communis Laude sub anno Domini curente millesimo quadringentesimo sexto quartadecima indictione die vigesimo tercio mensis iunii tempore illustrissimi et magnifici domini domini Iohannis de Vignatis Laude et cetera domini generalis et solvi Stephanino de Sumaripa caneparario dicti collegii solidos quadraginta imperialium et hoc meum signum consuetum signavi et aposui in fidem testimonium premissorum.

(SN) Ego Steffanus filius condam domini magistri Iacobi de Porpagnii de Curanzio civis Laude imperiali auctoritate notarius examinatus et aprobatus per dominos Iacobum de Ricardis iuris peritum, Alexium de Laude, Stefaninum de Sumaripa notarios publicos Laudenses ac per Henricum Sachum condam domini Basiani consulem collegii notariorum Laudensem, observatis solemnitatibus debitis et necessariis que in talibus requiruntur ex forma statutorum communis Laude sub anno Domini curente millesimo quadringentesimo sexto indictione quartadecima die vigesimo primo mensis iulii tempore illustrissimi et magnifici domini domini Iohannis de Vignate Laude et cetera domini generalis et solvi Steffanino de Summaripa caneparario dicti collegii solidos quadraginta imperialium et hoc meum signum consuetum signavi et aposui in fidem et testimonium premissorum.

(SN) Ego Iohannes de Zohe filius condam Antonii habitatoris loci Cotonei publicus

imperiali auctoritate notarius Laudensis examinatus et approbatus per dominum Alexium de Laude, Andream de Tizonibus et Iohannem Dardanorum notarios et procuratores Laudenses ac per Arichum de Sachis domini Bassiani consulem collegii notariorum Laudensium, observatis solemnitatibus debitis et necessariis que in talibus requiruntur ex formam statutorum communis Laude sub anno Domini curren-  
te millesimo quadringentesimo septimo indictione quintadecima die penultimo mensis decembris tempore illusterrimi et magnifici domini domini Iohannis de Vignate Laude et cetera domini generalis et solvi Stefanino de Sumaripa canepario dicti collegii solidos quadraginta imperialium et hoc meum signum consuetum aposui et signavi in fidem et testimonium premissorum.

(SN) Ego Petrinus de Barateriis filius condam Zanini dicti Muti civis et habitator civitatis Laude publicus imperiali auctoritate notarius Laudensis examinatus et approbatus per dominum Alexium de Laude, Andream de Tizonibus et Iohannem Dardanorum notarios et procuratores Laudenses ac per Arichum de Sachis domini Bassiani consulem collegii notariorum Laudensium, observatis solemnitatibus debitis et necessariis que in talibus requiruntur ex forma statutorum communis Laude sub anno Domini curren-  
te millesimo quadringentesimo septimo indictione quintadecima die penultimo mensis decembris tempore illusterrimi et magnifici domini domini Iohannis de Vignate Laude et cetera domini generalis et solvi Stefanino de Sumaripa canepario dicti collegii solidos quadraginta imperialium et hoc meum signum consuetum aposui et signavi in fidem et testimonium premissorum.

< c. 8 v >

Millesimo quadringentesimo septimo indictione quintadecima die primo mensis ianuarii

Domini Carlinus Quinterius  
Arichus Sachus Baxiani

Laurencius de Episcopo et consules collegii notariorum Laude  
Iohannes de Vaylate

Iohannes Dardanonus et  
Arichus Sachus Iohannis caneparii dicti collegii.

(SN) Ego Iohannes de Vaylate filius condam Fecini civis et oriundus civitatis Laude habitans in vicinia Sancti Blaxii dicte civitatis publicus imperiali auctoritate notarius vo-

lens ac intendens artem tabellionatus et notarie publice exercere prius examinatus et approbatus per sapientem et discretum virum dominum Iacobum de Ricardis iurisperitum Laudensem, dominos Andream de Tizonibus et Stefaninum de Sumaripa procuratores Laudenses ac dominos Charolum de Quinteriis ac Laurentium de Epischope consules collegii notariorum Laudensium nec non per dominos Antonium Barosium et Alovixum de Habonis notarios publicos dicti collegii in arte tabellionatus et notarie et in et superioribus necessariis circha dictam artem et quia repertus fui esse sufficientem per ea que requiruntur secundum formam statutorum et ordinamentorum communis Laude, tempore dominacionis magnifici et excelsi domini domini nostri domini Iohannis de Vignate Laude et cetera domini generalis ad conservacionem omnium personarum quarum interent seu interesse potent, solutis prius per me Arighono Sacho filio condam Iohannis chanepario dicti collegii anno Domini currente millesimo quadringentesimo septimo indictione quintadecima die decimo nono mensis februarii solidos quadraginta imperialium secundum formam dictorum statutorum, hoc meum signum consuetum in hoc libro signavi meumque nomen et predicta scripsi in testimonium premissorum.

< c. 9 r >

(SN) Ego Laurencius de Epischope filius Ricardi civis et oriundus civitatis Laude imperiali auctoritate notarius examinatus et approbatus per sapientem virum dominum Iacobum de Ricardis iurisperitum, Andream de Tizonibus et Stefaninum de Sumaripa procuratores Laudenses ac dominos Arichum Sachum domini Bassiani et Iohannem de Vaylate consules colegii notariorum Laude, observatis solemnitatibus oportunis que in talibus requiruntur ex forma statutorum communis Laude et prestito michi sacramento per eos iusta formam dictorum statutorum, hoc meum proprium nomen et cognomen cum signo meo notarie consueto aposui in hoc libro matrichulle, scripsi et dictum colegium intravi anno nativitatis domini nostri Iesu Christi currente millesimo quadringentesimo septimo indictione quintadecima die nono mensis madii et pro introitu dicti colegii solvi Iohanni Dardanono canepario dicti colegii solidos quadraginta imperialium.

(SN) Ego Paulus de Cupellis fillius condam domini Iacopini civis civitatis Laude imperiali auctoritate notarius examinatus et approbatus per sapientem virum dominum Iacobum de Ricardis iurisperitum, Alexium de Laude et Stefaninum de Somaripa procuratores Laudenses ac dominos Iohannem de Dardanonibus, Arichum Sachum Iohanini caneparios colegii notariorum Laude ac Carlinum Quinterium, Laurencium de Epischope et Iohannem de Vaylate consules dicti colegii, observatis solemnitatibus oportunis que in talibus requiruntur ex forma statutorum communis Laude et prestito michi sacramento per eos iusta formam dictorum statutorum, hoc meum proprium nomen et

cognomen cum signo meo notarie consueto apposui in hoc libro matricolle, scripsi et dictum collegium intravi anno nativitatis domini nostri Iesu Christi curente millesimo quadringentesimo septimo indictione prima die septimo mensis septembris et pro introitu dicti collegii solvi Iohanni Dardanono canepario predicto solidos viginti imperialium.

< c. 9 v >

Millesimo quadringentesimo octavo indictione prima die primo mensis ianuarii

Domini Stephaninus de Armagnis et  
Iohaninus Mamarella consules collegii notariorum Laude

Domini Antonius Baronus et  
Stephaninus de Somaripa caneparii dicti collegii

Millesimo quadringentesimo nono indictione secunda die primo mensis ianuarii

Domini Carlinus de Quinteriis  
Iohaninus Fellatus  
Primus de Nigro et consules collegii notariorum Laude  
Arichus Sachus Baxiani

Domini Stephaninus de Armagnis caneparii dicti collegii.  
Pinamons de Laude

SN) Ego Savarelus de Garivertis de Cugnolo natus domini Antonii civis Laude publicus imperiali auctoritate notarius volens et intendens tabellionatus et notarie officium publice exercere prius examinatus et approbatus per sapientem et discretum virum dominum Iacobum de Ricardis iurisperitum Laudensem et dominos Andream de Tizonibus et Iohannem de Dardanonibus procuratores Laudenses ac dominos Iohanninum de Fellatis et Arichum Sachum Baxiani consules collegii notariorum Laudensium nec non per dominos Alexium de Laude et Antonium Baronum notarios publicos dicti collegii in officio tabellionatus et notarie et in et super omnibus necessariis circa dictum officium et artem et quia repertus fui esse sufficiens per ea que requiruntur secundum formam statutorum et ordinamentorum communis Laude, tempore domini magnifici et excellentissimi domini domini nostri domini Iohannis de Vignate Laude et cetera ad confirmandum omnium personarum quarum interent seu interesse potent, soluctis prius per me Pinamonti de Laude uni ex canepariis dicti collegii anno Domini curente millesimo

quadringentesimo nono indictione secunda die trigesimo mensis aprilis et soldos quadraginta imperialium pro introitu collegii notariorum (i) memorate civitatis Laude secundum formam dictorum statutorum et hoc meum signum consuetum ut supra affixi et signavi meumque nomen cum pronomine et predicta scripsi in premissorum roborem et testimonium et hoc prius per me prestito corporali sacramento secundum formam statutorum communis predictae civitatis Laude.

< c. 10 r >

Millesimo quadringentesimo decimo indictione tertia die primo mensis ianuarii.

Domini Iohannes Dardanonus  
Bassianus de Lavagna            consules colegii notariorum Laude  
Petrinus de Barateriis  
Alovixius de Habonis

Domini Iohaninus Felatus  
Iohannes de Vaylate            caneparii dicti colegii.

(SN) Ego Georgius de Ferro habitator terre Sancti Collumbani filius quondam domini Comini civis Laude publicus imperiali auctoritate notarius volens et intendens tabellionatus et notarie officium publice exercere et approbatus per sapientem et discretum virum dominum Iacobum de Ricardis iurisperitum Laudensem, dominos Steffanium de Armagnis, Allexium de Laude et Steffanium de Sumaripa procuratores Laudenses ac dominos Iohannem Dardanonum et Allovixium de Abbonis consules collegii notariorum Laudensium nec non per Iohaninum Fellatum et Savarellum de Garivertis notarios publicos dicti collegii in officio tabellionatus et notarie et in et super omnibus necessariis circa dictum officium et artem et quia repertus fui esse sufficiens per ea que requiruntur secundum formam statutorum et ordinamentorum communis Laude, tempore domini magnifici et excellentissimi domini domini nostri domini Iohannis de Vignate Laude et cetera ad confirmationem omnium personarum quarum interent seu interesse potent, sollicitis prius per me Iohanni de Vaylate et Iohanno Fellato canepariis dicti collegii anno Domini curren-  
tissimo millesimo quadringentesimo decimo indictione tertia die decimo octavo mensis ianuarii solidis quadraginta imperialium pro introitu dicti collegii secundum formam statutorum dicti collegii, hoc meumque signum consuetum ut supra affixi meumque nomen cum pronomine et predicta scripsi in premissorum robur et testimonium et hoc prius per me prestito corporali iuramento secundum formam statutorum predictorum.

(SN) Ego Daninus de Tezani filius Manfredini civis Laude publicus imperiali auctoritate notarius volens et intendens tabelionatus et notarie officium publice exercere prius examinatus et aprobatu per sapientem et discretum virum dominum Iacobum de Ricardis iurisperitum Laudensem et dominos Stephanum de Armagnis, Andream de Tizonibus procuratores Laudenses ac dominos Alovixium de Abonis et Baxianum de Lavagna consules colegii notariorum Laudensium nec non per dominos Alexium de Laude et Facacium de Sertoribus notarios publicos dicti colegii in officio tabelionatus et notarie et in et super omnibus necessariis circha dictum officium et artem et quia re-  
pertus fui esse sufficiens per ea que requiruntur secundum formam statutorum et ordi-  
num communis Laude, tempore domini magnifici et excellentissimi domini domini nostri Iohannis de Vignate Placentiae et Laude et cetera domini generalis, ad confirmacio-  
nem omnium personarum quarum interent vel interesse poterint, solutis prius per me  
Daninum notarium Iohanni de Vaylate caneparo dicti colegii solidis quadraginta impe-  
rialium pro introytu dicti colegii anno domini nostri Iesu Christi millesimo quadringen-  
tesimo undecimo indictione quarta die ultimo mensis decembris et hoc meum signum  
consuetum ut supra apposui et hoc prius per me prestito sacramento secundum formam  
statutorum communis Laude et dicti colegii in manibus predictorum consulum et in  
testimonium premissorum me subscripsi.

Millessimo quadringentessimo undecimo indictione quarta die primo mensis ianuarii

Domini Stephanus de Armagnis

Iohaninus Felatis

Andreas Tizonus et

consules colegii notariorum

Laude

Iohannes de Vaylate

Domini Arichus Sachus domini Baxiani

Daninus de Tezani

caneparii dicti colegii

(SN) Ego Bartolomeus de Ricardis filius Bernardi civis Laude publicus imperiali auc-  
toritate notarius volens et intendens notarie officium publice exercere prius examinatus et  
aprobatu per sapientem et discretum virum dominum Iacobum de Ricardis iurisperitum  
Laudensem, dominos Iohannem Dardanonum, Andream de Tizonibus procuratores Lau-  
denses ac dominos Stefanum de Armagnis, Iohaninum Felatum et Iohannem de Vaylate

consules colegii notariorum Laudensium nec non per dominos Aloysium de Habonis et Laurentium de Episcopo notarios publicos dicti colegii, servatis per me iam dictum notarium in hiis omnibus servandis per formam statutorum et ordinamentorum communis Laude et dicti collegii, hoc meum signum cum nomine et cognomine meis in hoc libro apposui anno Domini millesimo quadringentesimo undecimo indictione quarta die vigesimo quarto mensis ianuarii et in testimonium premissorum me subscripsi et cetera.

Millesimo quadringentesimo duodecimo indictione quinta die primo mensis ianuarii.

Domini Franceschinus de Pochalodis

Iohannes Dardanonus

Alovixius de Habonis

consules colegii notariorum Laude

Iohannes de Vaylate

Domini Iohaninus Felatus

Bassianus de Lavagna

caneparii dicti collegii.

Millesimo quadringentesimo terciodecimo indictione sexta die primo mensis ianuarii

Domini Pedrinus de Barateriis

Antonius de Calsinonibus

consules colegii notariorum  
Laude

Domini Franceschinus de Pochalodis

Baxianus de Lavagna

caneparii dicti collegii.

< c. 11 v >

(SN) Ego Antonius de Calsinonibus filius Zanini dicti Dinarini civis Laude publicus imperiali auctoritate notarius volens et intendens tabelionatus et notarie officium publice exercere prius examinatus et aprobatas per sapientem et egregium virum dominum Iacobum de Ricardis iurisperitum Laudensem, dominos Iohannem Dardanonom, Andream de Tizonibus procuratores Laudenses ac dominos Alovixium de Habonis et Iohanem de Vaylate consules colegii notariorum Laudensium nec non per dominos Fachacium de Sertoribus et Laurentium de Episcopo notarios publicos dicti colegii in officio tabelionatus et notarie et in et super omnibus necessariis circha dictum officium et artem et quia repertus fui esse sufficiens per ea que requirunt secundum formam statutorum et ordinamentorum communis Laude, tempore domini illustris et excelsis domini domini nostri domini Iohannis de Vignate Placena ac Laude et cetera domini gene-



ralis, ad confirmationem omnium personarum quarum interent vel interesse potent, solutis prius per me iam dictum notarium Iohanino Felato notario canepario dicti colegii solidis quadraginta imperialium pro introytu dicti colegii anno domini nostri Iesu Christi curente millesimo quadringentessimo terciodecimo indictione sexta die primo mensis ianuarii et hoc meum signum consuetum ut supra apposui et hoc prius michi delato sacramento secundum dictorum statutorum et ordinum formam et dicti colegii per prefatos dominos consules et in testimonium premissorum me subscripsi.

Millessimo quadringentessimo quartodecimo indictione septima die primo ianuarii.

Domini Carolus de Quinteriis et  
Cressinus de Lavagna consules colegii notariorum  
Laude

Domini Franceschinus de Pochalodis et  
Perinus de Nigro caneparii dicti colegii.

< c. 12 r >

(SN) Ego Cressinus de Lavagna filius quondam Antonii dicti Bellini civis Laude publicus imperiali auctoritate notarius volens et intendens tabelionatus et notarie officium publice exercere prius examinatus et aprobatas per sapientem et egregium virum dominum Iacobum de Ricardis iurisperitum Laudensem, dominum Iohanem Dardanonum, dominum Stephanum de Armagnis, dominum Alexium de Laude, dominum Andream de Tizonibus procuratores et dominum Karolum de Quinteriis consulem colegii notariorum nec non per dominum Franceschinum de Pochalodis, Alovixium de Habonis et Fachacium de Sertoribus de Rumano notarios publicos dicti colegii in officio tabelionatus et notarie et in et super omnibus necessariis circha dictum officium et artem et quia repertus fui esse suficiens per ea que requiruntur secundum formam statutorum et ordinamentorum communis Laude, tempore domini illustris et excelsis domini domini nostri domini Iohannis de Vignate Placencie ac Laude et cetera domini generalis, ad confirmationem omnium personarum quarum interent vel interesse esse potunt, solutis prius per me iam dictum notarium Baxiano de Lavagna et Franceschino de Pochalodis notariis et canepariis dicti colegii solidis viginti imperialium pro introytu dicti colegii anno domini nostri Iesu Christi curente millesimo quadringentessimo quarto decimo indictione septima die decimo mensis ianuarii, hoc meum consuetum signum ut supra apposui et hoc prius michi delato sacramento secundum dictorum statutorum et ordinum formam et dicti colegii per prefatos dominos consules et in testimonium premissorum me subscripsi.

Millessimo quadringentesimo quintodecimo indictione octava die primo ianuarii.

Domini Stephaninus de Somaripa et  
Arichus Sachus de Baxiano

consules colegii notariorum  
Laude

Domini Iohannes Dardanonus et  
Daninus Tezanus

caneparii dicti colegii

< c. 12 v >

Millessimo quadringentesimo sexto decimo indictione nona die primo mensis ianuarii.

Domini Perinus de Nigro et  
Petrinus de Barateriis

consules colegii notariorum Laude

Domini Carolus de Quinteriis et  
Fachacius de Sertoribus

caneparii dicti colegii

(SN) Ego Bassianus de Laude filius quondam Stephani publicus imperiali auctoritate notarius volens et intendens tabelionatus et notarie officium publice exercere prius examinatus et aprobat per sapientes et egregios viros dominos Iacobum de Ricardis iurisperitum et dominum Bassianum de Caxetis legum doctorem Laudensem, dominos Stephaninum de Armagnis, Alexium de Laude, Andream de Tizonibus, Iohannem Dardanonus procuratores Laudenses ac dominos Iohannem de Vaylate, Laurentium de Episcopo notarios Laudenses ac dominos Perinum de Nigro et Petrinum de Barateriis consules colegii notariorum Laudensium notarios publicos dicti colegii in officio tabelionatus et notarie et in et super omnibus necessariis circha dictum officium et artem et quia repertus fui esse suficiens per ea que requiruntur secundum formam statutorum et ordinamentorum communis Laude, tempore domini illustrissimi principis et excellentissimi domini domini Filipimarie Angli ducis Mediolani et cetera Papie Anglerie que comitis ac Laude domini generalis, ad confirmationem omnium personarum quarum intererit vel interesse poterit, solutis prius per me iam dictum notarium domino Carolo de Quinteriis et Fachatio de Sertoribus canepariis dicti colegii solidis viginti imperialium pro introitu dicti colegii anno domini nostri Iesu Christi curente millesimo quadringentesimo septo decimo indictione decima die primo mensis septembris, hoc meum signum consuetum ut supra apposui et hoc prius michi delato sacramento secundum dictorum statutorum et ordinum formam et dicti colegii per prefatos consules et in testimonium premissorum me subscripsi et cetera.

< c. 13 r >

Millessimo quadringentesimo decimo septimo indictione decima die primo ianuarii.

Domini Baxianus de Lavagna	
Iohannes de Vaylate	consules colegii notariorum Laude
Andreas Tizonus et	
Arichus Sachus de Baxiano	caneparii dicti colegii

(SN) Ego Ferietus de Morbiis genitus domini Iohannis publicus Laudensis et imperiali auctoritate notarius volens et intendens tabelionatus et notarie officium publice exercere prius examinatus et approbatus per egregios viros dominos Alexium de Laude et Iohannem Dardanonom procuratores et notarios ac Fachatium de Sertoribus caneparium collegii notariorum civitatis Laude in et super omnibus necessariis circa artem notarie, dictum colegium intravi et signum meum consuetum apposui et solvi dicto Fachatio canepario notario soldos quadraginta imperialium nomine dicti collegii pro introitu dicti collegii sub anno Domini curren-  
te millesimo quadringentesimo decimo septimo indictione decima die duodecimo mensis ianuarii et in testimonium omnium premissorum me subscripsi et cetera.

(SN) Ego Nicolaus de Milliacciis publicus imperiali auctoritate notarius et iudex ordinatus fillius domini Bernardi de Milliacciis volens et intendens officium notarie publice exercere prius examinatus et approbatus per sapientes et egregios viros dominos Alexium de Laude, Andream de Tizonibus, Iohannem de Dardanonibus et quam plures alios ad hoc deputatos cum omnibus solemnitatibus oportunis et secundum formam statutorum et cetera, dictum colegium intravi et consuetum signum meum apposui sub anno Domini millesimo quatrinesimo decimo septimo indictione undecima die sexto decembris hora none et cetera.

< c. 13 v >

Millessimo quadringentesimo decimo octavo indictione XI die primo ianuarii

Domini Franceschinus Pochalodus et	
Stefaninus de Somaripa	consulles colegii notariorum Laude

Domini Andreas de Tizonibus et	
Fachatius de Sertoribus	caneparii dicti colegii

(SN) Ego Bertolinus de Lavagna filius domini Iacobi civis Laude publicus imperiali auctoritate notarius volens et intendens officium notarie exercere publice prius examinatus et approbatus per sapientes viros dominos Alesium de Laude (j), Iohannem de Dardanonibus, Stephaninum de Somaripa et quam plures alios ad hoc deputatos cum omnibus solemnitatibus oportunis et secundum formam statutorum communis Laude, dictum collegium intravi et consuetum signum apposui sub anno Domini curso millesimo quadringentesimo decimo octavo indictione undecima die decimo septimo aprilis.

Millesimo quadringentesimo decimo nono indictione XII die primo ianuarii

Domini Iohannes de Mulazano et  
Albertinus de Armagnis consules colegii notariorum Laude

Domini Ferietus de Morbiis et  
Mathias de Populo caneparii dicti colegii

(SN) Ego Mathias de Popullo filius condam domini Antonii civis Laude publicus imperiali auctoritate notarius examinatus et aprobatus per sapientes viros dominos Iacobum de Cademustis et Bartolomeum de Ricardis iurisperitos, dominos Iohannem de Dardanonibus, Stephanum de Sumaripa et Iacobum Brugacium de Brugacii procuratores Laudenses et Albertinum de Armagnis consulem colegii notariorum Laude et dominum Alexium de Laude, Laurencium de Epischopo, Arichum de Sachis domini Baxiani et quamplures alios

< c. 14 r >

ad hoc deputatos, observatis solemnitatibus opportunis que in talibus requiruntur ex forma statutorum communis Laude et in eorum manibus per me prestito debito iuramento iuxta formam dictorum statutorum, hoc proprium meum nomen et cognomen cum signo meo notarie in hoc libro matricule apposui et scripsi dictumque collegium intravi anno nativitatis domini nostri Iesu Christi curren-  
te millesimo quadringentesimo decimo nono indictione duodecima die secundo mensis ianuarii et pro introitu dicti colegii solvi Fachatio de Sertoribus notario publico Laudensi ac caneparo dicti colegii solidos quadraginta imperialium secundum formam statutorum dicti communis Laude.

(SN) Ego Cristophorus de Vaylate filius condam domini Iohannis civis et oriundus civitatis Laude publicus imperiali auctoritate notarius examinatus et approbatus per sapientes viros dominos Stefanum de Bonsegnoribus et Bartolomeum de Ricardis iurisper-

ritos, dominos Iohannem de Dardanonibus, Andream de Tizonibus, Stefaninum de Sumaripa, Fachatium de Sertoribus et Iacobum Brugacium de Brugaciis procuratores Laudenses et Albertinum de Armagnis consulem colegii notariorum civitatis Laude ac dominos Alexium de Laude, Laurencium de Episcopo, Arichum Sachum domini Bassiani et quamplures alios notarios ad hoc deputatos, observatis solemnitatibus opportunis que in talibus requiruntur ex forma statutorum communis Laude et in eorum manibus per me prestito debito iuramento iuxta formam dictorum statutorum hoc proprium meum nomen et cognomen cum signo meo notarie in hoc libro matricule, aposui et scripsi dictumque colegium intravi anno nativitatis domini nostri Iesu Christi currente millesimo quadringentesimo decimo nono indictione duodecima die trigessimus mensis ianuarii et pro introitu dicti colegii solvi Mathie de Populo notario publico Laudensi ac canepario dicti colegii solidos viginti imperialium secundum formam statutorum communis Laude.

(SN) Ego Iacobus de Codaziis filius Martini civis civitatis Laude publicus imperiali auctoritate notarius examinatus et aprobatus per sapientes viros dominos Stefanum de Bonsegnoribus et Bartolomeum de Ricardis iurisperitos, dominos Iohannem de Dardanonibus, Andream de Tizonibus, Stefaninum de Sumaripa, Fachatium de Sertoribus et Iacobum Brugacium de Brugaciis procuratores Laudenses

< c. 14 v >

et Albertinum de Armagnis consulem colegii notariorum civitatis Laude ac dominos Alexium de Laude, Laurencium de Episcopo, Arichum Sachum domini Bassiani et quamplures alios notarios ad hoc deputatos, observatis solemnitatibus opportunis que in talibus requiruntur ex forma statutorum communis Laude et in eorum manibus per me prestito debito iuramento iuxta forma dictorum statutorum, hoc proprium meum nomen et cognomen cum signo meo notarie in hoc libro matricole aposui et scripsi dictumque colegium intravi anno nativitatis domini nostri Iesu Christi currente millesimo quadringentesimo decimo nono indictione duodecima die ultimo mensis ianuarii et pro introitu dicti colegii solvi Mathie de Populo notario publico Laudensi ac canepario dicti colegii solidos quadraginta imperialium secundum formam statutorum communis Laude.

(SN) Ego Bartolomeus de Episcopo filius condam domini Zilini civis et oriundus civitatis Laude publicus imperiali auctoritate notarius examinatus et aprobatus per sapientes viros dominos Stephanum de Bonsegnoribus et Bartolomeum de Ricardis iurisperitos, dominos Iohannem de Dardanonibus, Andream de Tizonibus, Stephaninum de Sumaripa, Fachatium de Sertoribus et Iacobum Brugacium de Brugaciis procuratores

Laudenses et Albertinum de Armagnis consulem colegii notariorum civitatis Laude ac dominos Alexium de Laude, Laurentium de Episcopo, Arichum Sachum domini Bassiani et quamplures alios notarios ad hoc deputatos, observatis solemnitatibus opportunis que in talibus requiruntur ex forma statutorum communis Laude et in eorum manibus per me prestito debito iuramento iuxta formam dictorum statutorum, hoc proprium meum nomen et cognomen cum signo meo notarie in hoc libro matricole aposui et scripsi dictumque colegium intravi anno nativitatis domini nostri Iesu Christi curren-  
te millesimo quadringentesimo decimo nono indictione duodecima die ultimo mensis ianuarii et pro introitu dicti colegii solvi Mathie de Popullo notario publico Laudensi ac canepario dicti colegii solidos viginti imperialium secundum formam statutorum communis Laude.

< c. 15 r >

(SN) Ego Laurentius de Arluno filius domini Ambroxii civis et oriundus civitatis Laude publicus imperiali auctoritate notarius examinatus et aprobatus per sapientes viros dominos Stephanum de Bonsegoribus et Bartolomeum de Ricardis iurisperitos, dominos Iohannem de Dardanonibus, Andream de Tizonibus, Stephaninum de Sumaripa, Fachatium de Sertoribus et Iacobum Brugacium de Brugaciis procuratores Laudenses et Albertinum de Armagnis consulem colegii notariorum civitatis Laude ac dominos Alexium de Laude, Laurentium de Episcopo, Arichum Sachum domini Bassiani et quamplures alios notarios ad hoc deputatos, observatis solemnitatibus opportunis que in talibus requiruntur ex forma statutorum communis Laude et in eorum manibus per me prestito debito iuramento iuxta formam dictorum statutorum, hoc proprium meum nomen ac cognomen cum signo meo notarie in hoc libro matricole aposui et scripsi dictum que colegium intravi anno nativitatis domini nostri Iesu Christi curren-  
te millesimo quadringentesimo decimo nono indictione duodecima die primo mensis februarii et pro introitu dicti colegii solvi Ferieto de Morbiis notario publico Laudensi ac canepario dicti colegii solidos quadraginta imperialium secundum formam statutorum communis Laude.

(SN) Ego Bartolomeus de Molla filius condam domini Dominici publicus imperiali auctoritate notarius Laudensis et examinatus per sapientes viros dominos Alexium de Laude, Iohannem de Dardanonibus et Antonium Micholum procuratores ac etiam per consules deputatos colegii communis Laude secundum formam statutorum dicti communis, dictum colegium intravi et hoc meum signum consuetum in hoc libro matricole apposui anno Domini curren-  
te millesimo quadringentesimo decimo nono indictione duodecima die vigesimo sexto maii et Ferieto de Morbiis canepario dedi solidos viginti imperialium pro introitu dicti colegii secundum formam statutorum communis Laude.

< c. 15 v >

Millesimo quadringentesimo vigesimo indictione XIII (k) die primo ianuarii

Domini Alexius de Laude et  
Laurencius de Episcopo      consules colegii notariorum Laude

Domini Bernardus de Miliaciis et  
Fachacius de Sertoribus      caneparii dicti colegii

(SN) Ego Curolus de Laude filius condam egregi et sapientis viri domini Filipini iurisperiti publicus imperiali auctoritate notarius Laudensis et examinatus per sapientes viros dominos Alexium de Laude, Andream de Tizonibus, Iohannem de Dardanibus et Laurencium de Episcopo procuratores et notarios et presertim eorum consules colegii notariorum communis Laude secundum formam statutorum dicti communis, dictum collegium intravi et hoc meum signum consuetum in hoc libro matricule aposui anno Domini currente millesimo quadringentesimo vigesimo indictione terciadecima die decimo nono mensis februarii et Bernardo de Miliaciis canepario dicti colegii dedi solidos quadraginta imperialium pro introitu dicti colegii.

(SN) Ego Augustinus de Micolis filius domini Antonii civis et oriundus civitatis Laude publicus imperiali auctoritate notarius examinatus et aprobatus per sapientem virum dominum Bartolomeum de Ricardis iurisperitum ac dominos Iohannem Dardanum et Andream de Tizonibus procuratores Laudenses nec non per dominos Alexium de Laude et Laurencium de

< c. 16 r >

Episcopo consules colegii notariorum dicte civitatis et per Mathiam de Populo, Cristoforum de Vaylate et quamplures alios notarios civitatis eiusdem, observatis solemnitatibus oportunitis que in talibus requiruntur per formam statutorum et ordinamentorum communis dicte civitatis Laude et in eorum manibus per me prestito debito iuramento iusta formam dictorum statutorum et ordinamentorum, hoc proprium meum nomen et cognomen cum signo meo notarie in hoc libro matricole aposui et scripsi dictumque collegium intravi anno nativitatis domini nostri Iesu Christi currente millesimo quadringentesimo vigesimo indictione terciadecima die vigesimo secundo mensis februarii et pro introitu dicti colegii solvi domino Bernardo de Miliaciis canepario dicti colegii ac notario publico Laudensi solidos viginti imperialium secundum formam statutorum communis Laude predictorum.

(SN) Ego Bassianus de Sancto Iohanne filius Iohanini dicti Manzini civis civitatis Laude publicus imperiali auctoritate notarius examinatus et approbatus per sapientem virum dominum Bartolomeum de Richardis iuris peritum ac dominos Iohannem Dardanorum et Andream de Tizonibus procuratores Laudenses nec non per dominos Alexium de Laude et Laurencium de Episcopo consules collegii notariorum dicte civitatis et per Mathiam de Populo, Cristoforum de Vaylate et quamplures alios notarios civitatis eiusdem, observatis solemnitatibus oportunis que in talibus requiruntur per formam statutorum et ordinis communis dicte civitatis Laude et in eorum manibus per me prestito debito iuramento iusta formam dictorum statutorum et ordinamentorum, hoc proprium nomen meum et cognomen con signo meo notarie in hoc libro matricolle aposui et scripsi dictum que collegium intravi anno nativitatis domini nostri Iesu Christi curente millesimo quadringentesimo vigesimo indictione XIII die vigesimo quarto mensis februarii et pro introitu dicti collegii solvi Fachazio de Sertoribus canepario dicti collegii ac notario publico Laudensi solidos quadraginta secundum formam statutorum communis Laude predicti.

Millesimo quadringentesimo vigesimo primo indictione XIII die primo ianuarii

Domini Iohaninus Felatus et Arichus de Sachis de Baxiano	consules collegii notariorum Laude
---	---------------------------------------

Domini Antonius de Micholis et Dominichus de Socis	caneparii dicti collegii
---	--------------------------

< c. 16 v >

(SN) Ego Daniel de Ricardis filius condam Cristofori civis Laude publicus imperiali auctoritate notarius volens et intendens officium notarie exercere publice prius examinatus et approbatus per sapientes viros dominos Iohaninum Felatum et Henrichum de Sachis consules collegii notariorum communis Laude nec non per dominum Alexium de Laude (I) et quamplures alios ad hoc deputatos cum omnibus solemnitatibus opportunis et secundum formam statutorum communis Laude, dictum collegium intravi et consuetum signum apposui sub anno Domini millesimo quadringentesimo vigesimo primo indictione quartadecima die tertio mensis ianuarii et solvi Antonino de Micholis et Dominicho de Sociis canepariis dicti collegii solidos viginti imperialium.

(SN) Ego Guielminus de Gallo filius domini Ardizoni civis Laude publicus imperiali auctoritate notarius volens et intendens officium notarie exercere publice prius examinatus et approbatus per sapientes viros dominos Lanzarotum de Bonsegnoribus iuris pe-



ritum iudicem et de colegio iudicum civitatis Laude et Iohaninum de Felatis et Henrichum de Sachis consules colegii notariorum dicte civitatis ac dominos Iohannem Dardanorum et Andream de Tizonibus procuratores Laudenses nec non per dominum Alexium de Laude et quam plures alios ad hoc deputatos cum omnibus solemnitatibus opportunis et secundum formam statutorum communis Laude, dictum collegium intravi et consuetum signum apposui sub anno Domini millesimo quadringentesimo vigesimo primo indictione quartadecima die sexto decimo mensis ianuarii et solvi Antonino de Micholis canepario dicti colegii solidos viginti imperialium .

< c. 17 r >

(SN) Ego Tomaxinus de Galuciis filius condam Petri civis Laude publicus (m) imperiali auctoritate notarius volens et intendens officium notarie exercere publice prius examinatus et aprobatus per sapientes viros dominos Iohaninum Felatum et Henrichum de Sachis consules colegii notariorum communis Laude nec non per dictum Alexium de Laude et quam plures alios ad hoc deputatos cum omnibus solemnitatibus oportunis et secundum formam statutorum communis Laude, dictum collegium intravi et consuetum signum aposui sub anno Domini millesimo quadringentesimo vigesimo primo indictione quartadecima die vigesimo quinto mensis februarii et solvi Antonino de Micholis et Dominicho de Sociis canepariis dicti colegii solidos quadraginta imperialium.

(SN) Ego Antoninus de Brugaciis filius domini Iacobi civis Laude publicus imperiali auctoritate notarius volens et intendens offitium notarie exercere publice prius examinatus et approbatus per dominos Iohaninum de Fellatis et Henrichum de Sachis filius condam domini Bassiani consules collegii notariorum Laude ac discretos dominos Antoninum de Michollis et Stefaninum de Sumarippa procuratores de dicte civitatis Laude nec non per dominum Alexium de Laude et Fachatium de Sertoribus ac complures alios notarios dicti collegii ad hoc deputatos cum omnibus solemnitatibus oportunitis et cum omnibus in talibus adhiberi consuetis secundum formam statutorum communis Laude, dictum collegium intravi signumque meum notarie consuetum apposui sub anno Domini currente millesimo quadringentesimo vigesimo primo indictione quintadecima die sabati vigesimo secundo mensis novembris et solvi suprascripto Antonino de Micholis canepario dicti collegii solidos viginti imperialium.

Millessimo quadringentesimo vigesimo secundo indictione XV die primo ianuarii

Domini Iacobus de Brugaciis et  
Laurencius de Episcopo      consules colegii notariorum Laude

Domini Antonius de Bononis et  
Iacobus de Codaciis                      caneparii dicti collegii.

< c. 17 v >

(SN) Ego Cazollus de Concorigio fillius domini Daniellis publicus imperiali auctoritate notarius Laudensis volens et intendens officium notarie exercere publice prius examinatus et aprobatus per egregios et sapientes legum doctores dominos Iacobum de Pongulmis vicarium domini potestatis Laude ac Bartollomeum de Ricardis iudicem et de collegio iudicum civitatis Laude et dominos Iacobum de Brugaciis et Laurentium de Eppiscopo consules collegii notariorum Laude ac discretos viros dominos Antonium de Michollis, Steffaninum de Sumaripa et Iohannem de Dardanonibus procuratores Laudenses nec non per Iohaninum Fellatum, Alvisium de Habonis, Mathiam de Popullo et Dominichum de Sociis et quam plures alios notarios dicti collegii ad hoc deputatos, cum omnibus solemnitatibus opportunis et cum omnibus in talibus et similibus adhiberi consuetis secundum formam statutorum communis Laude, dictum collegium intravi signumque meum notarie consuetum apposui sub anno Domini curren-  
te millesimo quadringentesimo vigesimo secundo indictione quintadecima die iovis vigesimo secundo mensis ianuarii et solvi Antonino Bononis et Iacobo de Codaciis canepariis dicti collegii solidos quadraginta imperialium et cetera.

(SN) Ego Iohannes de Populo filius quondam Basiani publicus imperiali auctoritate notarius Laudensis volens et intendens officium notarie exercere publice prius examinatus et approbatus per egregios et sapientes legum doctores dominos Iacobum de Pongulmis vicarium domini potestatis Laude et Bartolameum de Ricardis iudicem et de collegio iudicum civitatis Laude et dominos Iacobum de Brugaciis et Laurentium de Episcopo consules collegii notariorum Laude ac discretos viros dominos Antonium de Micolis, Stephaninum de Sumaripa et Iohannem Dardanonum procuratores Laudenses nec non per Iohaninum Felatum, Alovixium de Habonis, Mathiam de Populo et Dominichum de Socis et quam plures alios notarios dicti collegii ad hoc deputatos cum omnibus solemnitatibus opportunis et cum omnibus in talibus et similibus adhiberi consuetis secundum formam statutorum communis Laude, dictum collegium intravi signum que meum notarie consuetum

< c. 18 r >

iapposui sub anno Domini curren-  
te millesimo quadringentesimo vigesimo (n) secundo indictione quintadecima die iovis vigesimo secundo mensis ianuarii et solvi Anto-

nino Bonono et Iacobo de Codaciis canepariis dicti collegii solidos quadraginta imperialium.

Millessimo quadringentesimo vigesimo tercio die primo mensis ianuarii

Domini Iohannes de Mulazano et  
Ferietus de Morbiis consules collegii notariorum

Domini Andreas de Tizonibus et  
Arichus de Sachis de Baxiano caneparii suprascripti collegii

Millessimo quadringentesimo vigesimo quarto die primo mensis ianuarii

Domini Andreas de Tizonibus et  
Mathias de Populo consules collegii notariorum

Domini Antonius Bononus et  
Arichus de Sachis de Baxiano caneparii dicti collegii

(SN) Ego Daninus de Ricardis filius domini Bernardi civis Laude publicus imperiali auctoritate notarius volens et intendens officium notarie exercere publice prius examinatus et aprobatus per discretos viros dominos Andream de Tizonibus consulem collegii notariorum communis Laude, Stefaninum de

c. 18 v >

Sumaripa et Antoninum Micolum procuratores Laudenses nec non per Alovixium de Habonis et Henrichum de Sachis et quam plures alios ad hoc deputatos cum omnibus solemnitatibus oportunis et secundum formam statutorum communis Laude, dictum collegium intravi et consuetum signum apposui sub anno Domini millessimo quadringentesimo vigesimo quarto indictione tertia die trigessimo mensis octubris et solvi Henricho de Sachis et Antonio de Bononis canepariis dicti collegii solidos viginti imperialium.

(SN) Ego Rodulfus de Bordonaciis filius condam domini Iohannis legum doctoris civis Laude publicus imperiali auctoritate notarius volens et intendens officium notarie exercere publice prius examinatus et aprobatus per discretos viros dominos Andream de Tizonibus et Mathiam de Populo consules collegii notariorum communis Laude, Iacobum de Brugaciis, Antonium de Micholis, Stefaninum de Somaripa, Lafranchum de

Sertoribus procuratores Laudenses nec non per Alovixium de Habonis, Iacobum de Codaciis et Antoninum Bononum et quam plures alios deputatos cum omnibus allis solempnitatibus oportunis et secundum formam statutorum communis Laude, dictum collegium intravi et signum meum notarie consuetum aposui sub anno Domini curente millesimo quadringentesimo vigesimo quarto indicione tertia die trigessimo mensis octubris et solvi Antonino de Bononis canepario dicti colegii soldos viginti imperialium.

Millesimo quadringentesimo vigesimo quinto die primo mensis ianuarii

Domini Fachacius de Sertoribus et  
Augustinus de Micollis      caneparii colegii notariorum

Domini Laurencius de Episcopo et  
Cazolus de Concorigio      consules predicti colegii

MCCCCXX sexto die primo mensis ianuarii

Domini Mathias de Populo et  
Iacobus de Codaziis      consules colegii notariorum

Domini Francischinus de Pochalodis et  
Iohaninus de Felatis      caneparii predicti colegii

< c. 19 r >

(SN) Ego Oliverius de Regorda filius Alberti civis Laudensis publicus imperiali auctoritate notarius volens et intendens officium notarie exercere publice prius examinatus et aprobatus per discretos viros dominos Andream de Tizonibus et Antonium de Micholis procuratores Laudenses ac Mathiam de Populo et Iacobum de Codatiis consules colegii notariorum communis Laude et quam plures alios notarios dicte civitatis dicti colegii cum omnibus solemnitatibus oportunis in talibus secundum formam statutorum communis Laude, dictum collegium intravi signumque meum notarie consuetum (o) apposui sub anno Domini currente millesimo quadringentesimo vigesimo sexto inditione quarta die decimo nono mensis augusti et solvi dominis Francischino de Pochalodis et Iohanino de Felatis canepariis dicti colegii soldos viginti imperialium.

MCCCCXX septimo die primo mensis ianuarii.

Domini Mathias de Populo et  
Iacobus de Codaciis      consules colegii notariorum Laude

Domini Cristoforus de Vaylate et  
Laurencius de Arluno            caneparii dicti colegii.

(SN) Ego Bertolinus de Codaciis filius quondam domini Iohannis civis et oriundus civitatis Laude imperiali auctoritate notarius publicus vollens et intendens officium notarie publice exercere prius examinatus et aprobatu per discretos viros dominos Iohannem Dardanonom, Stefaninum de Sumaripa et Antoninum de Micholis (p) et Fachacium de Sertoribus procuratores Laudenses ac Mathiam de Populo et Iacobum de Codaciis consules colegii notariorum civitatis Laude et certos alios notarios dicti colegii cum omnibus solempnitatibus opportunis et ex forma statutorum communis Laude requisitis (q), dictum colegium intravi et signum meum notarie aposui sub anno Domini curente millesimo quadringentesimo vigesimo septimo indictione sexta die penultimo mensis

< c. 19 v >

septembris et solvi Cristoforo de Vaylate canepario dicti colegii notariorum solidos quadraginta imperialium.

(SN) Ego Antoninus de Mulazano fillius domini Iohannis publicus imperiali auctoritate notarius Laudensis volens et intendens officium notarie publice exercere prius examinatus et aprobatu per discretos viros dominos Iohannem Dardanonom, Stefaninum de Sumaripa, Antoninum de Michollis et Fachacium de Sertoribus procuratores Laudenses ac Mathiam de Populo et Iacobum de Codaciis consules colegii notariorum civitatis Laude et certos alios notarios dicti colegii cum omnibus solempnitatibus opportunis et ex forma statutorum communis Laude requisitis, dictum colegium intravi et signum meum notarie aposui sub anno Domini curente millesimo quadringentesimo vigesimo septimo indictione sexta die sexto mensis octubris et solvi Laurentio de Arluno canepario dicti colegii notariorum solidos viginti imperialium.

(SN) Ego Iohannes de Concorigio filius domini Danielis publicus imperiali auctoritate notarius Laudensis volens et intendens officium notarie publice exercere prius examinatus et aprobatu (r) per discretos viros dominos Alexium de Laude, Andream de Tizonibus et Iacobum de Brugaziis procuratores Laudenses ac Mathiam de Populo et Iacobum de Codaciis consules colegii notariorum civitatis Laude et certos alios notarios dicti colegii cum omnibus solempnitatibus opportunis et ex forma statutorum communis Laude requisitis, dictum collegium intravi et signum meum consuetum notarie aposui sub anno Domini curente millesimo quadringentesimo vigesimo septimo indictione sexta die trigessimis mensis octubris et solvi Laurentio de Arluno canepario dicti colegii notariorum solidos viginti imperialium.

MCCCCXX octavo indictione sexta die primo mensis ianuarii

Domini Iacobus de Brugaciis et  
Iohannes Dardanonus consules colegii notariorum

Domini Iohannes de Populo et  
Iacobus de Codaciis caneparii dicti colegii.

< c. 20 r >

(SN) Ego Nicolaus de Micholis filius domini Antonii publicus imperiali auctoritate notarius Laudensis volens et intendens officium notarie publice exercere prius examinatus et aprobatas per discretos viros dominos Iohannem Dardanonum, Stefaninum de Sumaripa, Antonium de Micholis et Fachacium de Sertoribus procuratores Laudenses ac Mathiam de Populo et Iacobum de Codaciis consules colegii notariorum civitatis Laude et certos alios notarios dicti colegii cum omnibus solempnitatibus opportunis et ex forma statutorum communis Laude requisitis, dictum collegium intravi et signum meum notarie apposui sub anno Domini currente millesimo quadringentesimo vigesimo septimo indictione sexta die sexto mensis octubris et solvi Cristoforo de Vaylate canepario dicti colegii notariorum solidos viginti imperialium.

(SN) Ego Bochacinus de Garatis filius condam domini Andrioli volens et intendens officium notarie et tabelionatus publice exercere qui sum publicus imperiali auctoritate notarius et qui fui prius dilligenter et mature examinatus et interogatus et aprobatas per discretos viros dominos Iohannem Dardanonum et Iacobum de Brugaciis consules ambos colegii notariorum civitatis Laude et per dominos Stephanum de Sumaripa et Fachacium de Sertoribus procuratores Laudenses et certos alios notarios dicti colegii cum omnibus solempnitatibus necessariis et oportunis ex forma statutorum communis Laude, dictum collegium intravi et signum meum notarie hic (s) apposui sub anno Domini currente millesimo quadringentesimo vigesimo octavo indictione septima die decimo octavo mensis octubris et solvi Iacobo de Codaciis canepario dicti colegii notariorum solidos viginti imperialium.

< c. 20 v >

(SN) Ego Paulus de Sumaripa filius domini Stefani civis, oriundus et habitator civitatis Laude publicus imperiali auctoritate notarius prius diligenter examinatus de modo et forma conficiendi instrumenta et que requiruntur ad instrumenta conficienda et ad

artem notarie exercendam per discretos viros dominos Iacobum de Brugaciis et Iohannem de Dardanonibus causidicos civitatis Laude ac consules colegii notariorum Laudenses una cum discretis viris dominis Fachatio de Sertoribus et Alovixio de Habonis similiter causidicis dicte civitatis Laude et inde per eos omnes suprascriptos causidicos et consules in presentia et cum deliberatione quam plurium notariorum civitatis antedicte ibidem ad hanc examinationem faciendam congregatorum in camera armarii communis Laude sita in Burleto Laudense aprobatus, observatis eciam aliis solemnitatibus opportunis que in talibus ex forma statutorum communis Laude requiruntur et in eorum manibus per me prestito debito iuramento iuxta formam dictorum statutorum, hoc proprium nomen meum et cognomen cum signo meo notarie solito in hoc libro matricole apossui et scripsi dictum que colegium intravi anno nativitatis domini nostri Iesu Christi curren-  
te millesimo quadringentesimo vigesimo octavo indictione septima die decimo octavo mensis octubris et pro introitu dicti colegii solvi Iohanni de Populo notario Laudensi et caneparo dicti colegii notariorum solidos viginti imperialium secundum formam statutorum dicti communis Laude.

MCCCCXX VIII indictione VII die primo mensis ianuarii

Domini Iacobus de Brugaciis et  
Curolus de Laude consules colegii notariorum

Domini Stefanus de Sumaripa et  
Paulus de Sumaripa caneparii dicti colegii

< c. 21 r >

(SN) Ego Gualterius de Bravis filius Symonis civis oriundus et habitator civitatis Laude publicus imperiali auctoritate notarius prius diligenter examinatus de modo et forma conficiendi instrumenta et que requiruntur ad instrumenta conficienda et ad artem notarie exercendam per discretos viros dominos Iacobum de Brugaciis et Stefaninum de Sumaripa procuratores civitatis Laude ac consules colegii notariorum Laudensium una cum discretis viris dominis Fachatio de Sertoribus et Alovixio de Habonis similiter consulis dicte civitatis et inde per eos omnes suprascriptos in presentia et cum deliberacione quamplurium notariorum civitatis antedicte ibidem ad hanc examinationem faciendam congregatorum in camera armarii communis Laude sita in Burleto Laudensi aprobatus, etiam observatis aliis solemnitatibus opportunis que in talibus ex forma statutorum communis Laude requiruntur et in eorum manibus per me prestito debito iuramento iuxta formam dictorum statutorum, hoc proprium nomen meum et cognomen cum signo meo notarie solito in hoc libro matricole apossui et scripsi dictumque col-

legium intravi anno nativitatís domini nostri Iesu Christi (t) millesimo quadringentesimo vigesimo nono indictione septima die primo mensis ianuarii et pro introitu dicti collegii solvi Iohanni de Popullo notario Laudensi ac caneparío dicti collegii notariorum solidos quadraginta imperialium secundum formam statutorum dicti communis Laude.

(SN) Ego Petrus de Iudeis filius Bonjoanis civis, oriundus et habitator civitatis Laude publicus imperiali auctoritate notarius prius diligenter examinatus de modo et forma conficienda instrumenta et que requiruntur ad instrumenta conficienda et ad artem exercendam per discretos viros dominos Iacobum de Brugaciis et Curolum de Laude causidicos civitatis Laude ac consules collegii notariorum Laudensium una cum discretis viris dominis Andrea de Tizonibus et Alovixio de Habonis ac Iohanne Dardano similiter causidicis dicte civitatis Laude et inde per eos omnes suprascriptos causidicos et consules in presencia et cum deliberacione quam plurium notariorum civitatis antedicte ibidem ad hanc examinacionem

< c. 21 v >

faciendam congregatorum in camera armarii communis Laude syta in Burleto Laudense aprobatús, observatis eciam aliis solempnitatibus opportunis que in talibus ex forma statutorum communis Laude requiruntur et in eorum manibus prestito per me debito iuramento iuxta formam dictorum statutorum, hoc proprium nomen meum et cognomen cum signo meo notarie solito in hoc libro matricole apposui et scripsi dictumque collegium intravi anno nativitatís domini nostri Iesu Christi currente millesimo quadringentesimo vigesimo nono indictione septima die vigesimo septimo mensis ianuarii et pro introitu dicti collegii solvi domino Stephano de Sumaripa caneparío dicti collegii notario solidos quadraginta imperialium secundum formam statutorum communis Laude

MCCCCXXX indictione VIII die primo mensis ianuarii

Domini Arichus de Sachis domini Baxiani et  
Mathias de Populo

consules colegii notariorum

Domini Cristoforus de Vaylate et  
Guielminus de Gallo

caneparii dicti colegii.

(SN) Ego Valentinus de Laude filius condam domini Martini civis et oriundus civitatis Laude publicus imperiali auctoritate notarius volens et intendens offitium notarie exercere publice prius examinatus et aprobatús per dominos Arichum de Sachis domini



Bassiani et Mathiam de Popullo consules collegii notariorum civitatis Laude ac discretos viros dominos Andream de Tizonibus et Laurentium de Arluno procuratores et causidicos Laudenses nec non per dominos Alovixium de Habonis et Domenichum de Soziis notarios dicti collegii ad hoc deputatos cum omnibus solempnitatibus oportunitis et cum omnibus in talibus adhiberi consuetis secundum formam statutorum communis Laude et in eorum manibus per me prestatato debito iuramento iuxta formam dictorum

< c. 22 r >

statutorum dictum collegium intravi et hoc proprium meum nomen et cognomen signumque meum notarie consuetum in hoc libro matricole aposui et scripsi sub anno Domini curente millesimo quadringentesimo trigessimo indictione octava die iovis vigesimo mensis iullii et pro introitu dicti collegii solvi Cristoforo de Vaylate et Guielmino de Gallo canepariis dicti collegii solidos quadraginta imperialium secundum formam statutorum dicti communis Laude.

(SN) Ego Arighinus de Brugaciis filius domini Iacobi civis et oriundus civitatis Laude publicus imperiali auctoritate notarius volens et intendens officium notarie exercere publice prius examinatus et aprobatas per dominos Arichum de Sachis domini Bassiani et Mathiam de Populo consules collegii notariorum civitatis Laude ac discretos viros dominos Andream de Tizonibus et Laurentium de Arluno procuratores et causidicos Laudenses nec non per dominos Alovixium de Habonis et Dominichum de Sozis notarios dicti collegii ad hoc deputatos cum omnibus solempnitatibus oportunitis et cum omnibus in talibus adhiberi consuetis secundum formam statutorum communis Laude et in eorum manibus per me prestatato debito iuramento iuxta formam dictorum statutorum, dictum collegium intravi et hoc proprium meum nomen et cognomen signumque meum notarie consuetum in hoc libro matricule apposui et scripsi sub anno Domini curente millesimo quadringentesimo trigessimo indictione octava die iovis vigesimo mensis iullii et pro introitu dicti collegii solvi Cristoforo de Vaylate et Guielmino de Gallo canepariis dicti collegii solidos viginti imperialium secundum formam statutorum dicti communis Laude.

MCCCCXXX primo indictione VIII die primo mensis ianuarii

Domini Stefaninus de Sumaripa et  
Dominichus de Socis consules collegii notariorum

Domini Iacobus de Bordonaciis et  
Iohannes de Populo caneparii dicti collegii.

(SN) Ego Iacobus de Barateriis filius domini Petrini civis et oriundus civitatis Laude publicus imperiali auctoritate notarius volens et intendens officium notarie exercere publice prius examinatus et aprobatus per dominos Stefaninum de Sumaripa et Dominichum de Sociis consules collegii notariorum civitatis Laude ac discretos viros dominos Andream de Tizonibus et Bochacinum de Garatis procuratores et causidicos Laudenses nec non per dominos Allovixium de Habonis et Cristoforum de Vaylate notarios dicti collegii ad hoc deputatos cum omnibus solempnitatibus opportunis et cum omnibus in talibus adhiberi consuetis secundum formam statutorum communis Laude et in eorum manibus per me prestito iuramento debito iuxta formam dictorum statutorum, dictum collegium intravi et hoc proprium meum nomen et cognomen signumque meum notarie consuetum in hoc libro matricole apposui et scripsi sub anno Domini curente millesimo quadringentesimo trigessimo primo indictione nona die vigesimo primo mensis februarii et pro introytu dicti collegii solvi Iacobo de Bordonacis caneparo dicti collegii solidos viginti imperialium secundum formam statutorum dicti communis Laude.

(SN) Ego Alghixinus de Mulazano filius domini Iohannis civis et oriundus civitatis Laude publicus imperiali auctoritate notarius volens et intendens officium notarie exercere publice prius examinatus et approbatus per dominos Stefaninum de Sumaripa et Dominichum de Sociis consules collegii notariorum civitatis Laude ac discretos viros dominos Andream de Tizonibus et Bochacinum de Garatis procuratores et causidicos Laudenses nec non per dominos Alovixium de Habonis et Cristoforum de Vaylate notarios dicti colegii ad hoc deputatos cum omnibus solempnitatibus opportunis et cum omnibus in talibus adhiberi consuetis secundum formam statutorum communis Laude et in eorum manibus per me prestito iuramento debito iuxta formam dictorum statutorum, dictum colegium intravi et hoc proprium meum nomen et cognomen signumque meum notarie consuetum in hoc libro matricole apposui et scripsi sub anno Domini curente millesimo quadragentesimo trigessimo indictione nona die vigesimo primo mensis februarii et pro introytu dicti colegii solvi Iacobo de Bordonacis caneparo dicti colegii solidos viginti imperialium secundum formam statutorum dicti communis Laude.

(SN) Ego Iohannes de Maineriis fillius domini Bassiani civis et oriundus civitatis Laude publicus imperiali auctoritate notarius volens et intendens officium notarie exercere publice prius examinatus et approbatus per dominum Stefaninum de Sumaripa consulem collegii notariorum civitatis Laude ac discretos viros dominos Iohannem Dardanonum, Iacobum de Brugacis, Fachacium de Sertoribus procuratores et causidicos

Laudenses nec non per dominos Antonium de Brugaciis, Iacobum de Codaciis, Mathiam de Popullo et Laurentium de Arluno notarios dicti collegii ad hoc deputatos cum omnibus solemnitatibus opportunis et cum omnibus in talibus adhiberi consuetis secundum formam statutorum communis Laude et in eorum manibus per me prestito iuramento debito iuxta formam dictorum statutorum, dictum collegium intravi et hoc proprium meum nomen et cognomen signumque meum notarie consuetum in hoc libro matricole apposui et scripsi sub anno Domini curren-  
te millesimo quadringentesimo trigessimo primo indictione decima die sextodecimo mensis octubris et pro introitu dicti collegii solvi Iacobo de Bordenaziis canepario dicti collegii solidos quadraginta imperialium secundum formam statutorum dicti communis Laude.

(u) Postea vero die XXVIII mensis ianuarii anni curren-  
ti MCCCCXXXII ego Paulus Iohannes de Maineriis notarius examinatus et approbatus ad hoc fui per discretos viros dominum Andream de Tizonibus et Fachacium de Sertoribus nunc consules collegii notariorum civitatis Laude in presencia dominorum Iohannis Dardanonis et Iacopi de Brugacis procuratorum exercentium artem procuratorie in civitate Laude secundum formam predictorum statutorum communis Laude et prius per me prestito sacramento secundum formam statutorum predictorum ut supra.

(SN) Ego Antoninus de Laflora filius Bassiani civis et oriundus civitatis Laude publicus imperiali auctoritate notarius volens et intendens officium notarie exercere publice prius examinatus et approbatus per dominum Steffaninum de Sumaripa consulem collegii notariorum civitatis Laude ac discretos viros dominos Iohannem Dardanonom, Iacobum de Brugaciis, Fachacium de Sertoribus procuratores et causidicos Laudenses nec non per dominos Antoninum de Brugaciis, Iacobum de Codaciis, Mathiam de Populo et Laurentium de Arluno notarios dicti collegii ad hoc deputatos cum omnibus solemnitatibus opportunis et cum omnibus in talibus adhiberi consuetis secundum formam statutorum communis Laude et in eorum manibus per me prestito iuramento debito iuxta formam dictorum statutorum, dictum collegium intravi et hoc proprium meum nomen et cognomen signumque meum notarie consuetum in hoc libro matricole apposui et scripsi sub anno Domini curren-  
te millesimo quadringentesimo trigessimo primo indictione decima die sexto decimo mensis octubris et pro introitu dicti collegii solvi Iacobo de Bordaciis canepario dicti collegii solidos quadraginta imperialium secundum formam statutorum dicti communis Laude.

Postea vero die XXVIII mensis ianuarii anni curren-  
ti MCCCCXXX secundo, ego Paulus Antoninus de Laflora notarius ut supra examinatus et approbatus ad hoc fui per discretos viros dominos Andream de Tizonibus et Fachacium de Sertoribus nunc consules collegii notariorum civitatis Laude in presentia dominorum Iohannis Dardano-  
ni et Iacobi de Brugaciis procuratorum exercentium artem procuratorie civitatis Laude

nec non Mathie de Populo, Laurentii de Arluno et Iacobi de Codaciis notariorum dicti collegii ad hoc deputatorum cum omnibus solempnitatibus oportunis et secundum formam predictorum statutorum communis Laude et prius per me prestito sacramento secundum formam statutorum ut supra.

< c. 23 v >

MCCCCXXX secundo indictione X (w) die primo mensis ianuarii.

Domini Andreas de Tizonibus et  
Fachacius de Sertoribus consules collegii notariorum Laude

domini Cazolus de Concorizio et  
Guilmus de Gallo caneparii dicti collegii

(SN) Ego Iacobus de Zapis filius domini Leonini civis oriundus civitatis Laude publicus imperiali auctoritate notarius volens et intendens officium tabelionatus et notarie publice et fideliter exercere prius examinatus et dilligenter inquisitus per discretos et providos dominos Andream de Tizonibus et Fachatium de Sertoribus ambos publicos notarios Laudenses ac consules collegii notariorum dicte civitatis Laude nec non per discretos et providos viros dominos Iacobum de Brugaciis et Bochatinum de Garatis ambos causidicos et procuratores Laudenses et denique prestito per me iuramento in manibus eorundum servatis in predictis solempnitatibus oportunis et requisitis secundum formam statutorum et ordinamentorum communis Laude, hoc collegium notariorum memorate civitatis Laude intravi in cuius rei testimonium in presenti libro matricule nomen et cognomen meum ac signum apposui et scripsi in hoc sub anno Domini currente MCCCC XXXII indictione undecima die vigesimo sexto mensis novembris et pro introitu dicti collegii solvi Cazollo de Concorigio notario ac canepario dicti collegii solidos quadraginta imperialium secundum formam predictorum.

(SN) Ego Cristoforus de Garatis natus domini Iohannis civis et originarius civitatis Laude publicus imperiali auctoritate notarius intendens et omnino disponens tabelionatus officium publice et fideliter exercere prius examinatus et diligenter interrogatus per probos et discretos viros dominos Andream de Tizonibus et Fachacium de Sertoribus ambos tabeliones publicos ac consules collegii dicte civitatis Laude et per discretos et providos viros dominos Iacobum de Brugaciis et Bochacinum de Garatis ambos causidicos Laudenses ac prius etiam per me prestito iuramento in manibus eorundum secundum formam statutorum communis Laude et prius per eosdem consules et causidicos approbatus servatis in predictis solempnitatibus corequisitis secundum formam iuris

et statutorum predictorum, predictum collegium intravi et ingressus fui fideliter in quorum omnium fidem et testimonium me meumque nomen et signum apposui et scripsi in hoc libro matricule et collegii iamdicti et hoc sub anno Domini curren-  
te M CCCC XXXII indictione XI (x) die XXVI mensis

< c. 24 r >

novembris pro quo ingressus dicti collegii et matricule ad observacionem statutorum iam dicte civitatis solvi et numeravi Cazolo de Concorigio canepario dicti collegii solidos quadraginta imperialium que omnia sic acta fuerunt et gesta convocatis ac coram et presentibus multis aliis causidicis et tabelionibus dicti collegii.

MCCCCXXX tercio indictione XI (y) die primo mensis ianuarii  
Domini Dominichus de Socis et  
Antoninus de Brugaciis consules collegii notariorum Laude

Domini Stephanus de Sumaripa et  
Bochacinus de Garatis caneparii dicti collegii.

(SN) Ego Thomaxius de Brachis domini Bertolli natus, civis et originarius civitatis Laude publicus imperiali auctoritate notarius intendens et omnino disponens tabelionatus officium publice et fideliter exercere prius examinatus et diligenter interrogatus per probos ac discretos viros dominos Bochazinum de Garatis et Laurentium de Arluno ambos tabeliones publicos civitatis Laude et per discretos et providos viros dominos Stephaninum de Sumaripa et Andream de Tizonibus ambos causidicos Laudenses ac prius etiam per me prebito iuramento in manibus eorundem secundum formam statutorum communis Laude et prius per me eosdem tabeliones et causidicos presentibus probis et discretis viris dominis Dominicho de Sociis et Antonino de Brugaciis consulibus collegii dicte civitatis Laude approbatus servatis in predictis solempnitatibus requisitis secundum formam iuris et statutorum predictorum, predictum collegium intravi et ingressus fui fideliter in quorum omnium fidem et testimonium me meumque nomen et signum apposui et scripsi in hoc libro matricule et collegii antedicti et hoc sub anno Domini curren-  
te MCCCCXXXIII indictione duodecima die trigessimo mensis octubris.

< c. 24 v >

(SN) Ego Antoninus de Domenegani (z) filius Manfredi civis et oriundus civitatis

Laude publicus imperiali auctoritate notarius volens et intendens officium notarie exercere publice prius examinatus et approbatus per probos et discretos dominos Stefaninum de Sumaripa et Andream de Tizonibus ambos cauxidicos Laudenses ac prius per me prestito iuramento in manibus eorundem secundum formam statutorum communis Laude et prius per eosdem tabeliones et causidichos presentibus probis et discretis viris dominis Dominicho de Sociis et Antonino de Brugaciis consulibus colegii dicte civitatis Laude aprobatus, servatis in predictis solempnitatibus corequisitis secundum formam iuramenti et statutorum predictorum, predictum colegium intravi (aa) et ingressus fui fideliter in quorum ominum fidem et testimonium me meumque nomen et signum apposui et scripsi in hoc libro matricule et colegii ante dicti et hoc sub anno Domini currente MCCCXXXIII (bb) inditione duodecima die trigessimo mensis octubris.

MCCCXXX quarto indictione XII die primo mensis ianuarii

Domini Andreas de Tizonibus et  
Stephanus de Sumaripa      consules colegii notariorum Laude

domini Dominichus de Sociis et  
Iohannes de Mayneriis      caneparii dicti colegii

(SN) Ego Cataneus de Codaciis fillius condam domini Martini civis Laude publicus imperiali (cc) auctoritate notarius examinatus et aprobatus per egregios et sapientes legum doctores dominos Martinum de Garatis et per Antonium de Ricardis advocatos Laudenses ac prudentes viros dominos

< c. 25 r >

Iacobum de Brugaciis, Facacium de Sertoribus et Bocacinum de Garatis procuratores Laudenses providosque et discretos viros dominos Stefaninum de Somaripa et Andream de Tizonibus consules colegii notariorum predictae civitatis Laude, servatis solempnitatibus opportunis que in talibus requiruntur ex forma statutorum communis Laude et in eorum manibus per me prestito debito iuramento secundum formam dictorum statutorum, hoc meum proprium nomen et cognomen cum signo meo notarie in hoc libro matricule apposui et scripsi denique colegium intravi anno nativitatis domini nostri Iesu Christi currente millesimo quadringentesimo trigessimo quarto indictione tertiadecima die trigentesimo mensis octubris et solvi Iohani de Mayneris caneparario et notario dicti colegii pro introitu huius colegii solidos viginti imperialium secundum formam dictorum statutorum.

MCCCC XXX quinto die primo mensis ianuarii indictione XIII

domini Antoninus de Brugaciis et  
Bochazinus de Garatis          consules colegii notariorum Laude

domini Augustinus de Michollis et  
Gualterius de Bravis          caneparii dicti colegii.

(SN) Ego Ambroxius de Glixate fillius domini Iohannis civis et oriundus civitatis Laude publicus imperiali auctoritate notarius volens et intendens officium notarie exercere publice prius examinatus et aprobatu per dominos Laurencium de Arluno, Andream de Tizonibus et Fachacium de Sertoribus procuratores et causidicos Laudenses ac dominos Bochacinum de Garatis et

< c. 25 v >

Antonium de Brugaciis ambos consules colegii notariorum civitatis Laude nec non per dominos Alovixium de Habonis, Mathiam de Popullo, Bartolomeum de Episcopo, Valentinum de Laude et Cristoforum de Garatis omnes notarios dicti colegii ad hoc deputatos cum omnibus solempnitatibus opportunis et cum omnibus in talibus adhiberi consuetis secundum formam statutorum communis Laude et in eorum manibus per me prestito iuramento debito iusta formam dictorum statutorum, dictum colegium intravi et hoc proprium meum nomen et cognomen signumque meum notarie consuetum in hoc libro matricole apposui et scripsi sub anno Domini curente millesimo quadringentesimo trigessimio quinto indictione terciadecima die vigessimio primo mensis maii et pro introitu dicti colegii solvi Augustino de Micolis canepario dicti colegii solidos quadraginta imperialium secundum formam statutorum dicti communis Laude

(SN) Ego Antonius Sessus fillius domini Francisci civis et oriundus civitatis Laude publicus imperiali auctoritate notarius volens et intendens officium notarie exercere publice prius examinatus et aprobatu per probos et discretos viros dominos Bocazinum Garatum et Antoninum de Brugaciis consules colegii notariorum Laudensium et per dominos Andream de Tizonibus, Aluysium de Abonis et Iohannem de Poppulo procuratores dicti colegii ad hoc deputatos cum omnibus solempnitatibus opportunis et cum omnibus in talibus adhiberi consuetis secundum formam statutorum communis Laude et in eorum manibus per me prestito iuramento debito iusta formam dictorum statutorum, dictum colegium intravi et hoc proprium meum nomen et cognomen signumque meum notarie consuetum in hoc libro matricole apposui et scripsi sub anno Domini curente millesimo quadringentesimo trigessimio sexto indictione quartadecima die trige-

simo mensis decembris pro introitu dicte matricole solvi Gualterio de Bravis notario et canepario dicti collegii solidos quadraginta imperialium secundum formam statutorum dicti collegii communis Laudensis.

< c. 26 r >

MCCCC XXX VI indictione XIII die primo mensis ianuarii

domini Cristoforus de Vaylate et  
Augustinus de Micolis

consules dicti collegii

domini Bartolomeus de Epischopo et  
Bertolinus de Codaciis

caneparii dicti collegii

(SN) Ego Iacobus de Locadello filius quondam domini Passini civis et oriundus civitatis Laude publicus imperiali auctoritate notarius volens et intendens officium notarie exercere publice prius examinatus et aprobat per probos et discretos viros dominos Augustinum de Michollis et Cristoforum de Vaillate consules notariorum Laudensium et per dominos Andream de Tizonibus, Iacobum de Brugaciis, Alvixium de Habonis et Antonium de Bononis procuratores dicti collegii ad hoc deputatos cum omnibus solemnitatibus oportunis et cum omnibus in talibus adhiberi consuetis secundum formam statutorum communis Laude et in eorum manibus per me prestito iuramento debito iuxta formam dictorum statutorum, dictum collegium intravi et hoc proprium meum nomen et cognomen signumque meum notarie consuetum in hoc libro matricolle apposui et scripsi sub anno Domini currente millesimo quadringentesimo trigessimosesto indictione XIII die (dd) tercio mensis ianuarii et pro introitu dicti collegii solvi Gualterio de Bravis canepario dicti collegii solidos quadraginta imperialium secundum formam dictorum statutorum communis Laude.

(SN) Ego Leonardus de Benzonibus filius domini Tibaldi publicus imperiali auctoritate notarius prius diligenter examinatus per dominos consules collegii notariorum civitatis Laude et dominos causidicos (ee) Laudenses secundum formam statutorum communis Laude et aprobat per prefatos dominos consules et procuratores per eorum iuramentum et prius per me prestito iuramento in manibus prefatorum

< c. 26 v >

dominorum consulum et causidicorum officium tabelionatus faciam et geram bona fide



et in eo non comittam dolum neque fraudem et servabo statuta reformationis dicti collegii et etiam notificabo omnes et singulos tam de ipso collegio quam non si facerent vel si facerent cartam falsam vel etiam actum falsum, intravi dictum collegium notariorum civitatis et districtus Laude et me scripsi et subscripsi tamquam positus in matricula dicti collegii in presenti libro matricule cum nomine et cognomine meo signumque meum apposui et hoc sub anno Domini currente MCCCCXXXVI die XXX ianuarii et solvi Bertolino de Codaziis canepario dicti collegii pro introitu dicti collegii solidos quadraginta imperialium secundum formam statutorum predictorum.

(SN) Ego Veschovinus de Episcopo filius domini Folchini civis civitatis Laude publicus auctoritate imperiali notarius tabelionatus et notarie officium volens et intendens publice quam fideliter exercere quique in presentia egregii et sapientis legum doctoris domini Iohannis de Lupis, dominorum Alvixii de Habonis, Fachatii de Sertoribus et certorum aliorum notariorum civitatis predictae prius dilligenter examinatus approbatus fui per providos et discretos viros dominos Iacobum de Brugatiis et Andream de Tizonibus publicos procuratores ac causidicos Laudenses ac per Cristoforum de Vaylate et Augustinum de Micholis consules collegii notariorum eiusdem civitatis Laude prius per me iam dicto Veschovino debito prestito iuramento prout statutorum ordo postulat et requirit, dictum collegium intravi hoc meo proprio nomine et cognomine cum consueto signo tabelionatus per me apposito et scripto in hoc libro matricole anno nativitatis domini nostri Iesu Christi currente millesimo quadringentesimo trigesimo sexto indictione quartadecima die vigesimo quinto mensis iunii et solvi Bertolino de Codaziis notario et canepario dicti collegii solidos quadraginta imperialium pro introitu dicti collegii secundum formam statutorum communis Laude.

< c. 27 r >

(SN) Ego Iohannes de Locadello fillius condami domini Paxini civis et oriundus civitatis Laude publicus imperiali auctoritate notarius volens et intendens officium notarie publice fideliterque exercere prius examinatus et approbatus per probos et discretos viros dominos Augustinum de Micollis et Cristoforum de Vaylate consules notariorum Laudensium et per dominos Andream de Tizonibus, Iacobum de Brugaciis, Alvysium de Habonis et Bochacinum de Garatis procuratores Laudenses ad hoc deputatos cum omnibus solemnitatibus opportunis et cum omnibus in talibus apponi consuetis secundum formam statutorum communis Laude et in eorum manibus per me prestito debito iuramento iuxta formam dictorum statutorum, dictum collegium intravi et hoc proprium meum nomen et cognomen signumque meum notarie consuetum in hoc libro matricolle apposui et scripsi sub anno Domini currente millesimo quadringentesimo trigessimio sexto indictione quintadecima die sextodecimo mensis octubris et

pro introytu dicti collegii solvi Bertolino de Codaciis canepario dicti collegii solidos viginti imperialium secundum formam statutorum communis Laude.

MCCCC XXX VII indictione XV (ff) die primo mensis ianuarii

domini Dominichinus de Socis et  
Arichus de Sachis consules dicti colegii

domini Antoninus de Brugaciis et  
Antoninus de Laflora caneparii dicti colegii

(SN) Ego Veschovinus de Ricardis fillius domini Betoni civis Laude publicus imperiali auctoritate notarius examinatus et aprobatus per dominos Stephaninum de Sumaripa et Andream de Tizonibus procuratores Laudenses et dominos Dominichum de Sociis et Arichum de Sachis consules collegii notariorum civitatis

< c. 27 v >

Laude, observatis solempnitatibus opportunis que in talibus requiruntur ex forma statutorum communis Laude et in eorum manibus per me prestito debito iuramento iuxta formam dictorum statutorum, hoc proprium meum nomen et cognomen cum signo meo notarie in hoc libro matricule apposui et scripsi dictumque colegium intravi anno nativitatis domini nostri Iesu Christi currente millesimo quadringentesimo trigessimo septimo indictione quintadecima die vigesimo tercio mensis ianuarii et pro introytu dicti collegii solvi Antonio de Brugaziis notario publico Laudensi ac canepario dicti collegii solidos viginti imperialium secundum formam statutorum dicti communis Laude.

(SN) Ego Iacobus de Sumaripa fillius condam domini Andrioli civis Laude publicus imperiali auctoritate notarius examinatus et aprobatus per dominos Andream de Tizonibus, Stefaninum de Sumaripa et Fachacium de Sertoribus procuratores Laudenses et dominos Dominichum de Sociis et Arichum de Sachis consules colegii notariorum civitatis Laude, observatis solempnitatibus opportunis que in talibus requiruntur ex forma statutorum communis Laude et in eorum manibus per me prestito debito iuramento iuxta formam dictorum statutorum, hoc proprium meum nomen et cognomen cum signo meo notarie in hoc libro matricule apposui et scripsi dictumque colegium intravi anno nativitatis domini nostri Iesu Christi currente millesimo quadringentesimo trigessimo septimo indictione quintadecima die vigesimo quinto mensis ianuarii et pro introytu dicti colegii solvi Antonino de Brugaciis notario publico Laudensi ac canepario dicti collegii solidos viginti imperialium secundum formam statutorum dicti communis Laude.

(SN) Ego Stefanus de Brugaciis filius Antonini civis Laude publicus imperiali auctoritate notarius examinatus et approbatus per dominos Dominicum de Socis et Arichum de Sachis consules collegii notariorum civitatis Laude

< c. 28 r >

et Iohannem Dardanonum, Andream de Tizonibus, Fachatium de Sertoribus, Bochacinum de Garatis et quamplures alios procuratores Laudenses, observatis solempnitatibus opportunis que in talibus requiruntur ex forma statutorum communis Laude et in eorum manibus per me prestito debito iuramento iusta formam dictorum statutorum, hoc proprium meum nomen et cognomen cum signo meo notarie in hoc libro matricole apposui et scripsi dictumque collegium intravi anno nativitatis domini nostri Iesu Christi curren-  
te millesimo quadringentesimo trigesimo septimo indictione quintadecima die decimo nono mensis iunii et pro introitu dicti collegii solvi Antonino de Laflora notario publico Laudensi ac canepario dicti collegii solidos viginti imperialium secundum formam statutorum dicti communis Laude.

M CCCC XXX VIII indictione prima die octavo mensis ianuarii

domini Stefanus de Sumaripa et  
Dominichus de Socis consules dicti collegii

domini Cristoforus de Vaylate et  
Stefanus de Brugaciis caneparii dicti collegii

(SN) Ego Antonius de Laude filius condam domini Pinamontis civis Laude publicus imperiali auctoritate notarius examinatus et approbatus per dominum Stefanum de Sumaripa consulem collegii notariorum civitatis Laude tantum propter absenciam domini Dominici de Sociis similiter consulis dicti collegii una cum ipso domino Stefano qui dominus Dominichus fuit et est absens iam mensibus sex vel circha a civitate

< c. 28 v >

Laude cum eius familia stantis et habitantis cum dicta eius familia in castro Insule diocesis Novaren-  
sis ac etiam examinatus et approbatus per dominos Iacobum de Brugaciis, Andream de Tizonibus, Iohannem de Dardanonibus, Bochacinum de Garatis, Fachacium de Sertoribus et Laurencium de Arluno procuratores Laudenses, observatis solempnitatibus opportunis que in talibus requiruntur ex forma statutorum, hoc proprium meum nomen et cognomen cum signo meo notarie in hoc libro matricule appo-

sui et scripsi dictumque colegium intravi anno nativitatis domini nostri Iesu Christi curente millesimo quadringentessimo trigessimo octavo indictione prima die trigessimo mensis iullii et pro introytu dicti collegii solvi Stefano de Brugaciis notario publico Laudensi ac canepario dicti collegii solidos viginti imperialium secundum formam statutorum dicti communis Laude.

(SN) Ego Gratinus de Brachis filius domini Bertoli civis Laude publicus imperialli auctoritate notarius examinatus et approbatus per dominum Stephanum de Sumaripa consulem collegii notariorum civitatis Laude tantum propter absentiam domini Domini de Sociis similiter consulis dicti collegii una cum ipso domino Stephano quia dominus Dominichus fuit et est absens iam mensibus sex a civitate Laude cum eius familia stans et habitans cum dicta eius familia in castri Insule diocessis Novarensis ac etiam examinatus et approbatus per dominos Iacobum de Brugaciis, Andream de Tizonibus, Iohannem de Dardanonibus, Bochacinum de Garatis, Fachacium de Sertoribus et Laurenrium de Arluno procuratores Laudenses, observatis solempnitatibus opportunis que in talibus requiruntur ex forma statutorum communis Laude et in eorum manibus per me prestito debito iuramento iuxta formam dictorum statutorum, hoc proprium meum nomen et cognomen cum signo meo notarie in hoc libro matricule apposui et scripsi dictumque intravi colegium anno nativitatis domini nostri Iesu Christi curente millesimo quadringentesimo

< c. 29 r >

trigesimo octavo indictione prima die primo mensis septembris et pro introytu dicti collegii solvi Cristoforo de Vaylate canepario dicti collegii solidos viginti imperialium secundum formam dicti statutorum (gg) communis Laude.

M CCCC XXX VIII indictione secunda die primo mensis ianuarii

domini Stefanus de Sumaripa et  
Iohannes de Dardanonibus consules dicti collegii

domini Thomaxius de Brachis et  
Iohannes de Mayneriis caneparii dicti collegii

(SN) Ego Nicolaus de Bononis filius Ambrosii civis et oriundus civitatis Laude auctoritate publicus imperialli notarius examinatus et approbatus per sapientem et egregium doctorem dominum Iohannem de Lupis de collegio iudicum civitatis Laude, dominos Stephanum de Sumaripa, Iohannem de Dardanonibus notarios causidicos ac consules

collegii notariorum Laude nec non per dominos Andream de Tizonibus, Iacobum de Brugaciis, Lafrancum de Sertoribus domini Fachazii omnes causidicos Laude, Alovixium de Habonis, Mathiam de Popullo et Cristoforum de Vaylate notarios dicte civitatis Laude, observatis solemnitatibus debitis et opportunis que in similibus veniunt observandis secundum et prout requirit (hh) forma statutorum Laude, hoc meum proprium nomen et cognomen cum signo meo notarie aposui prius per me iuratus ad sancta Dey evangelia corporis manibus tactis scriptoris in manibus prefatorum dominorum consules causidicos et notarios de rite et recte exercendam artem tabelionatus sive notarie secundum formam dictorum statutorum et in presenti libro scripsi et dictum colegium intravi anno nativitatis domini nostri Iesu Christi curente millesimo quatringsessimo trigessimo nono indictione secunda die quintodecimo mensis ianuarii et pro introitu dicti collegii solvi prudenti iuveni Tomaxio de Brachis notario ac canepario eiusdem solidos viginti imperialium secundum formam dicti statuti.

< c. 29 v >

(SN) Ego Vincignexa de Sumaripa filius domini Antonii civis Laude publicus imperiali auctoritate notarius examinatus et approbatus per dominos Fachacium de Sertoribus procuratores Laudenses et dominos Stefaninum de Somaripa et Iohannem de Dardanibus consules colegii notariorum civitatis Laude, observatis solemnitatibus opportunis que in talibus requiruntur ex forma statutorum communis Laude et in eorum manibus per me prestito debito iuramento iuxta formam dictorum statutorum, hoc proprium meum nomen et cognomen cum signo meo notarie in hoc libro matricole apposui et scripsi dictumque colegium intravi anno nativitatis domini nostri Iesu Christi curente millesimo quadringentesimo trigessimo nono indictione tertia die quartodecimo novembris et pro introitu dicti collegii solvi Stephano de Brugatiis notario publico Laudensi recipienti nomine et vice canepariorum dicti collegii nunc absentium a dicta civitate Laude sodos quadraginta imperialium secundum formam statutorum dicti communis Laude.

(SN) Ego Antoninus Morena filius domini Iohannis civis Laude publicus imperiali auctoritate notarius examinatus et aprobatus per dominus Stefaninum de Sumaripa et Iohannem de Dardanibus consules colegii notariorum civitatis Laude nec non (ii) per dominos Andream de Tizonibus et Fachacium de Sertoribus procuratores Laudenses, observatis solemnitatibus opportunis que in talibus requiruntur ex forma statutorum comunis Laude et in eorum manibus per me prestito debito iuramento iuxta formam dictorum statutorum, hoc proprium meum nomen et cognomen cum signo meo notarie in hoc libro matricole apposui et scripsi dictumque colegium intravi anno Domini curente millesimo quadringentesimo trigessimo nono indictione tertia die vigesimo

octavo mensis novembris et pro introytu dicti colegii solvi soldos viginti imperialium domino Fachacio de Sertoribus reperienti nomine canepariorum dicti colegii nunc absentium a dicta civitate secundum formam statutorum dicti communis Laude et cetera.

< c. 30 r >

M CCCC XL indictione tertia die quinto mensis ianuarii  
domini Fachacius de Sertoribus et  
Antonius de Brugaciis consules dicti colegii

domini Veschovinus de Ricardis et  
Veschovinus de Epischopo caneparii dicti colegii

M CCCC X L primo indictione quarta die primo mensis ianuarii

domini Stephanus de Sumaripa et  
Laurencius de Arluno consules dicti colegii

domini Valentinus de Laude et  
Bracinus de Brachis caneparii dicti colegii

(SN) Ego Iacobus de Mayneriis filius domini Basiani civis et habitator civitatis Laude publicus imperiali auctoritate notarius examinatus et aprobatu (II) ad exercendum et scribendum quosconque actus iudicarios et rogandum instrumenta quolibet spectancia ad dicta iudicia instrumentis et contractibus conficiendis per singulares personas et extraiudicariis exceptis per dominos Stefanum de Sumaripa, Laurencium de Arluno consules colegii notariorum civitatis Laude nec non dominos Andream de Tizonibus et Cristoforum de Vaylate eiusdem colegii procuratores, observatis solemnitatibus opportunis que in talibus requiruntur ex forma statutorum et ordinis communis Laude et in eorum manibus per me prestito debito iuramento iusta formam dictorum statutorum et ordinis, hoc proprium meum nomen et cognomen cum signo meo notarie in hoc libro matricole apposui et

< c. 30 v >

scripsi dictumque collegium venerabile intravi anno nativitatis domini nostri Iesu Christi curente millesimo quadingentesimo quadragesimo primo die nono mensis ianuarii quarta indicione et solvi pro introytu colegii supradicti canepariis dicti colegii solidos

quadraginta imperialium secundum formam statutorum et ordinis predictorum videlicet Vescovino de Epischopo canepario dicti colegii.

M CCCC XL secundo die primo ianuarii indictione quinta

domini Andreas de Tizonibus et  
Iohannes de Dardanonibus consules dicti colegii

domini Antonius de Brugaciis et  
Bertolinus de Codaciis caneparii dicti colegii

(SN) Arichus de Calcho filius Cressoni civis et oriundus civitatis Laude publicus imperiali auctoritate notarius examinatus et approbatus per providos et discretos viros dominos Iohannem Dardanonum nec non Andream de Tizonibus causidicos Laudenses ac consules almi et felicis collegii notariorum Laudensium nec non per dominos Stefaninum de Sumaripa ac Laurencium de Arluno ambos procuratores predicti colegii, observatis solemnitatibus debitis ac oportunis que iusta formam statutorum communis Laude in similibus veniunt observandis, hoc meum proprium nomen et cognomen cum meo signo tabelionatus apposui peranteha tamen michi prestito iuramento de bone rite ac legaliter artem notarie exercendo per prefactos dominos consules ac procuratores in presenti libro me scripsi et hoc alium collegium intravi anno Domini currente millesimo quadringentesimo quadrigesimo secundo indictione quinta die vigesimo sexto mensis ianuarii et pro introytu

< c. 31 r >

antelati colegii solvi discreto viro domino Antonino de Brugaciis notario ac predicti collegii canepario solidos quadraginta imperialium secundum communis Laude statutorum formam.

(SN) Ego Filipinus de Tizonibus filius domini Pauli civis et oriundus civitatis Laude publicus imperiali auctoritate notarius examinatus et approbatus per providos et discretos viros dominos Iohannem Dardanonum nec non Andream de Tizonibus causidicos Laudenses ac consules almi et felicis collegii notariorum Laudensium nec non per dominos Stephanum de Sumaripa ac Laurencium de Arluno ambos procuratores preacti colegii, observatis solemnitatibus debitis ac oportunis que iusta formam statutorum communis Laude in similibus veniunt observandis, hoc meum proprium nomen et cognomen cum meo signo tabelionatus apposui peranteha tamen michi prestito iuramento de bene rite ac legaliter artem notarie exercendo per prefactos dominos consules ac procuratores in presenti libro me

scripsi et hoc alnum colegium intravi anno Domini currente millesimo quadringentesimo quadrigesimo secundo indictione quinta die vigesimo sexto mensis ianuarii et pro introitu antelati colegii solvi Bertolino de Codaciis notario ac predicti colegii canepario solidos viginti imperialium secundum communis Laude statutorum formam.

M CCCC XL tercio die tercio mensis ianuarii indictione sexta

domini Laurentius de Arluno et  
Cristophorus de Vaylate consules dicti colegii

domini Iacobus de Sumaripa et  
Antonius de Laude domini Pinamontis caneparii dicti colegii

< c. 31 v >

(SN) Ego Martinus de Mazia filius condam alterius Martini civis Laude publicus imperiali auctoritate notarius examinatus et aprobatus per dominos Laurentium de Arluno et Cristoforum de Vaylate consules colegii notariorum civitatis Laude nec non per dominos Stefanum de Somaripa et Bochazinum de Garatis procuratores Laudenses artem procuratorie exercentes in dicta civitate Laude, observatis solemnitatibus oportunitis que in talibus requiruntur ex forma statutorum communis Laude et in eorum manibus per me prestito iuramento iuxta formam dictorum statutorum, hoc proprium meum nomen et cognomen cum signo meo notarie in hoc libro matriculle apposui et scripsi dictumque colegium intravi anno Domini currente millesimo quadringentesimo quadrigesimo tercio sexta indictione die vigesimo secundo mensis ianuarii et pro introitu dicti colegii solvi solidos quadraginta imperialium Iacobo de Sumaripa notario et canepario dicti colegii secundum formam statutorum dicti communis Laude et cetera.

M CCCC XL quarto indictione septima die secundo mensis ianuarii

domini Antoninus de Brugaciis et  
Valentinus de Laude consules dicti colegii

domini Dominichus de Sociis et  
Iacobus de Locadelo caneparii dicti colegii

(SN) Ego Paulus de Brachis filius domini Bertoli civis Laude publicus imperiali auctoritate notarius examinatus et aprobatus per dominos Stephanum de Sumaripa et Bochazinum de Garatis causidicos Laudenses et artem procuratorie exercentes in dicta ci-



vitae Laude nec non per dominos Antonium de Brugaciis et Valentinum de Laude consules collegii notariorum predictae civitatis, observatis solemnitatibus requisitis per formam statutorum communis Laude et in manibus eorum per me prestito iuramento prout teneor per predicta statuta, hoc proprium nomen et cognomen cum signo meo notarie in hoc libro apposui et dictum collegium intravi anno Domini curren-  
te millesimo quadringentesimo

< c. 32 r >

quadringentesimo quarto septima indictione die decimo mensis martii et pro introitu dicti collegii solvi Iacobo de Lachadello canepario dicti collegii solidos viginti imperialium prout teneor ex forma predictorum statutorum.

(SN) Ego Parisius de Salexano filius condami Cristofori civis Laude publicus imperiali auctoritate notarius examinatus et approbatus per dominos Laurentium de Arluno, Bochazinum de Garatis et Cristoforum de Vaylate causidicos Laudenses et artem procuratorie exercentes in dicta civitate Laude nec non per dominos Antonium de Brugaciis et Valentinum de Laude consules collegii notariorum predictae civitatis, observatis solemnitatibus requisitis per formam statutorum communis Laude et in manibus eorum per me prestito iuramento prout teneor per predicta statuta, hoc proprium nomen et cognomen cum signo meo notarie in hoc libro apposui et dictum collegium intravi anno Domini curren-  
te millesimo quadringentesimo quadringentesimo quarto septima indictione die sextodecimo mensis martii et pro introitu dicti collegii solvi Iacobo de Lochadello canepario dicti collegii solidos quadraginta imperialium prout teneor ex forma predictorum statutorum.

(SN) Ego Luchinus Benzonus filius magistri Iohannis civis Laude publicus imperiali auctoritate notarius examinatus et approbatus per dominos Laurentium de Arluno, Bochazinum de Garatis et Cristoforum de Vaylate causidicos Laudenses et artem procuratorie exercentes in dicta civitate Laude nec non per dominos Antonium de Brugaciis et Valentinum de Laude notarios et consules collegii notariorum predictae civitatis, observatis solemnitatibus requisitis per formam statutorum communis Laude et in manibus eorum per me prestito iuramento prout teneor per formam dictorum statutorum, hoc proprium nomen meum ac cognomen cum signo meo notarie in hoc libro apposui et dictum collegium intravi anno Domini curren-  
te millesimo quadringentesimo quadringentesimo quarto indictione septima die decimo sexto mensis martii et pro introitu dicti collegii solvi et numeravi Iacobo de Lochadello notario Laudensi et dicti collegii canepario solidos quadraginta imperialium prout teneor per formam dictorum statutorum.

(SN) Iacobus de Putheo fillius condam Bertholamei civis Laude publicus imperiali auctoritate notarius examinatus et aprobatus per dominos Laurentium de Arluno et Stephaninum de Sumaripa causidicos Laudenses et artem procuratorie exercentes in dicta civitate Laude nec non per dominos Antonium de Brugaciis et Valentinum de Laude notarios et consules colegii notariorum predictae civitatis, observatis solemnitatibus requisitis per formam statutorum communis Laude et in manibus eorum per me prestito iuramento prout teneor per formam dictorum statutorum, hoc proprium nomen meum ac cognomen cum signo meo notarie in hoc libro aposui et dictum collegium intravi anno Domini curren-  
te millesimo quadringentesimo vigesimo secundo mensis aprilis et pro introitu dicti collegii solvi et numeravi Iacobo de Lochadelo notario Laudensi et dicti collegii caneparario solidos quadraginta imperialium prout teneor per formam dictorum statutorum.

M CCCC XL quinto indictione octava die tercio mensis ianuarii

Domini Mathias de Populo et  
Augustinus de Micolis consules dicti collegii

Domini Iohannes de Maineriis et  
Stefanus de Brugaciis caneparii dicti collegii

- (a) *segue meum cancellato*
- (b) *segue oct cancellato*
- (c) *segue superscriptis con segno di abbreviazione cancellato*
- (d) *segue in cancellato. La parola indictione mostra evidenti segni di correzione*
- (e) *de Bernardis in interlineo*
- (f) *segue un lungo spazio bianco, come sopra*
- (g) *come in f non si specifica la cifra*
- (h) *così in h*
- (i) *notariorum in interlineo*
- (j) *segue And- cancellato*
- (k) *con a all'esponente*
- (l) *segue Iohanne cancellato*
- (m) *segue l cancellata*
- (n) *vigesimo è in interlineo*
- (o) *segue notarie cancellato*
- (p) *segue pcu cancellato per procuratores*
- (q) *segue de cancellato*
- (r) *segue dominos cancellato*
- (s) *hic inserito forzatamente*
- (t) *segue curren- cancellato*
- (u) *La scrittura che segue è inserita forzatamente nello spazio rimasto venendolo ad occupare interamente. Si tratta chiaramente di un'aggiunta postuma*
- (v) *Scrittura inserita in un secondo momento nello spazio rimasto*

- (w) *con a all'esponente*
- (x) *con a soprascritto*
- (y) *Con a all'esponente*
- (z) *Domenegani in interlineo*
- (aa) *intravi in interlineo*
- (bb) *manca una C nell'indicazione dell'anno*
- (cc) *imperiali in interlineo*
- (dd) *die è seguito da una v :forse si intendeva indicare il giorno 5 nella datazione*
- (ee) *causidicos presenta evidenti segni di correzione*
- (ff) *XV presenta a all'esponente*
- (gg) *statutorum in interlineo*
- (hh) *requiriture in interlineo*
- (ii) *nec non sono scritti attaccati*
- (ll) *con evidenti segni di correzione*

## TABELLA I

Si fornisce un elenco completo di tutti i notai iscritti nei primi due codici della matricola . Al cognome e al nome segue l'indicazione del nome del padre e si esplicita se egli sia vivente all'atto dell'immatricolazione del figlio o defunto. Nella colonna NOTAIO si indica la data di registrazione di ogni notaio sulla matricola. La colonna CODICE E CARTA specifica, segnalandolo con i numeri 1 e 2 se l'immatricolazione appartenga a quello che, cronologicamente, è il primo codice della matricola o al successivo e si aggiunge l'esatta indicazione della carta. Con la colonna VERSAMENTO, si trova l'ammontare della cifra *pro intratura* pagata da ciascun notaio all'atto dell'immatricolazione. Infine, nelle ultime due colonne, si riportano le date, espresse in anni, nelle quali il notaio venne nominato console o canevaro del collegio. Questi ultimi dati vogliono essere di ausilio nel delineare la durata della presenza di ciascun notaio nel collegio.

COGNOME	NOME	PATERNITA	V/D	NOTAIO	CODICE e CARTA	VERSAM.	Ulter. qualif.: CONS.	Ulter. qualif.: CAN
Acuaris	Iohaninus			1367	1 < c. 10 r >	40		
Addellardus	Zannotus			1364	1 < c. 9 r >	40		
Albara	Antonius (de)	Damianus	v	1402	2 < c. 4 v >	40		
Alzate	Iohannes (de)			1367	1 < c. 10 r >	40		
Amagnis	Antonius	Albertus	d		1 < c. 6 r >			
Amagnis	Iohannes (de)	Baxianus	v	1362	1 < c. 5 r >	40	1383/1378	
Arluno	Laurentius (de)	Ambroxius	v	1419	2 < c. 15 r >	40		1427/41/43
Armagnis	Stephanus (de)	Otinus	d	1364	1 < c. 7 v >	20	1383/1408/11	1377 1409
Astario	Andriolus			1370	1 < c. 11 v >	20		
Barateriis	Iacobus (de)	Petrinus	v	1431	2 < c. 22 v >	20		
Barateriis	Petrinus (de)	Zaninus	d	1407	2 < c. 8 r >	40	1413/16	
Baronus	Antonius			1364	1 < c. 9 r >	40	1380	1382/1408
Baronus	Mafinus	Antoninus	v	1380	1 < c. 14 r >	20	1403	
Benzonibus	Leonardus (de)	Tibaldus	v	1436	2 < c. 26 r >	40		
Benzonus	Luchinus	Iohannes	v	1444	2 < c. 32 r >	40		
Boldonis	Franceschinus (de)	Albertus	v	1361	1 < c. 5 r >	20		
Boldonis	Philipinus (de)			1365	1 < c. 9 r >	40		
Bonifacio	Bernabos (de)	Bernardus	d	1374	1 < c. 12 v >			
Bononis	Nicolaus (de)	Ambrosius	v	1439	2 < c. 29 r >	20		
Bononus	Franceschinus	Bernardus	v	1363	1 < c. 6 r >	20	1373/77	1404
Bononus	Luchinus			1370	1 < c. 11 v >	20		
Bononus	Nicolinus	Paulus	v	1362	1 < c. 5 v >	20	1374/75	
Bordonaciis	Rodulfus (de)	Iohannes	d	1424	2 < c. 18 v >	20		
Brachis	Bassinus (de)			1366	1 < c. 9 v >	40		
Brachis	Gratinus (de)	Bertolus	v	1438	2 < c. 28 v >	20		1441
Brachis	Paulus (de)	Bertolus	v	1444	2 < c. 31 v >	20		
Brachis	Thomaxius (de)	Bertollus	v	1433	2 < c. 24 r >			1439
Bravis	Gualterius (de)	Simon	v	1429	2 < c. 21 r >	40		1435
Brena	Antoninus (de)	Bertollus	d	1378	1 < c. 15 r >	20		
Brochus	Iohaninus				1 < c. 10 v >	40	1370/80	

COGNOME	NOME	PATERNITA	V/D	NOTAIO	CODICE e CARTA	VERSAM.	Ulter. qualif.: CONS.	Ulter. qualif.: CAN
Broda	Bertollinus	Maffietus	v	1360	1 < c. 4 r >			
Brugaciis	Antoninus (de)	Iacobus	v	1421	2 < c. 17 r >	20	1370/1372/1433/35/44	1437
Brugaciis	Arighinus (de)	Iacobus	v	1430	2 < c. 22 r >	20		
Brugaciis	Bartolameus (de)	Leoninus	v	1400	2 < c. 2 v >	20		
Brugaciis	Stefanus (de)	Antoninus	v	1437	2 < c. 27 v >	20		1438/45
Brugacius	Leoninus			1358	1 < c. 1 r >			
Brugacius	Serpogallus			1363	1 < c. 6 v >	20		
Cagamostis	Ubianus (de)	Iohaninus	d	1360	1 < c. 4 r >	40		
Caghimbasilicis	Iohaninus (de)	Guacinus	v	1359	1 < c. 3 r >	40		
Calcho	Arichus (de)	Cressonus	v	1442	2 < c. 30 v >	40		
Calsinonibus	Antonius (de)	Zaninus	v	1413	2 < c. 11 v >	40	1413	
Canperio	Socinus (de)				1 < c. 3 r >	40		
Capitaniis	Albertus (de)	Petrus	d	1377	1 < c. 13 r >			
Caxola	Iohaninus	Marchesus	v	1364	1 < c. 7 r >		1355	
Caxola	Nicolinus	Iacobus	v	1369	1 < c. 13 r >	20	1380/1381	1402
Cazalibus	Antonius (de)	Nicholinus	v	1402	2 < c. 5 r >	40		
Cazullo	Honestinus (de)	Nicolinus	v	1373	1 < c. 11 r >	20		
Clocharinus	Iohannes	Ambroxius	d	1380	1 < c. 13 v >	40		
Codaciis	Bertolinus (de)	Iohannes	d	1427	2 < c. 19 r >	40		1436/42
Codaciis	Cataneus (de)	Martinus	d	1434	2 < c. 24 v >	20		
Codaziis	Iacobus (de)	Martinus	v	1419	2 < c. 14 r >	40	1426/27	1422/28
Codecasa	Bernabos (de)	Iohannes	d		1 < c. 15 r >		1375/77/83	1381/1401/05
Concorigio	Cazollus (de)	Danielles	v	1422	2 < c. 17 v >	40	1425	1432
Concorigio	Iohannes (de)	Danielles	v	1427	2 < c. 19 v >	20		
Conrado	Aloyssius (de)			1364	1 < c. 7 v >	20		1377
Cupellis	Paulus (de)	Iacopinus	d	1407	2 < c. 9 r >	20		
Dardanonibus	Bertolinus (de)	Facinus	v	1400	2 < c. 3 v >	20		
Dardanonus	Iohaninus	Michellus	v	1373	1 < c. 11 r >	20	1403	1407
Denaro	Bertolinus (de)	Bertinus	d	1382	1 < c. 14 v >	40		

COGNOME	NOME	PATERNITA	V/D	NOTAIO	CODICE e CARTA	VERSAM.	Ulter. qualif.: CONS.	Ulter. qualif.: CAN
Domenegani	Antoninus (de)	Manfredus	v	1433	2 < c. 24 v >			
Dovaria	Iohaninus (de)	Dametus	d	1377	1 < c. 13 v >	20	1374	
Epischopo	Laurencius (de)	Ricardus	v	1407	2 < c. 9 r >	40	1407/20/22/25	
Epischopo	Veschovinus (de)	Folchinus	v	1436	2 < c. 26 v >	40		1440
Episcopo	Bartolomeus (de)			1368	1 < c. 10 v >	40		
Episcopo	Bartolomeus (de)	Zilinus	d	1419	2 < c. 14 v >	20		1436
Fellatis	Iohaninus (de)	Cabrinus	v		1 < c. 12 v >		1409/11/21	1410/12/26
Fellatis	Mafinus (de)			1358	1 < c. 1 r >	20		
Ferro	Georgius (de)	Cominus	d	1410	2 < c. 10 r >	40		
Fixiraga	Polmus (de)	Antonietus	d	1356	1 < c. 1 v >	40		
Fixiraga	Vicencius (de)	Iohaninus	d	1356	1 < c. 1 v >	40	1366	
Fragonia	Iacobinus (de)	Bassianus	v	1360	1 < c. 4 r >	20		
Gallo	Guilielmus (de)	Ardizonus	v	1421	2 < c. 16 v >	20		1430/32
Galuciis	Tomaxinus (de)	Petrus	d	1421	2 < c. 17 r >	40		
Gambaris	Biraminus (de)	Iohaninus	v	1381	1 < c. 14 v >	40		
Gambarus	Luchinus	Adriamollos	v	1381	1 < c. 14 v >	40		
Gamberus	Mafinus			1363	1 < c. 5 v >	40	1366	
Garatis	Bochacius (de)	Martinus	d	1400	2 < c. 3 r >	20		
Garatis	Bochacius (de)	Andriolus	d	1428	2 < c. 20 r >	20	1435	1433?
Garatis	Cristoforus (de)	Iohannes	v	1432	2 < c. 23 v >	40		
Garivertis	Savarelus (de)	Antonius	v	1409	2 < c. 9 v >	40		
Garota	Guilielmus	Marchesus	d	1366	1 < c. 9 v >	40	1377	
Ghixulfis	Iohaninus (de)	Ubertus	d	1356	1 < c. 1 r >	40	1377	
Glixate	Ambroxius (de)	Iohannes	v	1435	2 < c. 25 r >	40		
Guazonus	Antonius	Iohannes	v	1375	1 < c. 13 r >	40		
Iudeis	Petrus (de)	Bonjoannes	v	1429	2 < c. 21 r >	40		
Laflora	Antoninus (de)	Bassianus	v		2 < c. 23 r >	40		1437
Laude	Alexius (de)	Gregorius	v	1372	1 < c. 12 r >	20	1373/77/81/140-1/20	
Laude	Antonius (de)	Pinamons	d	1438	2 < c. 28 r >	20		1443

COGNOME	NOME	PATERNITA	V/D	NOTAIO	CODICE e CARTA	VERSAM.	Ulter. qualif.: CONS.	Ulter. qualif.: CAN
Laude	Bassianus (de)	Marchinus	d	1403	2 < c. 5 v >			
Laude	Bassianus (de)	Stephanus	d	1417	2 < c. 12 v >	20		
Laude	Baxianus (de)	Gregorius	v	1381	1 < c. 14 r >	20		
Laude	Bernardus (de)	Paulus	d	1360	1 < c. 4 r >	40		
Laude	Betinus (de)	Guizardus	v	1376	1 < c. 12 v >	40		
Laude	Curolus (de)	Filipinus	v	1420	2 < c. 15 v >	40	1429	
Laude	Pinamons (de)	Baxianus	v	1402	2 < c. 5 r >	20		
Laude	Valentinus (de)	Martinus	d	1430	2 < c. 21 v >	40	1444	1441
Lavagna	Bertolinus (de)	Iacobus	v	1418	2 < c. 13 v >			
Lavagna	Cressinus (de)	Antonius	d	1414	2 < c. 12 r >	20	1414	
Lisignolius	Daninus	Zambelinus	d	1368	1 < c. 10 v >	40	1377/82/83	1378
Lithaxellis	Iohaninus (de)	Bertolus	v	1381	1 < c. 14 v >	40		
Locadello	Iacobus (de)	Passinus	d	1436	2 < c. 26 r >	40		1444
Locadello	Iohannes (de)	Paxinus	d	1436	2 < c. 27 r >	20		
Longus	Paulus	Francus	v	1356	1 < c. 1 r >	20		
Longus	Roffinus	Cabrinus	d	1363	1 < c. 6 v >	40		
Maineriis	Iacobus (de)	Basianus	v	1441	2 < c. 30 r >	40		
Maineriis	Iohannes (de)	Bassianus	v	1431	2 < c. 23 r >	40		1434/39/45
Marescotus	Federighinus			1362	1 < c. 5 r >	20		
Marescotus	Franceschinus			1364	1 < c. 7 r >	40		
Mazia	Martinus (de)	Martinus	d	1443	2 < c. 31 v >	40		
Mediscapitibus	Baxianus (de)	Odinus	d	1364	1 < c. 7 v >	20		
Melleto	Bassianus (de)	Franciscus	v	1380	1 < c. 13 v >	20		
Micholis	Mafeus (de)	Iohannes	v	1400	2 < c. 4 v >	20		
Micholis	Nicolaus (de)	Antonius	v	1427	2 < c. 20 r >	20		
Michollus	Thomaxius	Aioldolus	v	1380	1 < c. 14 r >	20		
Micolis	Augustinus (de)	Antonius	v	1420	2 < c. 15 v >	20	1436/45	1425/35
Micolis	Iohaninus (de)			1363	1 < c. 6 v >	20		
Miliaciis	Nicolaus (de)	Bernardus	v	1417	2 < c. 13 r >			
Milliacius	Bernardus	Nicolinus	v	1378	1 < c. 13 v >	40		1380/1420

COGNOME	NOME	PATERNITA	V/D	NOTAIO	CODICE e CARTA	VERSAM.	Ulter. qualif.: CONS.	Ulter. qualif.: CAN
Modegnano	Basianus (de)	Anricinus	v	1359	1 < c. 3 r >	40		1355
Modegnano	Daninus (de)	Andeinus	v	1359	1 < c. 3 v >	40		
Molla	Bartolomeus (de)	Dominicus	d	1419	2 < c. 15 r >	20		
Molla	Castelinus (de)	Bassianus	d	1356	1 < c. 1 v >	40		
Morbiis	Ferietus (de)	Iohannes	v	1417	2 < c. 13 r >	40	1423	1419
Morena	Aloisius			1368	1 < c. 11 r >	40	1373	
Morena	Antoninus	Iohannes	v	1439	2 < c. 29 v >	20		
Moro	Antoninus (de)				1 < c. 3 v >	40		
Mulazano	Alghixinus (de)	Iohannes	v	1430	2 < c. 22 v >	20		
Mulazano	Antoninus (de)	Iohannes	v	1427	2 < c. 19 v >	20		
Mulazano	Thomaxius (de)	Bernardus	d	1371	1 < c. 11 v >	20	1373/76/77/82	
Nigro	Franciscus (de)	Iohaninus	v	1400	2 < c. 2 r >	20		
Nigro	Primus (de)			1372	1 < c. 12 r >	20	1408/16	1414
Olmus	Cristoforus				1 < c. 2 r >	40		
Paulo	Iohanolus (de)	Cominus	v	1360	1 < c. 4 v >	40		
Pochalodis	Franceschinus (de)	Bassianus	v	1380	1 < c. 14 r >	20	1412/18	1413/14/26
Popullo	Mathias (de)	Antonius	d	1419	2 < c. 13 v >	40	1424/26/27/30/45	1419
Popullo	Stefaninus (de)	Antonietus	v	1359	1 < c. 2 v >	20		
Populo	Iohannes (de)	Basianus	d	1422	2 < c. 17 v >	40		1428/31
Porpagnis	Steffanus (de)	Iacobus	d	1406	2 < c. 7 v >	40		
Potestis	Albrighinus (de)	Manfredus	d	1359	1 < c. 2 v >			
Putheo	Iacobus (de)	Bertholameus	d	1422?	2 < c. 32 r >	40		
Quinteriis	Martinus (de)			1368	1 < c. 10 v >	40		
Quinteriis	Perinus (de)	Carlus	v	1404	2 < c. 6 v >	20		
Quinteriis	Ysapius (de)	Iohaninus	v	1357	1 < c. 2 r >	20		
Regorda	Albertus (de)	Iohannes	d	1405	2 < c. 7 r >	40		
Regorda	Oliverius (de)	Albertus	v	1426	2 < c. 19 r >	20		
Ricardis	Antoninus (de)	Tomaxius	d		1 < c. 10 r >	20		

COGNOME	NOME	PATERNITA	V/D	NOTAIO	CODICE e CARTA	VERSAM.	Ulter. qualif.: CONS.	Ulter. qualif.: CAN
Ricardis	Bartolomeus (de)	Bernardus	v	1411	2 < c. 11 r >			
Ricardis	Baxianus (de)	Petrus	d	1374	1 < c. 15 r >	40		
Ricardis	Bernardus (de)	Daninus	v	1375	1 < c. 12 v >	20		
Ricardis	Cominus (de)	Rainaldus	d	1366	1 < c. 9 v >	40		
Ricardis	Daniel (de)	Cristoforus	d	1421	2 < c. 16 v >	20	1404	
Ricardis	Daninus (de)	Bernardus	v	1424	2 < c. 18 r >	20		
Ricardis	Franceschinus (de)	Bertolinus	d	1360	1 < c. 4 v >	40	1376	
Ricardis	Iohaninus (de)	Baxianus	v	1363	1 < c. 6 r >	20		
Ricardis	Petrus (de)	Baxianus	v	1400	2 < c. 3 v >			
Ricardis	Veschovinus (de)	Betonus	v	1437	2 < c. 27 r >	20		1440
Sachis	Antonius (de)	Iohannes	d	1406	2 < c. 7 v >	20	1406	
Sachis	Basianus (de)	Henricus	d	1376	1 < c. 13 r >	20	1359/62/1404	
Sachus	Arichus	Bassianus	v	1400	2 < c. 2 r >	20	1406/07/08/15/21/30/37	1411/17/23/24
Sachus	Franceschinus	Henricus	v	1361	1 < c. 4 v >			
Salexano	Parisius (de)	Cristoforus	d	1444	2 < c. 32 r >	40		
SanctoIohanne	Bassianus (de)	Iohaninus	v	1420	2 < c. 16 r >	40		
Sertoribus	Fachacius (de)	Paganinus	d	1406	2 < c. 7 v >	40	1432/40	1416/18/20/25
Sessus	Antonius	Franciscus	v	1436	2 < c. 25 v >	40		
Soltaricho	Leonardus (de)	Perinus	v	1372	1 < c. 12 r >	40	1377	
Spino	Iohaninus (de)	Petrus	d	1400	2 < c. 3 r >	20		
Sumaripa	Iacobus (de)	Andriolus	d	1437	2 < c. 27 v >	20		1443
Sumaripa	Paulus (de)	Stefanus	v	1428	2 < c. 20 v >	20		1429
Sumaripa	Vincignexa (de)	Antonius	v	1439	2 < c. 29 v >	40		
Terzella	Bassaninus (de)	Franzinus	d	1357	1 < c. 2 v >	40		
Tezanis	Daninus (de)	Manfredinus	v	1411	2 < c. 10 v >	40		1411/15
Tizonibus	Filipinus (de)	Paulus	v	1442	2 < c. 31 r >	20		
Tradate	Aloixius (de)	Zaninus	v	1359	1 < c. 3 v >	20		
Tradate	Simon (de)	Henricus	d	1361	1 < c. 4 v >			
Tresseno	Bassianus (de)	Stefanus	v	1404	2 < c. 6 v >	20		

COGNOME	NOME	PATERNITA	V/D	NOTAIO	CODICE e CARTA	VERSAM.	Ulter. qualif.: CONS.	Ulter. qualif.: CAN
Trexeno	Marchinus (de)	Manfredinus	d	1372	1 < c. 12 r >	20		
Trexeno	Stefanus (de)	Martinus	d	1372	1 < c. 11 r >	40		
Trizella	Ambroxius (de)	Baxianus	d	1403	2 < c. 6 r >		1404	
Vailate	Cristophorus (de)	Iohannes	d	1419	2 < c. 14 r >	20	1436/43	1427/30/38
Vailate	Iohannes (de)	Fecinus	d	1407	2 < c. 8 v >	40	1407/11/12/17	1410
Valle	Albertinus (de)			1364	1 < c. 5 v >	40		
Vignate	Bassianus (de)	Iacomobus	d		1 < c. 2 r >	20		
Villa	Antonius (de)	Baxianus		1372	1 < c. 12 r >	40		
Villanova	Antoninus (de)			1366	1 < c. 10 r >	40		
Vitulo	Guilielminus (de)			1363	1 < c. 5 v >	20		
Zapis	Iacobus (de)	Leoninus	v	1432	2 < c. 23 v >	40		
Zohe	Iohannes (de)	Antonius	d	1407	2 < c. 8 r >	40		
*****	Zanotus	Iacobus	d	1375	1 < c. 12 v >	20		